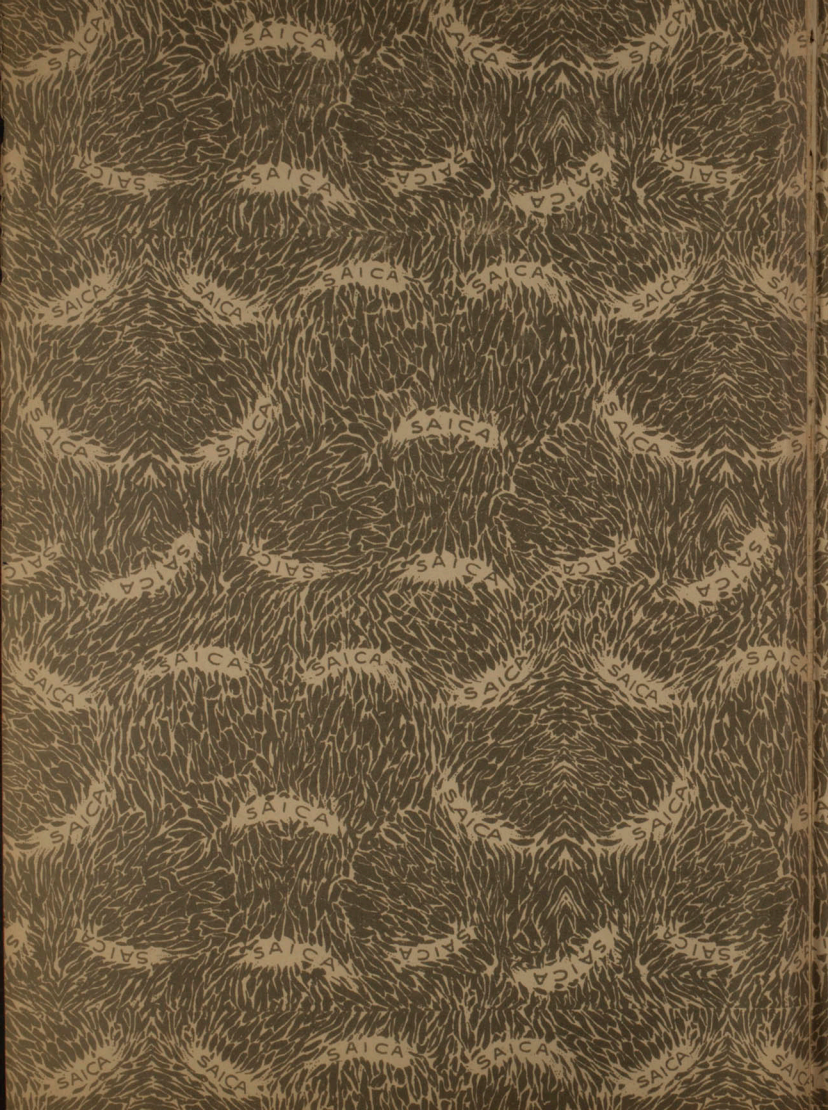
Verbali
Milizia Volontaria
Maschile

SAICA


SAICA

18 Luglio 1953
Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente comm. Baldissarre i consiglieri sig.ri Vigliani, Piatti, Gandiglio Caffaretto, e il Sindaco Schena, scusati Sacchetto e Della Valle.

Il Presidente apre la seduta alle ore 21 e 30, il Segretario da lettura verbale della precedente adunanza di direzione e del verbale dell'assemblea generale dei soci tenutasi il 22 Febbraio 1953 che vengono approvati.

Il Presidente riferendosi alla visita fatta dal socio capo mastro sig.r Turletti G.B. ai lavori più urgenti da eseguire nei caseggiati di proprietà della società, comunica che il sig.r Turletti non ha riscontrato nessuna urgenza di lavori, tranne qualche piccola ripassatura dei tetti e di qualche camino, e detti lavori subito sono stati fatti eseguire. A questo riguardo chiede la parola il sig. Piatti e fa presente che nell'alloggio dell'inquilino sig.r Falco vi è il soffitto di una camera che sembra secondo il suo parere piuttosto pericolante e che necessita ancora un sopraluogo per accertarsi meglio, tale proposta è presa in considerazione e sarà fatto fare un secondo sopraluogo per rivedere meglio i lavori che ancora sarebbero necessari.

Per quanto riflette al macellaio sig.r Andruetto il Presidente fa presente alla Direzione di avere inviato la diffida dell'alloggio e ~~ricevuto~~ di avere ricevuto in risposta che detto alloggio sarebbe lasciato libero e a disposizione della società verso il 24 del mese di Luglio, quindi si discute sulle modalità del nuovo affitto e si delibera che il prezzo base sia di L. 6.000 mensili, esclusi i servizi di acqua, luce e manutenzione casa le richieste dei candidati devono essere consegnate in busta chiusa

5

alla segreteria sociale, e in una prossima adunanza la direzione darà in affitto l'alloggio al miglior offerente e che oltre dia maggior affidamento tanto morale che materiale.
Si delibera ancora di farsi pagare rimborsare dal nuovo inquilino sig.r Cavanenghi la mananutenzione casa come tutti gli altri inquilini; e dal sig.r Baù Giovanni il rimborso della spesa fatta dalla società per le riparazioni fatte eseguire nel gabinetto del suo alloggio.
Terminate le discussioni e le deliberazioni al riguardo dei caseggiati il Presidente da lettura del rendiconto finanziario dal 1° Gennaio al 5 luglio 1953, il quale segna un avvanzo di L. 313,320, rallegrandosi del buon andamento della società ~~quindi~~ mette all'approvazione il rendiconto che viene senz'altro approvato. Visto il capitale liquido che vi è in deposito alla Cassa Risp.
Si delibera ancora per l'acquisto di titoli o di obbligazioni delle ferrovie garantite dallo Stato per L. 200.000.
Esaurito l'ordine del giorno l'adunanza à termine alle ore 22 e 30.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fratti Giuseppe

IL PRESIDENTE
[signature]

Il Segretario
Andrea Sabone

31 Luglio 1953

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente comm. Baldissarre i consiglieri Vigliani, Viatti, Gandiglio, Sacchetto, i Sindaci Frairia, Rag. Ferrato, e Vettazzi.
Scusati Della Valle, Caffaretto e Cassina

Il Presidente apre la seduta alle ore 21, il segretario da lettura del verbale della precedente adunanza; al termine della lettura il consigliere Sacchetto chiede la parola facendo presente che una copia della lettera inviata dal Presidente all'inquilino Sig. Andruetto dovrebbe essere depositata in segreteria, come pure la lettera in risposta del Andruetto, il Presidente risponde di non avere ricevuto la risposta per scritto, e l'inquilino avendo già depositato le chiavi dell'alloggio in segreteria non crede necessario chiedere una risposta per scritto, e si delibera di non fare nessun ribasso sull'affitto dato la cifra modestissima che paga del negozio.
In seguito il Presidente apre alla presenza dei consiglieri e dei Sindaci le buste presentate in segreteria dai concorrenti dell'alloggio rimasto libero (concorrenti N. 5) visto che il migliore offerente risulta il Sig. Bordunale Francesco con l'offerta di L. 8.000 mensili, esclusi i servizi di acqua luce e manutenzione casa si delibera di darlo in affitto al Bordunale stesso.

Esaurito l'ordine del giorno l'adunanza ha termine alle ore 21 e 45.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Andrea Gabone

22 Agosto 1953

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente comm. Baldissarre i consiglieri sig.ri Piatti, Sacchetto, Cassina e il vice sindaco Pettazzi.
Scusati Gandiglio, Caffaretto, Della Valle e Schena.
Il Presidente apre la seduta alle ore 21 e 15 fa presente che la seduta è piuttosto di carattere straordinaria e soltanto per decidere in merito ai festeggiamenti del Centenario della società operaia di Porte. Dopo qualche scambio di idee si conclude di partecipare con bandiera e in numero di sei amministratori.
I festeggiamenti sono fissati per la Domenica 6 Settembre.
Non essendoci altro argomento di discutere la seduta ha termine alle ore 21 e 30 –

IL CONSIGLIERE ANZIANO — IL PRESIDENTE — Il Segretario
Andrea Cabone

7 Settembre 1953

Adunanza di Direzione

Sono presenti: il Presidente comm. Baldissarre i consiglieri Vigliani, Sacchetto e Cassina Pietro i sindaci Frairia, Della Valle, e Schena e Ferrato

scusato il consigliere Caffarello.

Il Presidente apre la seduta alle ore 21.- comunica di avere ricevuto una lettera dalla Federazione delle Cooperative e Mutue di Torino per una riunione dei Capi Presidenti del Pinerolese da tenersi la domenica 20 settembre nei locali della nostra associazione, il Presidente fa presente che la scelta dei locali è stata proposta dal signor Sindaco di Pinerolo non avendo nel palazzo Comunale nessun locale libero per la domenica 6 Settembre chiesto in un primo tempo, ma ora avendo rimandato la riunione per la domenica 20 Settembre, ed essendoci libera la sala di Giunta nel palazzo Comunale delibera di scrivere alla Federazione di Torino che detta riunione sia tenuta nella sala del palazzo del Comune, anzichè nei locali della sociale Generale degli Operai di Pinerolo.

Dopo il Presidente comunica che per il 1° Ottobre 1953 resteranno libere due camere attualmente in affitto al maresciallo Cavarenghi, dopo qualche scambio di idee fra i vari amministratori il Presidente propone che per gli aspiranti a dette camere le modalità siano le stesse come quelle fatte per l'alloggio lasciato libero dal Sig. Ondarotto il 1° Agosto 1953 - cioè consegnare in busta sigillata la domanda alla segreteria sociale dichiarando la cifra di affitto disposti a pagare; il prezzo base viene fissato in L. 5000 - mensili esclusi i servizi di acqua, luce e manutenzione casa. La signora Cavarenghi dovrà impegnarsi di lasciare visitare i locali 15 giorni prima della fine del mese di Settembre a coloro

che aspirassero prenderlo a pigione nelle ore che crederà più a suo favore, e gli aspiranti dovranno essere accompagnati dal segretario esattore. In seguito il segretario fa ancora rilevare la necessità di avere una copia del contratto di affitto da parte del sig. Turaglio esercente la panetteria nei locali del caseggiato di via Silvio Pellico, il Presidente ne prende atto e dopo qualche scambio di idee con gli amministratori sulle modalità di compilare le copie si impegna egli stesso per la compilazione e per la firma da parte dell'inquilino Sig. Turaglio.

Non essendoci altro a discutere la seduta e sciolta alle ore 21 e 45.-

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario
Andrea Sabone

19 Settembre 1953

Adunanza del consiglio d'Amministrazione

Sono presenti il Presidente Cav. Comm. Baldissarre. I Consiglieri, Vigliani, Viatti, Sacchetto, Caffaretto e Cassina. I Sindaci Schena, Ferrato e Pettazzi.

Il Presidente apre la seduta alle ore 21.

Il segretario da lettura del verbale della precedente adunanza e del rendiconto dal 1° Gennaio al 7 Settembre 953

che vengono approvati all'unanimità.
Ha seguito da parte del Presidente l'apertura delle 14 buste contenente le domande degli aspiranti dell'alloggio rimasto da affittare per il 1° Ottobre 1953, esaminate le domande e dopo lo scambio di idee tra i vari amministratori l'alloggio viene assegnato al Signor Di Mauro Salvatore al prezzo da lui stesso stabilito sulla domanda L. 6.500 mensili, esclusi i servizi di acqua, luce, e manutenzione casa.

Non essendoci altri argomenti da discutere la seduta ha termine alle ore 21 e 45.

IL PRESIDENTE

[signature]

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario
Andrea Sabone

13 Dicembre 1953

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente Cav. Comm. Baldissarre
3 consiglieri Sig.ri Vigliani, Facchetto, Gandiglio e Caffaretto
3 sindaci Della Valle, Rag. Zerrato e Pettazzi.
Scusato il consigliere Cassina Pietro.

Il Presidente apre la seduta alle ore 10 e 15.
Il segretario dà lettura del verbale della precedente adunanza e del rendiconto economico dal 1° Gennaio al 13 Dicembre 1953. Al termine della lettura il consigliere Gandiglio chiede la parola facendo rilevare che nelle uscite

nella voce degli stipendi tanto del tesoriere quanto del segretario non è più adeguata ai tempi. Il Presidente risponde che era già sua intenzione durante la seduta di provvedere a tale riguardo. Non essendoci altre contestazioni né per il verbale né per il rendiconto il Presidente mette all'approvazione delle letture che vengono approvate all'unanimità.
Il Presidente visto il denaro liquido sui libretti della Cassa di Risparmio propone l'acquisto per l'ammontare di lire 150.000. di titoli delle Ferrovie dello Stato garantite dallo Stato che viene approvato.
In seguito il Presidente e gli amministratori esaminano attentamente il conto preventivo per l'anno 1954 presentato dal segretario. Il Presidente immediatamente ricorda agli amministratori che l'anno scorso furono respinte le proposte della Direzione presentate all'assemblea Generale dei soci, quindi oggi è d'uopo pensarci e decidere per l'anno nuovo. Il consigliere Bacchetta chiede la parola e da lettura di diversi articoli del regolamento che riguardano i sussidi di malattia e di cronicismo e dopo vivacissime discussioni il Presidente fa presente che gli aumenti preventivati sul conto economico per il 1954 e in base all'avanzo dell'esercizio 1953 vanno perfettamente d'accordo con gli articoli summenzionati dal regolamento; quindi il Presidente propone che dal 1° Gennaio 1954 il sussidio di cronicismo sia elevato a lire 2340 annue pagate trimestralmente e anticipate. Il sussidio di malattia

a lire 50 al giorno per i primi trenta giorni
a lire 25 al giorno per i secondi trenta giorni
a lire 10 al giorno per i terzi trenta giorni

l'indennità di funerale da lire 3000 viene elevata a lire 5000.

la proposta viene approvata dalla Direzione e verrà in seguito ratificata dall'assemblea generale dei soci. Al riguardo degli stipendi il Presidente propone non un aumento, ma al segretario una gratifica per tutto quanto è fatto nell'interesse della società durante i quattro anni di carica, e al medico sociale un dono omaggio in occasione delle feste Natalizie. Una commissione formata dal Presidente, dal vice Presidente e dal Sindaco Sig. Della Valle provvederanno per l'omaggio da fare al Dottore Alberto Bruno. La proposta è approvata all'unanimità.

Fa seguito l'esame delle domande di cronicicismo presentate dai soci Zeberti Vittorio, Raimondo Giovanni, Chiarazza Bernardo e Bartolli Vincenzo che vengono accettate e le sarà corrisposto il sussidio di cronicismo a partire dal 1° Gennaio 1954. Al socio Gron Gianet Michele invece il sussidio partirà dal 1° Luglio 1954, per il socio Spingor Domenico invece le è stato concesso il sussidio di mezzo cronicismo a partire dal 1° Gennaio 1954. Viene accettato a nuovo socio il Sig. Remondino Camillo.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta è sciolta alle ore 11 e 30.-

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Andrea Carbone

IL CONSIGLIERE ANZIANO

31 Gennaio 1954

Adunanza di Direzione

Alle ore 21 sono presenti: il Consigliere sig. Vacchetto, i sindaci sig. Della Valle, Schena e Gazzia.
Presiede la seduta il Consigliere Vacchetto, essendo il Presidente assente per impegni in Municipio.
Il segretario da lettura del verbale della precedente adunanza, e del rendiconto finanziario dell'anno 1953 che viene approvato.
In seguito viene fissata la data per l'assemblea Generale dei Soci nella domenica 21 febbraio 1954.
Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno la seduta è sciolta alle ore 21 e 30.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario
Andrea Sabone

21 Febbraio 1954

Assemblea Generale dei Soci

Nei soliti locali dell'Associazione Generale Operaia, ha luogo l'assemblea Generale dei soci, alla quale sono presenti: il Vice Presidente Migliani Domenico, i Consiglieri Sig.ri Giuseppe, Cassina Dario, Vacchetto Giovanni, i Sindaci Schena Giuseppe, e Ferrato Rag. Sebastiano.

Sensale il Presidente Cav. Comm. Marco Balbissare.

L'adunanza alle ore 10,30 in seconda convocazione con le modalità prescritte dallo Statuto Regolamento.

Presiede l'adunanza il Vice Presidente Sig. Vigliani il quale invita il segretario a dare lettura del verbale della precedente Assemblea Generale dei soci. In merito al verbale stesso, chiede la parola il socio Giordano Vincenzo il quale fa osservare la mancata messa a verbale della proposta fatta da lui stesso lo scorso anno alla direzione di nominare una commissione per aumentare i sussidi di ogni categoria in base alle risultanze del bilancio aggiungendo che la Direzione stessa era venuta meno alla promessa fatta. Risponde il Consigliere Vecchiolla precisando che, la Direzione non poteva in tale Assemblea fare alcuna promessa poichè decadeva dal suo mandato e tanto meno poteva prendere in considerazione la proposta del Giordano cosa invece avrebbe potuto fare la nuova direzione nominata al termine dell'Assemblea stessa. - Alla protesta del socio Giordano si associa il socio Falco Cesare.

Fa seguito la relazione del Collegio Sindacale da parte del sig. Della Valle Giulio colla quale si assicura che le cifre risultanti nel bilancio corrispondono alle risultanze dei registri cassa e che la contabilità è stata trovata esatta in ogni sua parte.

Il Presidente dell'Assemblea Sig. Vigliani da lettura della relazione morale colla quale si mette in rilievo l'ottimo andamento della società in particolare per quanto riguarda la parte amministrativa assicurando che la Direzione nulla ha trascurato, ed ha fatto del suo meglio per apportare un beneficio tangibile alla Società.

Il segretario da quindi lettura del rendiconto finanziario

pes l'anno 1953 dal quale risulta un avanzo di L. 313,446.
La relazione morale della Direzione ed il rendiconto vengono approvati all'unanimità.
In riferimento al rendiconto, chiede la parola il socio Falco il quale fa osservare che sarebbe cosa utile fare avere ad ogni socio assieme all'invito di partecipare all'assemblea, una copia del bilancio in modo che il socio stesso abbia la possibilità di esaminarlo a suo piacere pes poter fare eventuali rilievi. Qualora, pes ragioni economiche non si volesse inviarne una copia ad ogni socio sarebbe sufficiente metterne in sala d'adunanza alcune copie affinche i soci ne possano prendere visione - tale proposta viene approvata all'unanimità.
Il consigliere Vacchetto, comunica ai soci quanto è stato deliberato dalla Direzione valendosi del disposto degli articoli dello Statuto Regolamento relativamente all'aumento dei sussidi di malattia, mezzo cronicismo, cronicismo e quota funerale. indennità
Gli aumenti proposti dalla Direzione sono:

	Cronicismo da L. 1440 a L. 2240	annue
1/2	Cronicismo da L. 720 a L. 1240	annue
	Malattia da L. 30 a L. 50	al giorno per i primi 30 gg.
	da L. 10 a L. 25	al giorno per i secondo 30 gg.
	da L. 2 a L. 10	al giorno per i terzi 30 gg.

Indennità di sepoltura da L. 3000 a L. 5000.
I sussidi così aumentati non comportano alcun aumento della quota che rimane di lire 50 mensile.
Al riguardo chiede la parola il socio Giordano Vincenzo il quale ritiene che, in considerazione dell'avanzo di gestione di lire 313,446, l'aumento dei sussidi proposto dalla Direzione sia troppo poco e chiede che l'aumento da effettuarsi sia del doppio di quanto proposto dalla Direzione stessa. Al riguardo del socio Giordano si associa il socio Falco Cesare il quale insiste

sull'aumento proposto dal Giordano stesso.
Dopo una vivace discussione in merito, si delibera di aumentare i sussidi nella misura proposta dal socio Giordano a titolo di esperimento per l'anno 1954. Al termine dell'anno in corso i sussidi saranno riveduti ed adeguati alle risultanze del bilancio.
Per l'anno 1954 i sussidi saranno corrisposti nella seguente misura:
sussidio di Cronicismo da lire 1440 a L. 3040
sussidio ½ Cronicismo da lire 720 a L. 1540
sussidio malattia da lire 30 a lire 70 al giorno per i primi 30 giorni
da lire 10 a lire 40 al giorno per i secondi 30 giorni
da lire 2 a lire 18 al giorno per i terzi 30 giorni
l'indennità di sepoltura da lire 3000 a lire 7000.–
In ultimo il Consigliere Sacchetto Giovanni ricorda i soci defunti nell'anno 1953 e manda un reverente pensiero.

L'Assemblea ha termine alle ore 11 e 20.–

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario
Andrea Labone

IL PRESIDENTE

12 Giugno 1954

Adunanza di Direzione

Sono presenti; il Presidente cavv. Comm. Baldissarre, i Consiglieri Sigg. Viatti, Caffaretto e Cassina i sindaci Della Valle, Schena, e Rag. Ferrato.

Ordine del Giorno

Questioni locali dell'inquilino Maccagno Sebastiano.

Il Presidente apre la seduta alle ore 21,10.

Informa gli Amministratori presenti di essere venuto a conoscenza che l'inquilino Maccagno Sebastiano ha ereditato ed è già entrato in possesso di locali ad uso abitazione in via Giuseppe Chiappero, e essendoci un alloggio di N. 4 camere più cucina mese vuoto, a sua disposizione ha inviato al suddetto inquilino una lettera raccomandata di licenziamento in riferimento all'alloggio occupato attualmente nel caseggiato della Società Operaia di via Silvio Pellico, ed aver invitato i Coniugi Maccagno a presentarsi questa sera stessa nella sala della Società muniti dello strumento per poter conferenziare o meno su ciò che l'amministrazione essendone a conoscenza intenderà fare presente.

I Coniugi Maccagno non si sono presentati. Si fanno sostituire dal Genero Sig. Giordano Ottavio che è anche un socio della Società Operaia.

Il Presidente lo fa accomodare e le fa presente che accetta ben volentieri la sua deposizione in sostituzione dei Coniugi Maccagno e lo invita ad una chiarificazione di quanto già si è detto sopra.

Il Sig. Giordano dichiara di non poter ancora garantire che nella casa di cui i suoi suoceri sono entrati in possesso resti un alloggio di N. 4 camere vuoto a disposizione, ma però stante l'età avanzata del Sig. Maccagno ed anche come socio del sodalizio propone di venire ad un accomodamento per evitare il licenziamento e cioè ad un aumento di affitto.

Il Presidente e la Direzione non sono concordi, perchè un aumento di affitto di questo genere sarebbe contro legge.

Dopo diverse discussioni il Presidente conclude facendo

presente che la Direzione non ha nessuna malitudine verso i Coniugi Maccagno e che in una seduta privata studierà il modo migliore per risolvere la questione.
Il sig. Giordano si congeda, saluta e ringrazia tutti i presenti.
In seguito la Direzione decide di attendere ancora un po' di tempo per assicurarsi con esattezza che quanto sopra risponde al vero prima di prendere decisioni in merito.
In seguito viene accettato a nuovo socio il sig. Giordano Agostino.
Viene pure accettata la domanda del socio Sig. Viotto Giov. Batt. al godimento del sussidio di cronicismo avendo compiuto i 45 anni di anzianità sociale e 65 anni di età.
La seduta è sciolta alle ore 22.

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Andrea Fabone

IL CONSIGLIERE ANZIANO

23 Ottobre 1954

Adunanza di Direzione.

Sono presenti il Presidente Cav. Comm. Baldissarre, i Consiglieri Sig.ri Vigliani, Sacchetto, Caffaretto e Cassina.
Il Presidente apre la seduta alle ore 21 e 30
Il Segretario dà lettura del verbale della precedente adunanza e del rendiconto finanziario dal 1° Gennaio al 23 Ottobre 1954 che vengono approvati.
Il Signor Vigliani chiede la parola, fa presente che

l'assicurazione sugli incendi non è adeguata ai tempi e propone un aumento, il Presidente promette di fare la variazione nel mese di Gennaio 1955.
Il consigliere Vacchetto visto l'avanzo sull'esercizio propone un aumento di sussidio sul cronicismo e malattia e sull'indennità di funerale, ma il Presidente fa presente che sarà bene prima di accertarsi di tutte le riparazioni più urgenti che occorrono nei caseggiati e sapere le spese che si dovranno sostenere prima di precipitare sull'aumento sussidi e invita i presenti amministratori a rimandare ad una prossima seduta la proposta del consigliere sig. Vacchetto, che viene approvata
In seguito il Presidente propone di acquistare titoli di Stato per £. 200.000, tale proposta è pure approvata.
Viene pure accordato (approvato) il sussidio di mezzo cronicismo al socio Deservienti Federico.
In ultimo il Presidente visto che i locali della Società Generale Operai vengono occupati soltanto quattro o cinque sere all'anno, propone di concedere alla Famiglia Pinerolese il permesso di servirsi dei locali per le loro riunioni, mediante un offerta annua a concordarsi, oltre al pagamento della luce e riscaldamento, e di autorizzare detta Famiglia a fare la pulizia e quegli abbellimenti ai locali che credesse opportuno a sue proprie spese. Dopo diversi scambi di idee la proposta del Presidente viene approvata all'unanimità e l'ammontare del convenuto annuo viene fissato in Lire 30.000. trentamila.
Si conviene che verrà stipulata apposita convenzione e che i restauri previsti sulla spesa di circa £. 300.000 saranno a totale carico della Famiglia Pinerolese.

Non essendoci altro a discutere la seduta e sciolta alle ore 22 e 15.-

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Andrea Babone

IL CONSIGLIERE ANZIANO

17 Gennaio 1955

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente Cav. Comm. Baldissarre.
I consiglieri Sig.ri Vigliani, Piatti, Sacchetto e Cassina.
I Sindaci Sig.ri Della Valle, Schena, Frayria e Mag. Ferrato.
Il Presidente apre la seduta alle ore 21 e 10-
Il segretario da lettura del verbale della precedente adunanza che viene approvato all'unanimità.
Il sig. Sacchetto chiede la parola e fa presente che la sede sociale dopo gli abbelimenti benche fatti a spese della famija Pineroleisa non è logico che sia privata di ogni quadro storico sociale, e propone che siano rimessi almeno in parte. Il Presidente assicura che per il giorno dell'Assemblea Generale dei soci farà ricollocare i quadri più addatti. Nello stesso tempo propone alla Direzione per la prossima primavera di fare anche abbellire i locali e rimodernare i mobili della segreteria sociale, ma per quanto riflette questi lavori saranno a spese

della Società Operaia. Tale proposta è approvata.
Il Presidente fa ancora presente che a giorni a cura della famiglia Pinerolese sarà collocata la Televisione nella sede sociale, e che potranno anche godere di questo impianto i soci della società Generale Operaia.
Il Presidente in seguito a qualche male interpretazione di un consigliere perchè assente nella precedente adunanza fa inoltre presente che tutto quanto si è fatto nella sede sociale dalla famiglia Pinerolese non è stato un atto di imperio ma deliberato nella seduta precedente di Direzione.
In seguito il Presidente dà lettura del rendiconto dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1954 abbastanza consolante che segna un avanzo di £. 238.666 che viene approvato.
Il Presidente propone che a partire dall'anno 1955 la voce stabili sia diminuita del 10% e che sull'avanzo di esercizio dell'anno 1954 sia tenuta una riserva di £. 120.000 alla società e £. 118.000 da ripartire per aumenti di sussidii: Cronicismo, malattia e funerali, e annualmente i sussidii saranno in rapporto agli utili d'esercizio i quali verrano devoluti alle suddette voci nella proporzione del 50% rimanendo l'altro 50% destinato al fondo riserva. Tale norma che viene applicata sulle corresponsioni del 1954 sarà seguita per l'avvenire secondo i bilanci in più e in meno.
In seguito per ciò che riguarda alla pigione dell'inquilino Sig. Macedonio dopo varie discussioni di delibera di invitare lo stesso a fare un offerta.
Si delibera ancora che l'indennità da corrispondersi annualmente al segretario esattore a decorrere dal 1° Gennaio 1955 sia fissata nella cifra globale di £. 60.000.

ritenendo abrogate le percentuali sulle entrate sociali.
A conguaglio delle spettanze al predetto segretario per l'anno 1954 viene assegnato una gratifica di L. 25.000.
In ultimo viene fissata l'Assemblea Generale il il 27-2-1955. alle ore 10.
Prima di sciogliere la seduta il Presidente a nome di tutta la Direzione porge vive condoglianze al consigliere cavv. Cassina Pietro per la morte della mamma.

La seduta e sciolta alle ore 22.-

IL PRESIDENTE

Il Segretario

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Andrea Labone

19 Marzo 1955

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente cavv. Comm. Baldissarre.
I consiglieri Vigliani Gandiglio Piatti e Cassina Pietro.
I Sindaci Schena e Fravria.
Scusati Sacchetto Della Valle e Ferrato.
Il Presidente apre la seduta alle ore 10 e 15,
col seguente ordine del giorno.
1° Insediamento della nuova Direzione

8:- Affittanze

9:- Varie.

Il Presidente ringrazia tutti gli Amministratori per il contributo portato durante l'anno 1954 per il bene della Società.

Indi porta a conoscenza una questione che la Curia Vescovile sostiene per un gabinetto che dal portico fabbricato di via Silvio Pellico è sporgente al muro del casegiato della Curia chiedendo alla Società Generale Operai i documenti di autorizzazione di questa posa di gabinetto. Il Presidente fa presente alla direzione che la Società non è in possesso di alcun documento, ma che cercherà di accomodare tale vertenza nel modo migliore senza fare eccessive spese se risulterà che la Curia abbia veramente ragione di protestare.

Il Presidente comunica che rimarranno da affittare N. due alloggi per il 1° Aprile ma che è impossibile comunicarlo a tutti i Soci. Quindi essendoci già due domande depositate propone che l'alloggio che il Sig. Bari Giovanni lascierà libero per il 1° Aprile sia assegnato previa informazione in merito alla Signora Brescia Calmine occupata alle Officine di Villar Perosa ed il marito impiegato postale (ufficio pacchi ferrovia Torino) al prezzo da loro stabilito sulla domanda in L. 7000. mensili. L'altro alloggio che lascierà libero il Sig. Debarno Salvatore si darà in affitto a quella famiglia che darà più affidamento. Riguardo alla pratica dell'inquilino Sig. Abaccagno per la sistemazione dell'affitto si decide di mantenerlo al suo nome con un canone d'affitto secondo legge, maggiorandolo di una offerta mensile non inferiore alle lire 5000.- per la rinuncia da parte della Società a valersi dei diritti di legge nei confronti del sopraccitato Sig. Abaccagno Sebastiano il quale risulta proprietario di casa.

Il Presidente comunica ancora che la Società Giovane Montagna

che l'autorizzazione per abbonarsi delle migliorie alla sede sita nel casseggiato di via Vercovado. La Direzione delibera di concedere alla Ditta Montagna l'autorizzazione richiesta con obbligo di dichiarazione che le migliorie effettuate saranno completamente a loro carico e senza stipulare alcun contratto. Si delibera ancora che la sistemazione della segreteria sociale sia fatta nel modo più economico incaricando per i lavori, il Presidente, il consigliere Viatti e il segretario Cabone.

Non essendoci più altro a discutere la seduta è sciolta alle ore 11 e 15.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario

Cabone

27 Febbraio 1955

Assemblea Generale

Colla modalità prescritta dallo Statuto Regolamento è convocata l'Assemblea Generale dei soci col seguente

Ordine del Giorno

1° Lettura verbale precedente Assemblea
2° Relazione dei Sindaci
3° Relazione morale del Presidente
4° Resoconto esercizio anno 1954
5° Varie
6° Elezioni

L'Assemblea ha inizio alle ore 10 esa in seconda convocazione. Soci presenti N. 44.

Assente il Presidente cav. Comm. Baldassare per malattia lo sostituisce il vice Presidente Sig. Voglioni.

Prende subito la parola il Consigliere Sacchetto Giovanni il quale comunica che i locali della società sono stati ceduti in affitto per due anni alla "Famiglia Pinerolese" con le modalità fissate con scrittura a parte, di cui si dà in seguito lettura. Illustra ai presenti il perchè della trasformazione e dell'abbellimento dei locali della sede sociale avvenuti per opera ed a spese dell'associazione "La Famiglia Pinerolese". - Mette in rilievo i notevoli vantaggi che la nostra Società acquista in considerazione della non lieve spesa occorsa pel tale abbellimento (circa duecento-mila lire) oltrechè ad un maggior decoro.

Precisa in oltre che a cura della nostra amministrazione sarà provveduto alla pulizia ed alla adeguata sistemazione dell'ufficio di segreteria.

In seguito il Presidente dell'Assemblea invita il Segretario a dare lettura del verbale della precedente Assemblea, al termine nessun socio à delle osservazioni da fare in merito, viene approvato.

Segue quindi la relazione dei Sindaci, il Sig. Giulio della Valle mette in rilievo l'attività ed oculatezza dell'Amministrazione e del Segretario estensore, resa solamente a dare una maggior consistenza morale e patrimoniale alla nostra Società.

Fa seguito la lettura della relazione del Presidente del Consigliere Sacchetto con la quale mette in rilievo il perchè della cessione in affitto dei locali sociali all'Associazione "La Famiglia Pinerolese" e dei non lievi vantaggi a

beneficio della nostra Società. Ciò anche per dare maggior vita al nostro sodalizio e procurare ai nostri soci la parte ricreativa usufruendo dei locali maggiormente accoglienti.
Viene quindi data lettura della convenzione fatta con la "Famiglia Vinicola".
Al termine chiede la parola il Consigliere Sig. Garaglio dichiarando che il contratto fatto con la Famiglia Vinicola fu tutto a vantaggio della nostra Società tanto più che siamo soltanto vincolati per due anni.
Viene in seguito data lettura del resoconto dell'anno 1954 che segna un avanzo di lire 338.666, messo a voti l'approvazione per alzata di mano viene approvato all'unanimità.
Chiede la parola il socio Falco Cesare insistendo che la Società non deve temporeggiare, ma il Consigliere Bacchetto le fu presente che la Direzione ha provveduto a tale riguardo e propone di devolvere il 50 % dell'avanzo all'aumento dei sussidi, e il 50 % al fondo sociale per far fronte alle ripartizioni degli stabili e dei servizi che potrebbero accadere. Dopo animata discussione si delibera di aumentare i sussidi di malattia da

L. 70 a L. 100 al giorno per i primi 30 giorni
da L. 40 a L. 70 al giorno per i secondi 30 giorni
da L. 10 a L. 40 al giorno per i terzi 30 giorni

Sussidio di Cronicismo

da L. 3040 a L. 4040 annuo

Sussidi $\frac{1}{2}$ Cronicismo

da L. 1540 a L. 3040 annuo

Indennità di sepoltura

da L. 7000 a L. 10.000.

Il socio sig. Giordano Vincenzo propone che le multe dei funerali siano elevate da L. dieci a lire venti, e quelle dell'Assemblea Generale da lire dieci a lire cinquanta.

Si delibera ancora all'unanimità che l'anzianità sociale per il sussidio sia portata a quaranta anni anzichè quarantacinque e per l'anno in corso avere compiuto i 65 anni di età, per gli anni successivi invece gradatamente si diminuisce annualmente di un anno fino a che si arriverà ad avere diritto al sussidio con 60 anni di età e 40 di anzianità.
In fine il Consigliere Sig. Sacchetto cita all'ordine del giorno il Sig. Giordano Vincenzo per l'opera svolta a favore dei sussidiati.
Ya seguito le elezioni
sono nominati scrutatori il Sig. Della Valle Giulio, Massera Pietro ed il segretario esattore.
Il risultato e il seguente.
Soci votanti N. 44.

Presidente

Cavv. Comm.	Marco	Baldissarre	voti	37.
	Giovanni	Sacchetto	, ,	3.
	Giovanni	Gandiglio	, ,	2.
Cavv.	Pietro	Cassina	, ,	2.

Vice Presidente

	Domenico	Vigliani	, ,	40.
	Giovanni	Caffaretto	, ,	2.
	Jalco	Cesare	, ,	1.
	Giovanni	Gandiglio	, ,	1.

Consiglieri

	Giovanni	Gandiglio	, ,	40.
Cavv.	Pietro	Cassina	, ,	40.
	Giuseppe	Piatti	, ,	43.
	Giovanni	Sacchetto	, ,	39.
	Felice	Caffaretto	, ,	38.
	Vincenzo	Giordano	, ,	10.
	Cesare	Jalco	, ,	6.

Sindaci Effettivi

Annibale	Fayria	voti	43.
Giuseppe	Schena	, ,	43.
Giulio	Della Valle	, ,	42.
Oreste	Berger	, ,	2.
schede	nulle		2.

Sindaci Supplenti

	Pietro	Pettazzi	voti	43.
Rag.	Sebastiano	Ferrato	, ,	42
	schede	nulle		3

L'Assemblea ha termine alle ore 12.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario
Andrea Cabone

Adunanza di Direzione

3 Ottobre 1955

Presenti il Presidente cav. Comm. Marco Baldissarre: i Consiglieri Piatti Giuseppe, Sacchetto Giovanni, e Cassina Pietro; e il sindaco Fayria Annibale.
Il Presidente apre la seduta alle ore 21
col seguente ordine del giorno
1° Lettura verbale precedente

2° Rendiconto dal 1° Gennaio al 3 Ottobre 1955
3° Ammessione soci
4° Varie.

Il segretario da lettura del verbale della precedente adunanza, al termine il consigliere Cav. Sacchetto Giov. chiede informazioni al riguardo del gabinetto che la Curia Vescovile chiedeva il distacco dal muro di sua proprietà, il Presidente comunica di avere ottenuto una sospensione fino a quando si faranno lavori di migliorie all'alloggio che il gabinetto fa parte.

In seguito il Presidente da lettura del rendiconto finanziario dal 1° Gennaio al 3 Ottobre 1955 che è consolantissimo avanzo L. 182,341 più L. 55,725 di interesse totale L. 138,066. Tanto il verbale quanto il rendiconto sono approvati all'unan.

Al riguardo delle due camere rimaste da affittare sopra il forno di appartenenza all'inquilino Sig. Euraglio Domenico si delibera che tale camere restino per il momento ancora in suo possesso ma di servirsene esclusivamente per suo uso, non concedendo l'autorizzazione di subaffittarle.

In seguito l'esame delle domande di cronicismo dei soci: Crivello Vittorio, Maggi Pasquale, e Maccagno Sebastiano che essendo riconosciuti dal medico sociale affetti da malattia cronica, si delibera di concedergli il sussidio ordinario di cronicismo in base all'art. 31 del regolamento.

In ultimo si esamina ancora le domande di ammessione a soci dei Signori Griva Giovanni Millanesio ... e Malano Giuseppe che saranno accettate appena avranno consegnato il certificato penale, restando così stabilita la tassa d'ammissione; per i Sig.ri Griva e Millanesio L. 500. per il Sig. Malano Giuseppe L. 1500.

Non essendoci altro a discutere la seduta a termine

alle ore 22.

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Andrea Zabone

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Adunanza di Direzione

18 Ottobre 1955

Presenti: Il Presidente Cav. Comm. Marco Baldissarre
I Consiglieri, signor Viatti Giuseppe, Cassina Pietro e Sacchetto
Giovanni: Il Sindaco Pettazzi Pietro.
Scusato il signor Della Valle Giulio.
Assenti per malattia il Vice Presidente Sig. Vigliani Domenico
e il consigliere Caffaretto Felice.
Il Presidente apre la seduta alle ore 21 e 15.
Col seguente ordine del giorno.
1° Riscatto obbligazioni Azienda Strade Ferrate Meridionale
2° Affitto locali.
Il Presidente comunica che la Cassa di Risparmio di Torino
con lettera N. 527 del 10 Ottobre 1955, ha informato questa
amministrazione che la Società Azienda Strade Ferrate Meridionali
ha rimborsato L. 8000 di capitale nominale consistente
in Obbligazioni al 3%.
In merito si delibera l'incasso di tale somma che verrà
convertita in altri titoli di maggiore reddito, e di inviare
(di questa deliberazione all'Amministr.ne della Cassa di Risparmio,
una copia del verbale

In merito hai locali rimasti vuoti sopra il forno di appartenenza all'inquilino Sig. Euraglio, si delibera di inviare al suddetto inquilino una lettera invitandolo a presentare a questa Amministrazione lo stato di famiglia che documenti il grado di parentela che ~~loro~~ hanno verso il nuovo inquilino che desiderano alloggiare

Non essendoci altro all'ordine del giorno la seduta e sciolta alle ore 22 —

IL PRESIDENTE Il Segretario IL CONSIGLIERE ANZIANO

Adunanza di Direzione

8 Dicembre 1955

Presenti il Presidente cav. Comm. Baldissarre
I. Consiglieri: Vigliani, Piatti, Gandiglio, Sacchetto e Cassina.
I. Sindaci Frayria, Della Valle, Ferrato, Schena, e Pettazzi

La seduta è aperta alle ore 9 e 15.
Col seguente ordine del giorno
Scambio parere per aumento sussidi 1956

Il Presidente fa presente che l'andamento della Società e molto soddisfacente, quindi la Direzione è stata convocata per l'accordo dei sussidi partendo dal 1 Gennaio 1956.

Ricorda che nell'Assemblea Generale dei soci del 24-2-955 si era deliberato che il 50% dell'avanzo fosse destinato al fondo sociale e per le riparazioni e rimunerazione degli stabili, e il rimanente 50% a beneficio dei sussidi di Cronicicomio, malattia, e indennità di funerale. Dopo qualche scambio di idee, visto l'avanzo di esercizio che ammonterà le 300,000 lire si delibera di aumentare i sussidi di Cronicicomio da lire 4040 a lire 6840 annuo, il sussidio di mezzo Cronicicomio da lire 3040 a lire 3840 annuo il sussidio di malattia da lire 100 a lire 150 al giorno per i primi 30 gg. rimanendo invariato il sussidio per gli altri sessanta giorni. L'indennità di funerale da lire 10.000 viene aumentata a lire 15.000, cosicchè l'aumento fatto per i detti sussidi è previsto di lire 190.000 restando così ripartito il 50% sull'aumento deliberato dall'Assemblea Generale del 24 Febbraio 1955.
In seguito si delibera di acquistare una cassetta di liquori di omaggio al medico sociale Dott. Alberto Bruno, a sostituire il defunto consigliere Raffaello Felice la Direzione delibera di sostituirlo invitando il Signor Giordano Vincenzo che segue per ordine di votazione.
Non essendovi altro altro a discutere l'adunanza è sciolta alle ore 11-

IL PRESIDENTE

Il Segretario

Andrea Cabone

IL CONSIGLIERE ANZIANO

5 Febbraio 1956

Adunanza di Direzione

Sono presenti: Il Presidente cav. Comm. Baldassarre, il Vice Presidente Sig. Migliani; i Consiglieri cav Sacchetto, Cassina e Giordano Vincenzo.
I Sindaci Frazia, Della Valle e Rag. Ferrato.
La seduta viene aperta alle ore 10 e 30.
Col seguente ordine del giorno.

1° Lettura verbale precedente
2° Rendiconto finanziario anno 1955
3° Fissazione Assemblea Generale dei soci
4° Varie.

Innanzi tutto il Presidente a nome di tutta l'amministrazione porge le più profonde e sentite Condoglianze al Vice Presidente Sig. Migliani per la morte del figlio, e al Consigliere Sig. Fratti per la morte della consorte.
In seguito saluta il nuovo Consigliere Sig. Giordano Vincenzo socio che ha già dato prova di attaccamento alla società e spera di averlo al suo fianco come buon Amministratore e di collaborare sempre per il meglio della società.
Il Consigliere Giordano Vincenzo ringrazia dell'accoglienza e promette di fare tutto quanto è della sua abilità e capacità per sostituire degnamente il suo predecessore consigliere Cassarello Felice, tanto più che oggi la nostra Associazione attraversa un tempo dei più Floridi.
Il Segretario da quindi lettura del verbale della precedente adunanza che viene approvato.
Va seguito la lettura del Rendiconto finanziario dell'Anno 1955, al termine il Presidente si dichiara

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI del I9 Febbraio I956

L'Assemblea generale convocata a mente delle disposizioni statutarie si apre in seconda convocazione alle ore I0,30
Sono presenti N° 40 Soci.
Il Presidente commemora i Soci defunti nell'annata decorsa e porge le condoglianze al Vice Presidente sig. Vigliani che ha avuto la sventura di perder il figlio Eugenio ed all'economo sig. Piatti per la dipartita della moglie.
Invita di poi il Segretario a dare lettura del verbale della Assemblea I955 ,quale verbale messo in votazione per alzata di mano viene approvato senza osservazioni,all'unanimita'.
Da' poi la parola al Sindaco Supplente Cav. Pettazzi che legge la relazione del Collegio Sindacale da cui risulta la perfetta regolarita' contabile .La relazione pone in rilievo l'attivita' dell'Amministrazione e lo zelo del Segretario volta al sempre maggior incremento del Sodalizio.
Il Presidente svolge quindi la sua relazione morale che si allega in copia.
Si passa alla discussione del rendiconto finanziario dell'anno sociale I955 allegata pure in copia.Dopo l'osservazione del Presidente che richiama l'attenzione sulla tenuita' delle quote (L. 60300 di fronte ai sussidi erogati nella somma di L.3[illegible]0000 circa),nessuno avendo chiesta la parola, si passa all'approvazione per alzata di mano.Prova e controprova l'Assemblea approva all'unanimita'il bilancio consuntivo I955.
Si passa in seguito alla ratifica della delibera della Direzione in data 8 Dicembre 1955 con la quale vengono aumentati i sussidi di cronicismo,mezzo cronicismo,malattia e la indennita' funerali nella misura in detta delibera contenuti.La ratifica avviene alla unanimita'.
Il Presidente ribadisce i motivi di indole morale che hanno spinto la Direzione ad ospitare nella propria sede la "Famija Pineroleisa " eppoiche' a fine d'anno si trattera' di prorogare il contratto per un altro biennio se ne chiede l'autorizzazione all'Assemblea. Interloquiscono nella discussione i Consiglieri Sacchetto e Giordano.Quest'ultimo si associa ;al sig. Sacchetto nell'illustrare il riflesso che ne deriva alla Societa' nell'aggiornamento dei tempi, cosi' che la proposta viene approvata senza opposizioni.
IL presidente nel congratularsi coi presenti per lo spirito di comprensione avverte che si avvicina il II0° anniversario della fondazione dell'Operaia. La data dovra' essere degnamente celebrata per il che propone l'accantonamento del 25 % dell'avanzo per creare il fondo necessario.
Il Consigliere GIORDANO Vincenzo rileva la irrisorieta' della multa che favorisce il disinteresse dei Soci alle Assemblee.Propone che per questa occasione la multa sia elevata a Lire 50= L'assemblea approva.
Con nobili parole di saluto e di augurio del predetto sig. Vincenzo Giordano ed il ringraziamento del Presidente la seduta ha termine alle ore II,30.

Il Presidente

Ol SEgretario

Il Consiglier Anziano

soddisfatto e che è sua convinzione che anche i soci quest'anno saranno contenti dell'aumento che la direzione à fatto ai diversi sussidi. Il Presidente chiede ancora se qualche amministratore à contestazioni da fare al Resoconto lo mette all'approvazione che viene approvato all'unanimità.
Dopo di che il Presidente propone di aumentare il premio sul assicurazione incendi e di fare una nuova assicurazione sulla responsabilità civile tale proposta è approvata. Come pure viene approvata la proposta di acquistare per lire centocinquantacinque buoni del tesoro novennali a premi.
In terza di Case, il Presidente fa presente che l'inquilino Scarabocio Cesare ha presentato in Segreteria una protesta per avere già la società oltrepassato di 45 volte l'aumento sull'affitto, ma a tale riguardo il Presidente inviterà il suddetto inquilino a presentarsi nel suo ufficio e di poterlo convincere a non fare questione in merito.
Riguardo alla Famiglia Direzioleisi il Presidente chiede all'Amministrazione se nessuno è contrario chiederà all'Assemblea dei soci l'approvazione della prosecuzione del contratto per altri due anni, il consigliere Giordano Vincenzo si dichiara favorevole, il consigliere Cav. Bacchetto la presente che l'articolo 105 del regolamento paragrafo 4. spetta alla Direzione di concludere sulle locazioni, ma il Presidente ritiene ancora più regolamentare di portare la proposta all'Assemblea Generale dei soci di fare approvare la prosecuzione da tutti i soci dato che si tratta dei locali della società, la proposta è accettata
Non essendoci altro a discutere l'adunanza è sciolta alle ore 11e30

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE Il Segretario

26 Giugno 1956

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente comm. Baldissarre I consiglieri Cav. Sacchetto, Cav. Cassina e Giordano Vincenzo, i Sindaci Frayria e Rag. Ferrato. Scusati, i consiglieri Vigliani e Gandiglio.

La seduta è aperta alle ore 21 e 45.

Col seguente ordine del giorno:

1° Lettura del rendiconto 1° semestre 1956

2° Rimessione panetteria

Il Presidente da lettura del rendiconto dal 1° Gennaio al 30 Giugno 1956 che è abbastanza consolante che segna un avanzo di lire 123,511, messo all'approvazione è approvato all'unanimità.

In seguito il Presidente comunica che i Signori Buraglio esercente la panetteria nella casa della società hanno dato avviso al segretario di avere rimesso il negozio, quindi si esamina i vecchi contratti e dopo diversi scambi di idee tra gli amministratori si constata l'idoneità dei rilevatari si decide di lasciare inalterato fino a fine d'anno l'attuale canone d'affitto.

La Direzione procederà alla verifica dello stato dei locali di cui il caso, e nel caso di eventuali riparazioni ne proporrà l'esecuzione ai nuovi inquilini con accordo sul rimborso della spesa; per il 1° Gennaio 957 si studierà l'opportunità di elevare e in quale misura il canone d'affitto.

Frattanto si procederà alla stesura delle testimoniali di Stato, alla chiusura della presa d'acqua del cortile

e di un regolamento circa l'occupazione del cortile, dell'atrio etc.
Incaricati per la verifica dei locali sono: l'economo Sig. Piatti Giuseppe e Rag. Ferrato Sebastiano.
Fa seguito la lettura della domanda di anzianità del socio Chiappero Lorenzo, che essendo conforme all'articolo 32 del regolamento sociale è accettata, e del sussidio verrà assegnato a partire dal 1° Luglio 1956.
Si esamina quindi del disegno di una vetrata la Direzione prende atto del preventivo per la chiusura dell'atrio della casa di via Silvio Pellico si decide di assegnare l'esecuzione al Sig. Giordano Vincenzo socio che ha praticato un congruo prezzo.
Si passa ancora alla discussione sulla necessità di aggiornare il regolamento in vigore dal 15-4-1938 aggiornandolo ai tempi e sostituendolo alle funzioni originarie. Si nomina pertanto una commissione composta del Presidente, del Rag. Ferrato, del Sig. Ribotta Antonio e del sig. Bernardino Carrillo, per la stesura che verrà sottoposta all'esame della Direzione.
Non essendoci altro a discutere l'adunanza è sciolta alle ore 23.

Il Segretario — IL PRESIDENTE — IL CONSIGLIERE ANZIANO

1 Ottobre 1956

Adunanza di Direzione

Sono presenti: il Presidente cav. Comm. Baldissarre i consiglieri Gandiglio Giovanni, Giordano Vincenzo i sindaci Frayria Annibale, Schena Giuseppe, e Cav. Pettazzi Scusato il consigliere Cav. Sacchetto.

La seduta è aperta alle ore 21.

Col seguente ordine del giorno.

1° Lettura verbale precedente
2° Rendiconto dal 1° Gennaio al 2° Settembre
3° Opposizione canone d'affitto del Sig. Scarabosio
4° Varie

Il segretario da lettura del verbale precedente e del rendiconto finanziario, che messi in votazione vengono approvati senza osservazioni all'unanimità.

Il Presidente da lettura di una lettera in data 15 Settembre 1956 del Sig Scarabosio il quale fa presente che il suo canone d'affitto è superiore à quanto previsto dalla legge e chiede quindi di non sottostare all'ultimo aumento.

Il Presidente fa notare che lo Scarabosio usa dei locali in modo diverso da quello che sarebbe la reale destinazione. Interloquiscono i vari consiglieri fra cui i Signori Giordano, Frayria e Gandiglio e si conchiude di sentire l'interessato.

Chiamato in sala dopo una serena discussione viene definito il canone d'affitto in lire 17.000. trimestrali a partire dal 1 Gennaio 1957, fermo restando l'attuale a tutto Dicembre 1956, con impegno da parte della Società

alla non applicazione di ulteriori aumenti fino alla scadenza del Blocco, e da parte dello Scrabonio di provvedere, quando richiesto alla sistemazione della facciata dei locali da lui occupati.
La convenzione di cui sarà stesa su foglio a parte firmata dai contraenti.
Si procede all'assegnazione della posa dei pali al nuovo cancello al Sig. Pagliarini Mario migliore offerente.
Si da mandato al segretario di richiedere dei preventivi per la decorazione dell'atrio con l'incarico a chi, a parità di condizioni farà il minor prezzo.
Si rammenta la necessità della redazione di un regolamento per gli inquilini della casa con l'incarico al Presidente di scegliere una ristretta Commissione di esperti consiglieri per la redazione.
Il socio Angelino Pietro ha presentato domanda per cronicismo. Essendo regolare l'istanza è accolta con decorrenza dal 1° Gennaio 1957.
Esaurito l'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 22,15.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario
Andrea Sabone

IL PRESIDENTE

16 - Dicembre 1956

Adunanza di Direzione

Sono presenti oltre al Presidente Cav. Comm. Baldissare i Consiglieri Garaglio, Giordano Vincenzo, i Sindaci Della Valle e Rag. Ferrato, scusati Sacchetto e Schena.

La seduta ha inizio alle ore 21.-

Il segretario dà lettura del verbale precedente e del rendiconto dal 1° Gennaio al 16 Dicembre 1956 che sono entrambi approvati.

Propo dichè il Presidente fa notare agli amministratori che la metà delle entrate sono state devolute al sussidio di Cronicismo e ½ Cronicismo, sussidio malattia e funerali. In seguito il Presidente propone per un secondo medico sociale come prescrive il Regolamento, la Direzione accetta la proposta e incarica il Presidente a fare degli approcci presso qualche novello Dottore.

Il Sig. Della Valle propone per un regalo d'uso al dottor Bruno medico sociale, nella ricorrenza delle feste Natalizie, la proposta viene accettata lasciando l'incarico al Signor Della Valle per la scelta di una cassa di liquori del valore dalle dieci alle dodici mila lire.

Si passa quindi al contratto di affitto della panetteria dei Fratelli Martino, che dopo sentito i vari amministratori il Presidente propone di chiamare in sala di Direzione i fratelli Martino per sentire il suo parere, invitati quindi dal segretario i fratelli Martino sono interrogati dal Presidente sull'andamento del suo commercio, e dopo diverse proposte si accetta di fare un aumento mensile di £. 2.500 mensile per l'anno 1957, cioè un canone d'affitto di £. 22.500 mensili.

Al riguardo del alloggio lasciato libero per il 31 Dicembre dalla Signora Bruno si propone di affittarlo possibilmente ad una Associazione.

Non essendoci altro a discutere l'adunanza è sciolta alle ore 22 e 15.

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Andreababone

IL CONSIGLIERE ANZIANO

26 Dicembre 1956

Adunanza di Direzione

Presenti, il Presidente cav. Comm. Baldissarre.
I Consiglieri Piatti, Giordano Vincenzo, i Sindaci Frairja e Pettazzi.

Ordine de Giorno

Affitto locali Bruno.

L'adunanza ha inizio alle ore 21 e 30.
Il Presidente comunica che il Partito Nazionale Monarchico ha chiesto in affitto detti locali alle medesime condizioni dell'inquilino Sig. Bruno, ma essendo il richiedente un Partito politico il Presidente credeva bene di sentire il parere della Direzione ma non essendoci nessuna contrarietà fra gli amministratori si delibera di affittare detti locali al Partito Nazionale Monarchico.
Non essendoci altro a discutere l'adunanza è sciolta alle ore 22.

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Andreababone

IL CONSIGLIERE ANZIANO

24 Febbraio 1957

Adunanza di Direzione

Sono presenti: il Presidente Cav. Comm. Rag. Lissone,
i Consiglieri Ratti Giuseppe, Giordano Vincenzo, Cav. Sacchetto
i Sindaci Rag. Ferrato, Fabris, Cav. Pellazzi, e Schena.
Scusati Della Valle e Cav. Cassina.

La seduta ha inizio alle ore 10 e 15
con il seguente ordine del giorno.

1° Lettura verbale precedente. 2° Rendiconto finanziario anno 1956
3° Ripartizione Assemblea Generale. 4° Varie.

Il Presidente invita il Segretario a dare lettura del verbale precedente che viene approvato. Dopo ciò che segue la lettura del Rendiconto finanziario che non essendovi osservazioni in merito viene approvato.

Il consigliere Cav Sacchetto propone che la somma destinata al Preventivo sia accantonata in attesa dei festeggiamenti del 110 anniversario di fondazione della Società. Il Presidente si associa alla proposta del Consigliere Cav. Sacchetto per vedere se durante le manifestazioni si potesse ancora realizzare una discreta somma da aggiungere a quella già esistente sul libretto intestato al Preventivo, o se pure sarà il caso di tenere tale somma a disposizione per le eventuali spese per le feste Centenarie.

Il Consigliere Sacchetto fa ancora notare che se non fosse delle 160.000 lire di offerte quest'anno non ci sarebbe stato nessun avanzo.

Il Sindaco Rag. Ferrato propone che l'avanzo di gestione di L. 163,963 sia accantonato per i festeggiamenti centenari della Società, la Direzione approva, ma che la proposta sia portata a conoscenza e approvata anche dall'Assemblea Generale dei soci.

L'Assemblea Generale viene fissata per la domenica 10 c.mese alle ore 10.

Non essendovi altro a discutere l'adunanza è sciolta alle ore 11 e 30.

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE Il Segretario

Andrea Taborre

Assemblea Generale

10 Marzo 1957

Convocata nei modi prescritti dallo Statuto sono convenuti in sede N° sessantun socio. La seduta è aperta in seconda convocazione alle ore 10,30.

Dopo la lettura del verbale dell'Assemblea Generale del 19 Febbraio 1955 che viene approvato senza opposizioni viene data comunicazione della relazione dei Sindaci attestante la perfetta regolarità delle scritture contabili.

Segue il Presidente con la commemorazione dei soci defunti nell'annata in cui è messo in rilievo il catalogo speciale per la dipartita del Vice Presidente Sig. Vigliani Domenico che tanto si adoperò in vita all'Associazione e poi con la relazione dell'operato suo e dei Colleghi di Amministrazione. L'esposizione di fatti e di commenti è allegata in originale al verbale.

Il Segretario dà lettura del rendiconto dell'anno 1956 da cui risulta un avanzo di lire 163,963.—

Il Presidente fa il punto su talune cifre: i sussidi malattia dimostrano che non vi sono parassiti in Società, la cifra delle offerte rivela la rinuncia al sussidio di cronicismo a favore del Sodalizio da parte dei signori Francia Corrado, Bambucco Geom. Giovanni, e Raimondo Giovanni ai quali deve essere rivolto un meritato plauso, sottolinea che il fondo di lire 100.000. destinato nel 1948 alla fondazione di un previdenziario sarà messo in evidenza l'anno venturo per la ripresa dell'iniziativa in oggetto per il definitivo passaggio al patrimonio sociale, e pone quindi il tutto in discussione.

Sulle dichiarazioni del Presidente in merito all'occupazione dei locali in parte della Famiglia Pinerolese chiedono la parola i Signori Sindaci, il Cav. Sacchetto, e Consigliere.

Il parere del Sig. Sindaci che ritiene non sia conveniente avere estranei nella Società trascendenti in apprezzamenti non troppo lusinghieri.

Il Presidente nella sua qualità anche di Presidente della Famiglia Pinerolese chiede precisazioni riservandosi di agire a tutela della onorabilità sua e dei Soci della Famiglia.

Il Cav. Sacchetto preso atto della finalità morali degli Enti interessati e associandosi al concetto del Presidente che necessita far conoscere la Società Operaia attraverso anche a manifestazioni di altri Enti ritiene sia inopportuno per eliminare equivoci la riaffermazione della proprietà dei locali, apponendo all'ingresso della sala di riunione una targa con la dicitura Società Operaia. D'altra parte egli è sicuro che il Presidente ha tutto l'interesse e la buona volontà anche non siano menomati i diritti dell'Associazione e propone sia la riaffermazione che la televisione è una bella manifestazione culturale è accessibile a tutti indistintamente i Soci delle Mutue riunite. Sul campo economico conferma la proposta della Direzione di passare l'intero avanzo e non il solo 50% al Fondo festeggiamenti in deroga alle disposizioni della precedente Assemblea e nel campo culturale di vedere la possibilità di attuare conferenze e manifestazioni interne.

Il Consigliere Consiglio premesso un elogio al segretario per la sua attività, ribadisce la convenienza morale e materiale di aver dato asilo alla Famiglia Pinerolese pur insistendo che non venga menomato il diritto

di proprietà della nostra Associazione.

Messa ai voti in blocco le relazioni; le proposte di conferma per la Famija Pineroleisa col conseguente Pro loco, e per lo svolgersi delle attività culturali inerenti e delle quali si assumerà la piena responsabilità il Presidente; il bilancio e la destinazione dell'avanzo il tutto viene approvato alla unanimità.

Dopo l'intervento del consocio Falco che propone l'istituzione buvette in sede, e una chiarificazione del Presidente circa la scheda di votazione si passa alla elezione del Consiglio direttivo per il biennio 1957-1958.-

Sono chiamati a scrutatori i Signori

Remondino Camillo e Falco Cesare.

Votanti 61 - Schede nulle 1 - Schede valide 60.-

Dallo spoglio delle schede compiuto a norma dello Statuto risultano eletti:

Presidente: Baldissarre Cav. Comm. Marco.

Vice Presidente: Cav. Sacchetto Giovanni.

Consiglieri: Cav. Cassina Pietro voti 54 - Gandiglio Giovanni voti 59 - Giordano Vincenzo voti 60 - Remondino Camillo voti 59 - Piatti Giuseppe voti 57 -

Sindaci effettivi: Della Valle Giulio voti 60 - Frayria Annibale voti 60 - Schena Giuseppe voti 58 -

Sindaci supplenti: Rag. Ferrato Sebastiano voti 60 - Cav. Pettazzi Pietro voti 60 -

Ottennero altresì voti come consiglieri i Signori Falco Cesare voti 10 - Turletti G.B. voti 1 -

L'Assemblea chiude i suoi lavori alle ore 11 e 45 -

IL PRESIDENTE

Il Segretario

Andrea Tabone

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Ordinanza di Direzione

12 Maggio 1957

Convocata nei modi prescritti la Direzione si è riunita nelle persone del Presidente cav. Comm. Baldissarre e dei Consiglieri Piatti Giuseppe e Giordano Vincenzo e dei Sindaci Rag. Ferrato Sebastiano e Frayria Annibale. Scusano la loro assenza i signori Cav. Sacchetto Giovanni Remondino Camillo, Cav. Pettazzi e Della Valle Giulio.

La seduta s'inizia alle ore 10 e 15 col seguente

Ordine del giorno

1° Insediamento nuova Direzione. 2 Lettura verbale precedente 3° Rendiconto finanziario dal 1° Gennaio al 12 Maggio 1957 4° Esame preventivo fornitura serramenta, 5° Varie.

Il Presidente rimanda ad altra riunione il saluto al neo Consigliere Remondino Camillo assente e tenuto conto che negli altri Membri la Direzione non è mutata procede allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Letto dal segretario il verbale della seduta precedente lo stesso viene approvato senza osservazioni.

Segue la comunicazione del bilancio o meglio del rendiconto finanziario da cui risulta un avanza di lire 131.050, e che viene senz'altro approvato.

Il Presidente informa di aver inviato undici richieste a ditte diverse per la fornitura delle gelosie già deliberata e di queste, cinque solo hanno risposto all'invito Fams - Girotto - Bertola - Orfanotrofio S. Giov Batt. Pinerolo e Martina di Bibiana.

Constatata la integrità delle buste esse vengono aperte e risultando che la migliore delle offerte è quella

dell'Arciconfraternita di San Giov. Battista si decide di affidare il lavoro a tale Istituto previa regolare contratto.
Per il risanamento e rinnovamento dei canali di gronda si abbisogna di usare lo stesso sistema interpellando vari lattonieri.
Le offerte in busta chiusa verranno esaminate nella prossima adunanza.
Viene data informazione che la società ha vinto nell'estrazione dei premi sulle obbligazioni ferroviarie delle quali possiede un titolo, un biglietto permanente per un mese su tutta la rete ferroviaria. Poichè è possibile un realizzo di Lire 34.500 circa si dà mandato al Presidente per le necessarie pratiche presso la Cassa di Risparmio per il cambio.
Viene in seguito data lettura dell'invito di partecipazione al centenario della Società Operaia di Barge per la domenica 2 Giugno.
Il Presidente sarebbe di parere di stanziare una cifra da dividersi fra gli eventuali partecipanti ma poi nel riscontrare difficoltà di vario genere la Direzione decide di partecipare al completo coll'onore del Sodalizio.
I soci che intendessero prendere parte a loro spese si daranno in nota presso la Segreteria e all'uopo sotto l'atrio della società verrà pubblicato l'avviso relativo.
A questo proposito il Consigliere Piatti insiste per l'apportazione di un bacheca. Il Presidente risponde che sarà provveduto in modo che non vi siano sporgenze; l'albo sociale sarà risultato nell'interno del muro. La Direzione approva.
Parimenti viene approvata la spesa di uno stabello per il quale si delegano i signori Piatti consigliere e il

Segretario Tabone Andrea
Esaurita la discussione la seduta viene tolta alle ore 11e45.-
Letto approvato. sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Andrea Tabone

Adunanza di Direzione

8 Luglio 1957

L'adunanza si apre alle ore 21e10 presenti il Presidente cav. Comm. Baldissarre, i Consiglieri Piatti Giuseppe Gandiglio Giovanni, Giordano Vincenzo, Remondino Camillo il Sindaco Frayria Annibale.
L'ordine del giorno reca: Lettura verbale precedente, 2° Modifica delibera provvista gelosie, 3 Assegnazione, 4° Varie.
Approvato previa lettura il verbale precedente il Presidente porge a nome della Direzione l'augurale saluto al neo Consigliere Remondino Camillo, che ringrazia.
Passa poi ad informare i colleghi di Direzione come avendo riscontrata la urgenza, dopo un accurata visita da lui eseguita di procedere ad un radicale riattamento del fabbricato sociale egli ritenga che la spesa deliberata per le gelosie della facciata debba in coscienza essere destinata a opere non di abbellimento ma di conservazione.
Propone quindi di rinviare la provvista delle gelosie ad epoca più opportuna e servirsi della somma accantonata per quei restauri che saranno resi palesi dai tecnici

all'uopo interpellati.
La Direzione all'unanimità approva.

Si passa quindi all'esame dei preventivi rimessi dai tre soci lattonieri (Garcia, Morassio e Gagliardi) per le riparazioni alle grondaie pluviali del fabbricato della Società Operaia.
Detti preventivi presentati in busta chiusa e aperti regolarmente vengono discussi previa minuto esame.
Tra essi viene scelto quello del Sig. Gagliardi Mario perchè più conveniente.
Viene in seguito comunicato come il Sig. Maccagno abbia disdetto la locazione dell'alloggio tenuto in affitto al 2° piano col 31 luglio corr.
Si ravvisa la necessità prima di affittarlo di rimetterlo in ordine onde trarne il massimo vantaggio.
Si dà quindi mandato al Presidente, all'economo Gatti & al Sindaco Garcia, e il segretario per le necessarie provvidenze.
A lavoro ultimato verrà fissato il prezzo di locazione e verranno invitati con manifesto da porre all'albo sociale prima i soci e poi gli estranei a presentare le domande.
Il Cav. Sacchetto raccomanda che le istanze siano corredate dallo Stato di famiglia. La Direzione esaminerà le domande presentate riservandosi il diritto di accettazione.
Il ultimo il Presidente chiede l'autorizzazione per la richiesta di un preventivo di spesa per il cancello di ferro con vetrata da apporsi al primo piano. Il consiglio approva suggerendo di tener conto del consocio Quattrocolo.
Esaurito l'ordine del giorno la seduta viene sciolta alle 22 e 30.

IL CONSIGLIERE ANZIANO — IL PRESIDENTE — Il Segretario

Andrea Taborelli

17 Agosto 1957

Adunanza di Direzione

Nella solita sala sono presenti: il Presidente Cav. Comm. Baldissarre, i consiglieri Piatti Giuseppe Cav. Sacchetto, Giordano Vincenzo, Cav. Cassina, e Remondino Camillo

La seduta ha inizio alle ore 10 col seguente

Ordine del giorno

1° Lettura verbale precedente. 2° Rendiconto dal 1-1- al 10-8-1957 3° Visita all'alloggio rimodernato. 4° Varie.—

Data la lettura da parte del Segretario del verbale della seduta di Direzione precedente, esso viene approvato senza osservazioni.

Il Presidente illustra il rendiconto finanziario dal 1° Gennaio al 10 Agosto 1957 con i confronti del periodo dello scorso anno, rilevando che le uscite per diverse voci sono superiori allo scorso anno, ma che nondimeno perseguendo, l'oculatezza nell'amministrazione non vi è timore di diminuire gli assegni, il bilancio viene approvato all'unanimità.

Si procede alla visita dei locali già occupati dal Sig. Maccagno e dei quali si sono rifatti a nuovo i pavimenti. Tornati in seduta si decide di apporre nell'atrio o sul frontone della casa sociale il cartello appigionasi che deve servire per i soci e per gli estranei, con le modalità già discusse. Si approva.

Si approva pure di dare il mandato al Presidente per la tinteggiatura dell'alloggio da affidare alla Ditta Zurbatto.

Ancora il Presidente comunica che è giacente in segreteria un libretto di piccolo risparmio intestato al socio cronico Bertone Giuseppe residente in Svizzera che dall'11 Agosto 1944

non ha più dato notizia di Se.
Il deposito complessivo comprensivi gli interessi maturati ammonta a L. 26,700; poichè si ha la quasi certezza che data l'irreperibilità egli e la impossibilità di avere notizie, data anche la necessità di far fronte a spese in corso, propone di prelevare da detto libretto la somma di L. 26,700 lasciando vivo il libretto a documentazione, riservandosi qualora il Bertone si facesse presente di reintegrare la somma.
La proposta è approvata.
Se è così esaurito l'ordine del giorno e l'adunanza si scioglie alle ore 11.-

IL PRESIDENTE

Il Segretario

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Andrea Labore

22 Dicembre 1957

Adunanza di Direzione

Sono presenti, il Presidente Cav. Comm. Bartolissaro, i Consiglieri Giordano Vincenzo, Bernardino Camillo, i Sindaci Trampia Annibale, Della Valle Giulio, Schena Giuseppe, Gerardo Sebastiano, Cav. Pettazzi.
Presente il Vice Presidente Cav. Giovanni Bacchetto.
L'adunanza è inizio alle ore 10 e 30, col seguente
Ordine del giorno
1° Lettura verbale precedente, 2° Rendiconto dal 1° Genn. al 4 Dicembre
3° Eventuali proposte per l'anno 1958 - 4° Varie.

Il Segretario da lettura del verbale precedente che viene approvato.
Ha seguito la lettura del rendiconto finanziario dal 1 Gennaio al 4 Dicembre 1957. il fa notare alla Direzione che alcune voci in confronto a quelle dell'anno 1956 le uscite sono superiori ma che nonostante l'oculatezza dell'amministrazione non vi è alcun timore; messo all'approvazione, viene approvato all'unanimità. Dopodiché il Presidente da lettura del bilancio preventivo per l'anno 1958 che si presenta soddisfacente.
In seguito il Presidente per l'anniversario del 110° anno di fondazione della Società Operai propone di allestire un banco di beneficenza possibilmente nei giorni della fiera di Aprile e invita gli amministratori a pensarci di trovare un gruppo di persone adatte per la raccolta degli oggetti, il Presidente fa ancora presente che è sua intenzione di volersi interessare per una mostra artigiana e proporre una riunione plenaria per il primo venerdì dopo l'Epifania cioè il 10 Gennaio alle ore 20 e 30. per gettare le basi dei festeggiamenti. tutto viene approvato.
Il Presidente da lettura di una lettera del Sig. Vitarelli Giuseppe che chiede la riammissione a socio avendo lasciato scadere mesi 3 mesi il pagamento delle quote, ma la Direzione all'unanimità decide di applicare senz'altro l'art. 18 del regolamento che porta dopo sei mesi la cancellazione dei soci.
Riguardo agli affitti si decide di aumentare di L. 2.500 mensili l'canone d'affitto ai fratelli Martino cioè da L. 22.500 a L. 25.000 mensile somma già stabilita alla sua entrata nella parrucchieria.
Si decide ancora per il dono Natalizio al medico sociale Dottore Alberto Bruno e si da incarico al Sindaco Sig. Della Valle e al Segretario per l'acquisto di una cassetta di liquori.
Dopodiché il Presidente fa presente di volersi interessare per avere due medici nella Società anziché uno, e di scrivere una lettera al Dottore Bia per un sondaggio.

Esaurito con l'ordine del giorno la seduta è sciolta alle ore 11:30

IL PRESIDENTE

Il Segretario

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Andrea Labore

10 Gennaio 1958

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente cav. comm. Baldassare
I Consiglieri Fiatti, Remondino Camillo, e cav Cassina
I Sindaci Della Valle e cav Pettazzi.

La seduta ha inizio alle ore 21- col seguente ordine del giorno
1° Lettura verbale precedente, 2° Contratto d'affitto col parrucchiere
3° 110 Anniversario di fondazione della Società, 4° Varie.

Il Segretario da lettura del verbale precedente che viene approvato. Indi che il Presidente dietro richiesta del parrucchiere propone di fare per scritto fino al 1960 un contratto d'affitto. la proposta è approvata senza discussioni.
In seguito il Presidente comunica ancora che il Dottor Bida ha accettato la carica di medico sociale a partire dal 1 Gennaio.
Riguardo al 110 anniversario della fondazione della Società si invia per mancanza di alcuni Amministratori, e si stabilisce un adunanza di Direzione per il 17 Gennaio 1958 alle ore 21-

L'adunanza è sciolta alle ore 22-

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario

Andrea Labore

17 Gennaio 1958

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente cav. Comm. Baldissarre.
Il Vice Presidente cav. Sacchetto. I consiglieri Giordano Vincenzo Remondino Camillo e cav. Cassina.
I sindaci Della Valle e cav. Pettazzi. col seguente ordine del giorno.
1° Rendiconto finanziario anno 1957 - 2° Fissazione Assemblea Gener.
3° 110° Anniversario fondazione della Società.
La seduta ha inizio alle ore 21.
Il Presidente da lettura del Rendiconto finanziario dell'anno 1957 che è approvato all'unanimità, però il Presidente propone che annualmente di ammortizzare del 15% sui fabbricati e sui mobili fino al annullamento di tale voci sul rendiconto la proposta è approvata.
Inquanto alla data dell'assemblea Generale dei soci viene fissata per la domenica 26 Gennaio 1958 alle ore 10.-
Dopodichè si passa sul argomento del 110 Anniversario di fondazione della società, il Presidente fa alcune proposte per le manifestazioni gli amministratori discutono sulle diverse proposte del Presidente ma infine si rinvia tutto ad un altra seduta per dar modo di studiare quali saranno le possibilità migliori da fare un programma di manifestazioni.
Non essendoci altro all'ordine del giorno la seduta è sciolta alle ore 22 e 30.-

IL PRESIDENTE

Il Segretario

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Andrea Labone

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

26 Gennaio 1958

Convocata nei modi prescritti l'Assemblea si inizia in seconda convocazione alle ore 10,30 presenti N° quarantanove Soci.

L'ordine del Giorno reca:

Lettura verbale precedente seduta generale 1957

Relazione dei Sindaci

Relazione morale del Presidente

Rendiconto anno 1957

Varie.

Letto dal Segretario il verbale dell'Assemblea 1957 esso viene approvato senza osservazioni all'unanimita'.

Seguono la relazione dei Sindaci ,quella del Presidente e l'accurata esposizione del Bilancio consuntivo 1957 dal quale risulta un avanzo di Lire 121.248= che in base alla precedente deliberazione dell'Assemblea 1957 e alle dichiarazioni del Presidente viene quest'anno devoluti per intero a fondo festeggiamenti.

Le singole voci del bilancio vengono chiaramente commentate dal Presidente che ringrazia i Colleghi di Direzione e il Segretario della fattiva collaborazione .

Messe ai voti le relazioni ed il bilancio con prova e controprova per alzata di mano il tutto viene approvato all'unanimita'.

Il presidente da' poi comunicazione del ripristino del secondo Medico Sociale nella persona del dottor Luigi Bia,che potra' cosi' coadiuvare lo zelante Dott. Bruno,benemerito del Sodalizio.

Passa poi a illustrare i progetti per la celebrazione del 110° anniversario di fondazione della Societa' Operaia,data che,riflettendo la prima Mutua sorta in Italia,deve essere ricordata con particolare rilievo.

In linea di massima sara' indetto un convegno delle Mutue Piemontesi,e se possibile una manifestazione artigiana-operaia con mostra regionale.Sara' provveduto inoltre alla ripulitura della facciata della casa Sociale. Alle spese in cui é pure inclusa la quota per il pranzo che sara' offerto a tutti i Soci si cerchera' di far fronte coi due accantonamenti e col fondo del preventorio non potuto attuare,oltre che con altri accorgimenti che la Direzione tentera' di realizzare.

Il Presidente assicura pero' l'Assemblea che il patrimonio sociale non verra' per nulla impegnato .

Il Presidente fa ancora cenno che il regolamento sociale,vero capolavoro di saggezza dei predecessori non risponde piu' in massima ai tempi odierni,per il che é necessaria una revisione.

L'apposita Commissione nominata in seno alla Direzione ,mantenendo integra l'ossatura del vecchio Statuto ha pero' sfrondato il regolamento di tutti gli articoli resi inutili,vuoi per le cessate necessita',vuoi perche' sorpassatied ha aggiornato secondo i bisogni del giorno altre disposizioni.

Prende impegno di redigere uno schema che sara' lasciato a disposizione dei Soci a decorrere dal 1° marzo per eventuali suggerimenti,dopo di che in un'Assemblea che sara' tenuta ai primi del mese di Luglio il testo verra' sottoposto all'approvazione,per essere di poi trasmesso per l'approvazione all'Autorita' competente e licenziato in seguito alle stampe.

Il Presidente invita i presenti a manifestare su tutto quanto ha prospettato,festeggiamenti,spese,regolamentoi proprii pareri,con piena ed assoluta liberta' di critica.

Malgrado i ripetuti inviti nessuno chiede la parola ,per il che con gli auguri di rito la Assemblea si scioglie alle ore 11,

Si precisa che all'inizio di seduta il Presidente ha commemorato i Soci defunti durante il 1957 signori

esprimendo alle famiglie il cordoglio di tutti i Soci e confermando che la loro memoria sarà conservata dal Sodalizio.

Seguono in allegato le relazioni ed il Bilancio consuntivo 1957.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

Un altro anno si aggiunge alla esistenza della Societa' che compie ora IIO anni.
La vitalita' della nostra Associazione é merito precipuo della parte piu' sana dell'umanita' rappresentata dagli operai che attrverso al non breve periodo ,da padre in figlio hanno saputo mantenere integra la tenacia, la perseveranza,l'onesta' la rettitudine.
Le rigide Amministrazioni che si sono succedute han mantenuto fede agli statuti e anche l'attuale non é venuta meno ai suoi doveri.
Il bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione ha contemperato i diritti dei Socí coi relativi doveri.
Si chiude con un avanzo di Lire 1211.14 che ,come gia' deliberato l'anno decorso dall'assemblea ,viene destinato interamente al fondo festeggiamenti per il IIO° anniversario di fondazione.
A questo proposito a fine seduta verremo a trattare in modo sommario il programma della manifestazione che deve riuscire decorosamente degna della Societa' e della Citta'.
E' una data che dobbiamo ricordare con una certa solennita' pensando che si tratta del primo organismo sorto in Italia di alto valore morale e che é stato il germe che ha prodotto l'istituzione delle varie provvidenze dello Stato per rendere meno dura la vita di chi ha consumato i suoi anni migliori nel logorio del duro lavoro.
Per ora dobbiamo lilitarci a constatare la solidita' della nostra Associazione ,rilevando l'interesse dei Colleghi di Direzione ai quali deve andare il plauso estensibile alla solerzia del nostro Segretario.Cassiere.
Non va dimenticato che si sta particolarmente curando il miglioramento dei fabbricati sociali allo scopo di garantire una rendita che permetta di sovvenire il piu' largamente possibile alle necessita' dei Soci anziani o ammalati,risultando ormai trascurabili le quote di contributo che la Dir zione vigila costantemente sull'andamento generale coadiuvata dal controllo dei Sigg. Sindaci al cui operato va il mio piu' vivo ringraziamento.
Devo ancora aggiungere che si e" provveduto alla nomina di un secondo medico sociale nella persona del Dottor Luigi BIA,sanitario capace e volonteroso che in unione al generoso Dott.Bruno garantira' il servizio contemplato dal regolamento.
Comunico ancora che la Direzione,come per il passato,non trascurera' come non ha finora trascurato i mezzi per far conoscere e valorizzare anche all'esterno la nostra Associazione applicando i postulati dei capisaldi del proprio Statuto.
Cio' premesso mi é grato porgere il mio piu' cordiale augurio a tutti i presenti invitandoli a passare all'ordine del giorno

Il Presidente

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

Un altro anno ci allontana dalla spettacolosa data Scolastica, che compie ora
XIO anni.
La vitalità della nostra Associazione è merito prezioso della parte più
sana dell'umanità, rappresentata degni operai che attraverso al non breve
periodo, da poter in tutto hanno saputo mantenere intatta la fiamma.
la perseveranza, l'onestà la rettitudine.
Le Riviste Ammiratori sono ai sono succedute ben mantenuto fede
agli statuti e sono l'attuale non è venuta meno al suo dovere.
Il bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione, corrisponde
al dettato del Socio col relativo dovere.
Si denuncia con un saluto di Fine [illegible] che, come ella, delibererà l'an-
no decorso dall'assemblee, viene destinato interamente al fondo fester-
giamento per il XIO anniversario di fondazione.
A questo proposito a fine sedute vorremo a trattare di modo sommario
il programma della manifestazione che deve ricordare decorsamente degna
della Società, e della Città.
E' una data che dobbiamo ricordare con una certa solennità, pensan-
do che di tratta del primo organismo sorto in Italia di alto valore mo-
rale e che è stato il seme che ha prodotto l'istituzione delle varie
provvidenze dello Stato per rendere meno dura la vita di chi ne consu-
mato i suoi anni migliori nel lavoro del duro lavoro.
Per ora dobbiamo limitarci a constatare la solidità della nostra Asso-
ciazione, rilevando l'interesse del Collegio di Direzione al quale de-
ve andare il plauso esternabile alla solerzia del nostro Segretario. Cas-
siere.
Non va dimenticato che si sia particolarmente curando il miglioramento
del fabbricati sociali allo scopo di garantire una rendita che permetta
di sovvenire il più largamente possibile alle necessità del Socio anzia-
no o ammalato, risultando ormai irrazionabili le quote di contributo che
la Direzione vigente coattamente sull'andamento generale odierno del
costo della vita. Stimasi al cui operato va il mio più vivo ringra-
ziamento.
Devo ancora esternare che si è provveduto alla nomina di un secondo
medico sociale nella persona del Dottor Luigi BIA, sentito ognuno e
volentieri che la nuova al generoso Dott.Bruno Gennaria' il servizio
contemplato dal regolamento.
Comunico ancora che la Direzione, come per il passato, non tralascerà come
non ha finora trascurato i mezzi per far conoscere e valorizzare sempre
all'estero la nostra Associazione applicando i postulati del capitalismo
del proprio Statuto.
Ciò premesso mi è grato porgere il mio più cordiale augurio a tutti i
presenti invitandoli a passare all'ordine del giorno

Il Presidente

Adunanza di Direzione del I8 APRILE I958

Convocati nei modi prescritti sono presenti alle ore 2I nella Sala delle adunanze i Signori:Comm. Baldissarre presidente,i Consiglieri Piatti Giuseppe,Cav. Cassina Pietro,Remondino Camillo,i Sindaci Della Valle Giulio,rag. Ferrato Sebastiano e Cav. Pettazzi Pietro.
Scusati i Consiglieri Sacchetto Cav. Giovanni V.Presidente e Gandiglio Giovanni.

L'ordine del giorno reca :Deliberazioni per la celebrazione del IIO° anniversario della fondazione della Societa' generale Operai.

Si premette che nell'avviso di convocazione ,ad ovviare la possibilita' che la seduta non sia valida per difetto di partecipanti come successo in precedente riunione,é stato dato l'avvertimento che le deliberazioni avranno valore qualunque sia il numero dei presenti/

Il Presidente pone in discussione ed ai voti il dilemma:
Vuole la Societa' ricordare degnamente l'avvenimento o intende limitare la celebrazione con un semplice pranzo sociale in famiglia,?

Data la figura preminente che l'Associazione Operai di Pinerolo riveste nel campo nazionale della Previdenza per essere stata la prima sorta in Italia e prevedendo l'avvenire é d'avviso sia necessario far qualcosa di richiamo.
Egli avrebbe in animo di rivolgere l'invito a tutte le Mutue del Piemonte per un raduno,allestendo nel contempo una Mostra d'artigianato artistico; una mostra topografica dall'inizio della sua introduzione a Pinerolo e una mostra retrospettiva dei Sodalizi che esistettero nella nostra Citta'.

Il rag. Ferrato si preoccupa che tale manifestazione puo' portare un aggravio alla Societa' ,aggrappandosi ad un puro sentimento [illegible] .Contobbatte il Presidente spiegando che é doveroso non rimanere sempre nell'ombra e che la rivendicazione morale di un antico Sodalizio che ha acquisite in IIO anni tante benemerenze dev'essere messa in luce anche se costa qualche cosa. Rassicura i presenti che pero' il piano finanziario è trattenuto nei limiti gia' deliberati e che per la bisogna si cerchera' di avvalersi unicamente dei fondi che le Assemblee generali del I956 e del I957 hanno votati e cioe' gli avanzi del I956,del I957 e il fondo gia' destinato al Preventorio che non si é potuto attuare.

Nella discussione intervengono tutti i presenti che infine all'unanimita' accedono alla proposta di una degna celebrazione.

Il Presidente chiede l'autorizzazione di avvalersi di altre Organizzazioni (Famija Pinerolesa e Pro Pinerolo per affiancare le manifestazioni)di poter inserire nel Comitato personalita' cittadine estranee all'Associazione.
Chiede inoltre di poter inviare il Segretario a Parge onde ottenere l'elenco dei Sodalizi che hanno partecipato al centenario di quella Mutua/
Il tutto viene approvato.

Il Consiglier Cassina é d'avviso che sarebbe opportuno ricordare con un attestato di benemerenza i Soci anziani con 50 anni di appartenenza al Sodalizio. Il Presidente si riserva di presentare la proposta alla prossima adunanza di Direzione .
Per il pranzo sociale si da' mandato al Consigliere sig. Camillo Remondino di cercare la localita' che dev'essere messa a completa disposizione senza

limitazioni e che non imponga separazione di convitati.
Non appena concretati i vari divisamenti il Presidente riferira' in merito

Alle ore 22 la seduta é sciolta

Il Segretario Il Presidente

Il Consigliere Anziano

3 Giugno 1958

Adunanza di Direzioni

Sono presenti oltre al Presidente Comm. Baldissarre i Consiglieri, Giordano Vincenzo, Remondino Camillo e Cav. Cassina Pietro.

3. Sindaci Della Valle Giulio, Fraiuja Annibale e Rag. Ferrato.

Scusato il Cav. Sacchetto e Cav. Pettazzi.

L'adunanza ha inizio alle ore 21 col seguente

Ordine del giorno

1° Lettura verbale precedente - 2° Relazione lavori già eseguiti
3° Esame preventivi tinteggiatura - 4° Distribuzione incarichi festeggiati.

Il Presidente invita il segretario a dare lettura del verbale che viene approvato.

Dopodichè il Presidente fa un ampia relazione sui lavori già eseguiti da parte del muratore e del lattoniere, presentando pure le due fatture dei lavori eseguiti, i presenti dopo tale relazioni sono tutti d'accordo che tanto il Presidente come il segretario hanno fatto scrupolosamente gli interessi della società e approvano perchè sia uno pagate le relative fatture.

Fa seguito l'esame dei preventivi per la tinteggiatura della facciata della casa Sociale. i detti preventivi sono in busta chiusa. La prima viene aperta quella della Ditta Bastino, egli dichiara di rinunziare al concorre per impegni già assunti in precedenza. La seconda è della Ditta Furbatto che concorre con una cifra di L. 64.835.
La terza la ditta Previati con una cifra di L. 85.000
La quarta la ditta Perini con una cifra di L. 48.749.
Dopo alcune discussione fra gli amministratori, il lavoro è affidato alla Ditta Perini, restando però momentaneamente

sospesa la casamenta che il relativo importo verrà pagato
verrà pagato dagli inquilini dei negozi.
Dopo il Presidente informa i Consiglieri e Sindaci che il
Sig. Remondino Camillo si è interessato di trovare il locale
adatto per il pranzo sociale in occasione dei festeggiamenti
del 110° anniversario di fondazione del sodalizio, e il migliore
posto sarebbe il Ristorante del Molino che può ospitare oltre
400- persone, intanto si da mandato al segretario di
recarsi presso il suddetto Ristorante e di fare consegnare
n. 3 menù e che saranno esaminati dalla Direzione
nell'adunanza fissata per lunedì 9 Giugno 1958 -
e che verrà poi discussa al riguardo come si dovrà decidere
al riguardo del ricevimento dei sodalizi che verranno
in occasione dei festeggiamenti.
Non essendoci altro a discutere la riunione
è sciolta alle ore 22 e 50 -

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario
Andrea Labore

9 Giugno 1958

Adunanza di Direzione

Presenti oltre al Presidente Cav. Comm. Baldissarre
i Consiglieri Rivetti Giuseppe, Giordano Vincenzo, Cav. Cassina Pietro
Remondino Camillo, Della Valle Giulio.
L'adunanza ha inizio alle ore 21.

Il Segretario riferisce alla Direzione di essere stato minacciato di schiaffi da un inquilino Sig. Orticola Antonio per una osservazione fatta al suo ragazzo, invitato a tenere un contegno più tranquillo nel caseggiato. Il Presidente d'accordo con la Direzione delibera in inviare una lettera al Sig. Orticola pregandolo in cortesia di vigilare un pochino di più sull'operato del ragazzo e nel contempo di limitare parole e giudizi, osservando che il Sig. Orticola è arbitro di scegliere qualora Le convenga, l'abitazione più comoda in altro luogo e più confacente ai suoi desideri.

Dopodichè il Presidente riferisce che sono giunte in segreteria quattro buste chiuse riguardante preventivi chiesti ha quattro ditte per la tinteggiatura del caseggiato; esse sono: Ditta Zurbatto Ditta Perini, Ditta Previati e Ditta Bastino.

Constatato la integrità delle buste esse vengono aperte dal Presidente, risultante la migliore delle offerte quella della Ditta Perini. La Direzione delibera di affidare il lavoro alla Ditta Perini, riservandosi di sentire prima gli inquilini Andruetto Pierino macellaio, fratelli Martino panetteria, e Scarabosio Cesare negoziante vini, proprietari dei tre negozi riguardo alla spesa della facciata ~~di~~ a loro spettante.

Infine il Presidente propone alla Direzione di recarsi tutti al Ristorante del Molino per decidere il menù ed il prezzo per il pranzo che si terrà la Domenica 24 Agosto ~~duran~~ nella ricorrenza nel 110° anniversario di fondazione della Società.

La Direzione all'unanimità approva.

Così l'adunanza viene sciolta alle ore 21 e 30.

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Andrea Taborre

IL CONSIGLIERE ANZIANO

25 Giugno 1958

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente cav. Comm. Baldissarre
I Consiglieri Cassina Pietro, Giordano Vincenzo, Remondino Camillo; i Sindaci Della Valle Giulio, Rag. Ferrato Sebastiano, e Cav. Pettazzi Pietro, e Frairyà Annibale.
Scusati i consiglieri Cav. Sacchetto Giovanni e Gandiglio Giovanni
L'adunanza ha inizio alle ore 21 e 10 -
col seguente ordine del Giorno

1 Delibere per lavori di pulizia alla facciata del Caseggiato
2 Varie.

Il segretario da lettura del verbale precedente che viene approvato
Dopodiché il Presidente riferisce al Direzione che il Signor Scarabosio Cesare è contrario al pagamento di tutta la somma preventivata a suo carico per l'imbiaccatura della facciata del suo magazzeno essendo attualmente solo a calce nella discussione intervengono alcuni presenti che infine la Direzione tenendo conto che il fondo murale della facciata non ha mai avuto la preparazione a olio, si ravvisa in via di equità di accollare allo Scarabosio i due terzi della spesa preventivata, che risulta così già assai superiore (circa la metà) di quella sostenuta dagli altri due negozi.
Dopodiché il Presidente presenta una domanda di ammissione a socio del Sig. Giorio Vitale nato a Pinerolo il 22-6-1913 muratore ma la Direzione non può prendere in considerazione la domanda di ammissione inquanto è in corso la modifica dello Statuto Regolamento.

Infine il Segretario fa presente alla Direzione che il compenso per il recapito degli avvisi di convocazione della Direzione, e per le sepolture non è più adeguato ai tempi quindi la Direzione delibera che per il servizio di sepoltura compreso il portabandiera il compenso sia di lire 500-
Solo il servizio di portabandiera per manifestazioni 300-
Recapito avvisi di convocazione per la Direzione L. 100-
Non essendoci altro a discutere l'adunaza viene sciolta alle ore 22 e 20-

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Andrea Laborne

IL CONSIGLIERE ANZIANO

17 Luglio 1958

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente Cav. Comm. Baldissarre i Consiglieri Piatti Giuseppe, Gandiglio Giovanni, Giordano Vincenzo, Cav. Cassina Pietro, Remondino Camillo; i Sindaci Frairija Annibale, Rag. Ferrato Sebastiano, Della Valle Giulio e Cav. Pietro Pettazzi!
La seduta ha inizio alle ore 21 e 15 col seguente O.d.G.
Festeggiamenti per il 110° della Società.
Dopo la lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente il Presidente fa il punto sulla proposta del Cav. Cassina per un attestato ai soci anziani in occasione del 110°.
Comunica che dallo spoglio eseguito dal Segretario il numero

dei soci che ha raggiunto i cinquant'anni di appartenenza al sodalizio ascende ai 31. Consegnare loro una decorosa medaglia importa una spesa troppo rilevante. D'altra parte il merito è relativo, in quanto la longevità è dono della Provvidenza.

Si accende una viva discussione durante la quale il Consigliere Cavaliglio suggerisce se non sia piuttosto il caso di premiare quelli che più hanno lavorato, sia per intensità che per numero d'anni pel bene del sodalizio.

Tutti i presenti intervengono in merito, e si conclude all'~~unanimità~~ unanimità di provvedere perchè sia concessa una medaglia al merito a quegli amministratori che più diedero di loro stessi al Sodalizio.

Per la compilazione della lista di cui è caso si nomina una commissione nelle persone dei sigg. Fiali Giuseppe e Cavaliglio Giovanni coadiuvati dal Segretario Sabone, con l'incarico di riferire alla prima seduta.

Il Presidente dà poi comunicazione del lavoro di preparazione già compiuto, e invita i colleghi di Direzione alla cooperazione, dopo di che la seduta viene tolta alle ore 22 e 30

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Angelo Sabone

IL CONSIGLIERE ANZIANO

4 Agosto 1958

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente cav. Comm. Baldissarre, i consiglieri Gandiglio Giovanni, Remondino Camillo e Giordano Vincenzo.

La seduta ha inizio alle ore 21 e 10 col seguente ordine del giorno

Festeggiamenti

Per prima il Presidente incarica il segretario di portare personalmente gli inviti alle società residenti in Pinerolo. Dopo dichè notifica ai presenti che l'avv. Cavaglià non potrà essere presente il 24 Agosto a tenere l'orazione ufficiale per impegni presi precedentemente a Roma, quindi sarà sostituito dal Prof. Giuseppe Grosso Preside della Provincia.
Infine si da incarico al consigliere Remondino Camillo di recarsi a Torino per informazioni sull'acquisto di medaglie d'oro da consegnare ai soci anziani che di più hanno l'avorato per il bene della Società.
Non potendo discutere e approvare altre deliberazioni per mancanza di diversi Amministratori si decide di tenere un altra riunione domenica 10 Agosto alle ore 10.-

La seduta è così sciolta alle ore 22.-

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Andrea Cabone

IL CONSIGLIERE ANZIANO

10 Agosto 1958

9ª Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente cav. comm. Baldissarre i consiglieri Piatti Giuseppe, Gandiglio Giovanni, cav. Cassina Pietro, Remondino Camillo, Giordano Vincenzo il vice Presidente cav. Sacchetto Giovanni.
I Sindaci Frayria Annibale, scusato Della Valle Giulio.

L'adunanza ha inizio alle ore 10 col seguente
Ordine del giorno
Festeggiamenti

Il segretario da lettura del verbale precedente che viene approvato.
Dopodiché il Presidente comunica che al riguardo della mostra è a buon punto, diversi sono gli espositori.
Al riguardo della pubblicità e addobbi e striscioni si dà incarico al vice Presidente Cav. Sacchetto.
Il Presidente consegna al segretario le circolari da portare ai soci effettivi ed Onorari.
Per i soci effettivi impossibilitati di prendere parte al pranzo per causa malattia si delibera di rimborsare l'intera quota del pranzo.
Per la distribuzione degli scontrini valevoli per il pranzo sono incaricati, per i soci effettivi il segretario e il sig. Frayria Annibale.
Per le Società esterne sono incaricati il vice Presidente cav. Sacchetto e i sindaci Rag. Ferrato e Sig. Della Valle. e
Per il Veloce Club. si dà mandato al Sig. Piatti Giuseppe.
Chiede ancora la parola il cav. Sacchetto che propone

1°- che in caso di cattivo tempo la funzione anziché del Veloce Club. sia tenuta nel Cine Roma.
2°- di collocare uno striscione davanti alla Sede Sociale.
3°- di fare confezionare dei bracciali per gli addetti dei vari festeggiamenti; tutto viene approvato.
Al riguardo della consegna delle medaglie si da l'incarico al Cav. Sacchetto; alcuni amministratori propongono di ordinare un centinaio di medaglie a sbalzo per offrirla ad ogni socio effettivo. Approvato.
Il Presidente chiede se l'ingresso alla sbarra deve essere gratuito o a pagamento, l'amministrazione decide che sia a pagamento, la cifra viene provvisoriamente fissata in lire 50 ma sarà fissata e modificata nella prossima seduta di Direzione.
Si stabilisce che la sbarra sia inaugurata sabato pomeriggio 23 agosto 1958 e si terrà aperta al sabato sera dalle 20 alle 22 alla domenica 24 dalle ore 16 alle ore 22.
giovedì 28 agosto dalle ore 20 alle ore 22.-
Sabato 30 Agosto dalle ore 20 alle ore 22.-
Domenica 31 Agosto dalle ore 15 alle ore 22.-
Lunedì 1 Settembre dalle ore 10 alle ore 22.-
Infine si stabilisce una riunione di Direzione per la sera del 18 agosto alle ore 21.-
L'adunanza è sciolta alle ore 11 e 30.

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Andrea Labore

IL CONSIGLIERE ANZIANO

18 Agosto 1958

10ª Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente Cav. Comm. Baldissarre.
I Consiglieri Piatti Giuseppe, Gandiglio Giovanni
Cav. Cassina Pietro, Giordano Vincenzo, Remondino Camillo
I. Sindaci Rag. Ferrato Sebastiano, Frayria Annibale
e Cav. Pietro Pettazzi.

L'Adunanza ha inizio alle ore 21 e 15 col seguente

Ordine del giorno

Festeggiamenti

Il Presidente riferisce che il proprietario del Ristorante Molino ha chiesto il N. dei partecipanti al pranzo, di questo si dà incarico al Sig. Remondino Camillo di recarsi al Ristorante Molino e di comunicarle al proprietario che il N. si aggira sui duecentocinquanta.
Dopodiché il Presidente riferisce di avere spedito N. 3 telegrammi uno alla Società Operaia di Barge, uno alla Soc. Oper. di Torre Pellice, e uno alla Soc. Oper. di Perosa Argentina non avendo ancora risposto all'invito.
Riguardo agli striscioni da attaccare per le vie della Città il Cav. Pettazzi fa presente che occorre prima chiedere l'autorizzazione, il Presidente risponde di interessarsi lui personalmente, restando però incaricato della posa degli striscioni il Cav. Pietro Pettazzi.
Alla Mostra, per la numerazione dei quadri degli espositori sono incaricati il Rag. Ferrato, il Sig. Frayria il Sig. Remondino Camillo, e il Segretario Labone Andrea coadiuvati dal Presidente Comm. Baldissarre Marco.

e dovranno trovarsi nei locali della Mostra. martedì 19 Agosto alle ore 10.-
Riguardo alla disposizione dei documenti storici, quadri e le bandiere delle società sciolte nella sala della Mostra esclusivamente della Società Generale Operaia di Pinerolo sono incaricati il Presidente, il Rag. Ferrato, il Sig. Remondino Camillo, il Sig. Frayria, il Segretario Labone Andrea e il Sig. Giordano Ottavio, e dovranno trovarsi nei locali della mostra mercoledì 20 Agosto alle ore 14.
Al corteo per domenica 24 Agosto la precedenza alle bandiere sarà data per anzianità di fondazione, in ultima la Società Generale Operaia di Pinerolo.
Per la compilazione dei Diplomi da distribuire alle società convenute e ai soci decorati di medaglia d'oro che hanno collaborato di più per il bene della Società Generale Operaia di Pinerolo resta incaricato il Sig. Remondino.
Per la posa degli alto parlanti alla sede sociale si da incarico al Sig. Pialti.
Si propone, e si approva che nel pomeggio di domenica 24 al termine della manifestazione la Società Gener. Oper. di Pinerolo offrirà una bicchierata a tutte le società intervenute, nel cortile della Sede Sociale.
Per la Corona da deporre al Monumento de Caduti, e per la lapide posta all'esterno della casa dove venne fondata la Società Operaia di Pinerolo si dà ordinazione al fiorista Bonetto.
Corteo, ore 9 e 20 in Duomo per la Messa celebrata da S. E. Monsignor Binaschi, al termine della messa percorso via Savoia fermata nei pressi del Vicolo Società Operaia per deporre i fiori alla lapide che ricorda la fondazione della Società, proseguimento per via Savoia, Viale della Repubblica, Municipio, via del Duomo, Piazza S. Donato, via Trento, Veloce Club. (Commemorazione

offerta Vermout.
All'uscita percorso Viali Vittorio Emanuele, Monumento ai Caduti, Corso Torino, Piazza Luigi Facta, via del Pino via Vescovado, Sede Sociale in via Silvio Pellico.
Le bandiere delle Società intervenute per il pranzo resteranno depositate nella Sede della Società Operaia.
Inaugurazione Mostra sabato 23 Agosto alle ore 17.
Per il pubblico si aprirà alla sera dalle ore 20 alle ore 22.
Per il Corteo la Direzione al Cav. Pietro Pettazzi.
Una nuova riunione di Direzione viene fissata per venerdì 22 Agosto alle ore 21.
Non essendoci altro a discutere l'adunanza è sciolta alle ore 22 e 20 –

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Andrea Tabone

IL CONSIGLIERE ANZIANO

14 Dicembre 1958

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente Cav. Comm. Baldissarre, i Consiglieri sign. Gandiglio Giov. Giordano Vincenzo, Cav. Cassina Pietro e Remondino Camillo.
I Sindaci Rag. Ferrato Sebastiano, Frairia Annibale, Della Valle Giulio e Schena Giuseppe.
L'adunanza ha inizio alle ore 10 e 15, col seguente

Ordine del giorno

1° Rendiconto dal 1° Gennaio al 4 Dicembre 1958
2° Proposte per il nuovo esercizio anno 1959
3° Ammissione soci. 4° Varie.

Innanzi tutto il Presidente augura a tutti i presenti e le loro famiglie buone feste, dopodiché comunica che il bilancio dell'anno 1958 malgrado le spese fatte per i festeggiamenti del 110° anno di fondazione del sodalizio si chiuderà col pareggio e forse ancora con un piccolo avanzo, intanto da lettura del rendiconto dal 1 Gennaio al 1° Dicembre che non essendoci nulla da dire in proposito viene approvato.

Fa seguito la lettura del conto preventivo per l'anno 1959 facendo presente le difficoltà per fare un aumento di sussidio ai pensionati della Società, ma dopo diversi scambi di idee il Consigliere Giordano Vincenzo propone di attendere fino alla fine di Novembre 1959, vedere se il bilancio lo permetterà le si darà ai soli pensionati di Cronicismo, o di anzianità la 13ª mensilità, tale proposta viene approvata all'unanimità.

Dopodiché il Presidente da lettura delle domande di ammissione a soci, essi sono Macrì Tomaso, e Giorio Natale per il sig. Macrì Tomaso la proposta viene accettata con riserva che presenti il certificato penale, per il signor Giorio Natale invece viene respinta per avere altrepassato i 40 anni di età.

Si decide ancora di fare i soli regali d'uso per la ricorrenza delle feste Natalizie ai medici sociali Dottor Alberto Bruno e Dottor Luigi Bia.

Non essendoci altro a discutere l'adunanza e sciolta alle ore 11 e 30.

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE Il Segretario

Andrea Cabone

15 Febbraio 1959

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente Cav. Comm. Baldissarre.
I Consiglieri Piatti Giuseppe, Gandiglio Giovanni, Giordano Vincenzo, Remondino Camillo.
I Sindaci Frairia Annibale, Rag. Ferrato Sebastiano, Della Valle Giulio, Schena Giuseppe.
Scusato il Vice Presidente Cav. Giovanni Sacchetto.

L'Adunanza ha inizio alle ore 10 e 20 col seguente

Ordine del Giorno

1° Lettura verbale precedente, 2° approvazione rendiconto 1958
3° Assemblea Generale, 4° Acquisto titoli, 5 Varie.

Il segretario da lettura del verbale precedente che viene approvato all'unanimità.

Indi il Presidente da lettura di due lettere dei dottori sociali che ringraziano del dono ricevuto nella ricorrenza delle Feste Natalizie.

Dopodichè il Presidente da lettura del Rendiconto finanziario dell'anno 1958 che malgrado le spese sostenute per festeggiare il 110 Anniversario di fondazione della Società segna ancora un avanzo di L. 10.299.

Messo all'approvazione viene approvato senza discussioni.

Al riguardo della fissazione dell'Assemblea Generale dei soci il Presidente propone la domenica 8 di Marzo 1959 alle ore 10, che vi sarà pure da rieleggere la Direzione, intanto propone ancora che in detta occassione di offrire il Vermut a tutti i soci, le proposte sono approvate.

Il sig. Della Valle fa presente che alcune finestre che danno luce alle scale della Casa di via Vescovado ci occorre delle

. ASSEMBLEA GENERALE Dell'8 Marzo 1959

Convocata nei modi prescritti l'Assemblea inizia l'adunanza IN SECONDA C CONVOCAZIONE alle ore 10,30 della Domenica otto marzo millenovecento cinquantanove.

Sono presenti numº CINQUQNTATRE Soci.

L'O.d.G. reca:

I)Lettura e approvazione verbale Assemblea precedente
2)Relazione morale del Presidente
3)Relazione dei Sindaci
4)Rendiconto finanziario anno 1958
5) Varie
6) Rinnovo cariche sociali.

Approvato senza osservazioni il Nº I il presidente riferisce sull'andamento della Societa' nel decorso anno,illustrando l'avvenuta ceoebrazione del centodiecimo anniversario di fondazione,la rigida amministrazione,la fedelta' allo Statuto Sociale,il riconoscimento di Autorita' ed Enti,la tutela del nome e del prestigio dell'Associazione;ricorda i Soci defunti,auspica le migliori fortune al Sodalizio avviato tecnicamente, finanziariamente e sopratutto moralmente su una continua ascesa.

Per maggiori delucidazioni la relazione é allegata al verbale.

Segue la relazione dei Sindaci e il Rendiconto finanziario il quale malgrado le spese dei festeggiamenti si chiude con un avanzo ancora di lire =I0299+

Il tutto viene approvato all'unanimita' per alzata di mano con prova e controprova.

Dopo ulteriori dettagli forniti dal Presidente il quale ci tiene a ringraziare i collaboratori mettendo in rilievo lo zelo del Segretario Tabone e ad assicurare che sara' compito della nuova Amministrazione di curare i sussidi si passa alle elezioni.

Si presentano alle urne numero CINQUANTA votanti

L'spoglio é controllato dagli scrutatori Milanesio Vittorio e Ferro Eugenio

Il risultati sono i seguenti:

Presidente: Comm. Marco BALDISSARRE con voti 49
Vice Presid.: Cav. Giovanni Sacchetto " 49
CONSIGLIERI : Gandiglio Giovanni " 49
. Cassina Cav. Pietro " 49
Piatti Giuseppe " 49
. Giordano Vincenzo " 49
Remondino Camillo " 47
SINDACI EFF. DELLAVALLE Giulio " 48
FRAIRIA Annibale " 49
. SCHENA Giuseppe " 49
" SUPPL. .Ferrato rag. Sebastiano " 49
.Pettazzi Cav. Pietro "" 49

Hanno altresi' ottenuto voti da Consiglieri i signori:
FALCO Cesare voti 2, MILANESIO Vittorio voti I

da revisore dei conti RAIMONDO Giovanni N° I voto

Con la consumazione del tradizionale vermout l'adunanza é sciolta alle ore II,40

Il Consiglier Anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario

Andrea Sabone

riparazioni, il Presidente propone che dopo l'adunanza sia fatto un sopraluogo alla casa di via Vescovado, e alla scala B della casa di via Silvio Pellico che necessita il cambio di tutti i gradini. Approvato.
Inquanto alla compera di titoli si decide di attendere l'occassione di un nuovo prestito.
In ultimo il Presidente da lettura di un invito fatto dalla Società Operaia di Vanchiglia per presenziare alla inaugurazione della sua nuova sede, ma l'invito essendo arrivato solo alla vigiglia, il Presidente Comm. Baldissarre non ha potuto fare altro che inviarci un telegramma che da lettura del testo.
Non essendoci altro all'ordine del giorno l'adunanza è sciolta alle ore 11 e 15.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

Il Segretario

Andrea Labone

6 Aprile 1959

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente Cav. Comm. Baldissarre, I Consiglieri Piatti Giuseppe, Cassina Pietro, Giordano Vincenzo e Remondino Camillo.
I Sindaci Rag. Ferrato Sebastiano, Frairya Annibale e Cav. Pettazzi Pietro.
L'adunanza ha inizio alle ore 21 col seguente
Ordine del giorno
1° Lettura verbale precedente, 2° Esame conto preventivo 1959
3° Relazione preventivi scala 4° Partecipazione celebrazione

85° anno di fondazione Società di Evviè, 5° Varie.
Data lettura del verbale della precedente adunanza viene approvato.
Dopodichè il Presidente dà lettura del conto preventivo per l'anno 1959 che viene esaminato attentamente dagli amministratori.
In seguito il Presidente apre le buste dei preventivi della scala presentati dai capo mastri Bocchiardi Angelo e Giorio Vitale, dai quali il miglior concorrente risulta il capo mastro Giorio Vitale con una differenza di lire 14,450 in meno del Sig. Bocchiardi e con il cambio di 34 gradini anzichè 32 da come risulta dal preventivo del Sig. Bocchiardi.
Il Presidente fa ancora presente che per detti lavori è stato interpellato il socio Signor Sobretto che recatosi sul posto ha ancora proposto qualche miglioria cioè un allargamento dei primi gradini della scala e il collocamento delle piastrelle sui pianerottoli, per dette migliorie il preventivo è di lire 33.600.
Dopo lo scambio di diverse idee fra gli amministratori il Presidente mette all'approvazione la spesa da fare per i lavori da eseguire che viene approvato all'unanimità.
Indi entra alla partecipazione della celebrazione del 85° anno di fondazione della Società di Evviè si decide di non partecipare, non avendo partecipato la suddetta Società ai festeggiamenti della Società Operaia di Somerolo nella ricorrenza del 110° di fondazione si rimanda
Indi entra all'acquisto dei libri a nuova occasione.
Non essendovi altro a discutere l'adunanza viene sciolta ore 22.

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE

Il Segretario
Andrea Sabone

11 Giugno 1959

Adunanza straordinaria di Direzione

Sono presenti il Presidente Cav. Comm. Baldissarre
I consiglieri Viotti Giuseppe, Gandiglio Giovanni
Cassina Pietro, Giordano Vincenzo, Remondino Camillo;
I sindaci Fraiuja Annibale, Della Valle Giulio
Ragion. Ferrato Sebastiano, e Cav. Pettazzi Pietro.
Scusato il V. Presidente Cav. Sacchetto Giovanni.
L'adunanza ha inizio alle ore 21 - col seguente

Ordine del Giorno

Rimessione Panetteria

Il Presidente comunica che i fratelli Martino hanno deciso di rimettere la panetteria ai signori Paire Giovanni e Michele per il 30 Giugno 1959, a tale riguardo il Presidente fa presente di non avere nessuna contrarietà, a condizione che il Sig. Paire Giov. e Michele firmino la seguente determinazione presa dalla Direzione

Al Sig. Paire Giovanni e Michele

La Direzione dell'Associazione Generale Operai nella sua seduta straordinaria dell'11 Giugno 1959, preso in esame la comunicazione di ~~cessazione~~ cessione della panetteria dai fratelli Martino ai signori Paire Giovanni e Michele, e la richiesta di autorizzazione a compiere lavori di pavimentazione nel pastino ha deliberato:

1° di accettare il trapasso dai Sig.ri Martino ai Sig.ri Paire per il quale rimarranno ferme le condizioni attuali di locazione fino a tutto il 31 Maggio 1960.

2° di autorizzare la nuova pavimentazione del locale adibito a forno da pane, purchè essa sia compiuta

a regola d'arte e d'igiene e sotto il controllo d'un competente dall'Associazione.

3° di concedere il prelievo dell'Utile lasciato con l'intesa fin d'ora che tutte le spese per eventuali modifiche e sistemazioni imposte dall'Autorità Sanitaria o Coloniaria relative al compresso del fabbisogno edilizio per la funzionalità della parete da eseguirsi però sempre con l'approvazione della Società e saranno sempre ed esclusivamente a carico dell'inquilino.

La Direzione sentito il parere del Presidente aderisce all'unanimità

Non essendoci altro a discutere l'adunanza viene sciolta alle ore 21 e 45

IL PRESIDENTE

Il Segretario

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Andrea Labora

Adunanza di Direzione 6 Ottobre 1959

Straordinariamente convocata la Direzione, presenti il Presidente Comm. Baldissarre, i Consiglieri signori Piatti, Cav. Cassina, Giordano, Remondino e il Sindaco Frairia Annibale, in numero legale per deliberare ha iniziata la seduta alle ore 21.

Dopo lettura e approvazione del precedente verbale il Presidente dà lettura e illustra il rendiconto finanziaro dal 1 Gennaio al 30 settembre, parla dei due incendi subiti nel forno da pane, ne rileva gli inconvenienti e passa alla proposta della 13ª mensilità ai Cronici e mezzi cronici che viene accettata all'unanimità.

Entra quindi nel merito dell'adunanza straordinaria. La Famiglia Pinerolesa compie domenica 11 il giro delle Langhe con visita a Cinzano e pranzo a Dogliani.

Si presenta l'occasione di rendere omaggio al Presidente onorario S. E. Einaudi, doveroso omaggio, per il quale egli ha già trattato personalmente.

La visita deve essere resa dalla Direzione al completo col fondo di rappresentanza.

Posta ai voti la proposta è approvata da tutti i presenti con mandato al Presidente degli ulteriori provvedimenti.

Esauriti gli argomenti la seduta ha termine alle 21.30

Il Presidente

Il Segretario

Andrea Sabone

Il Consigliere Anziano

12 Ottobre 1959

Adunanza di Direzione

Sono presenti oltre al Presidente cav. Comm. Baldissarre Consiglieri Viatti, Cassina e Remondino Camillo, Sindaci Frairya, Rag. Ferrato e Della Valle.

L'adunanza ha inizio alle ore 20 e 50 col seguente

Ordine del giorno

Richieste del panettiere sig. Vaire.

Il Presidente chiamati in Direzione i coniugi Vaire li invita a fare le sue proposte, che si tratterebbe della costruzione di un nuovo forno per il pane, col relativo trasferimento di bottega al posto del macellaio sig. Andruetto e dell'alloggio soprastante al negozio di macelleria. Sentito le sue richieste il Presidente lascia in libertà i coniugi Vaire riservandosi di consegnarle per scritto le decisioni della Direzione al più presto possibile. Rimasta sola la Direzione discute in merito e delibera di non aderire alle richieste del panettiere Vaire ne coll'aderire alle spese del nuovo forno, ne per il trasferimento della bottega e dell'alloggio. Il Presidente comunicherà per scritto la deliberazione della Direzione.

Non essendoci altro a discutere l'adunanza viene sciolta alle ore 21 e 45.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario

Andrea Sabone

14 Dicembre 1959
Adunanza di Direzione

Sono presenti oltre al Presidente cav. Comm. Baldissarre i Consiglieri Signori Piatti Giuseppe, Cassina Pietro Giordano Vincenzo e Remondino Camillo
Il Sindaco Della Valle Giulio.
Scusati i signori Gandiglio Giovanni, Schena Giuseppe, Cav Sacchetto Giovanni e Cav. Pettazzi Pietro.

L'adunanza ha inizio alle ore 21 - col seguente

Ordine del Giorno

1° Chiusura Contabile
2° Ammissione Soci
3° Varie

Il Presidente da lettura del rendiconto dal 1° Gennaio al 12 Dicembre 1959 che si presenta abbastanza soddisfacente e che nessuna osservazione viene fatta tanto nelle entrate sia nelle uscite.
Dopodiché si esamina il conto preventivo che dopo spiegazioni in merito del Presidente la Direzione approva.
Il Signor Della Valle desidera sapere se il panettiere Faire ha già preso qualche decisione riguardo al forno, il Presidente le fa presente di averle comunicato la decisione presa dalla Direzione nell'adunanza del 12 Ottobre ma che nessuna risposta per il momento le era pervenuta.
Ha seguito l'esame di 4 nuove domande di ammissione a soci, che avendo tutti i requisiti da come prescrive il regolamento vengono accettate con decorrenza dal 1° Gennaio 1960
Il diritto di ammissione viene fissato in lire mille pro capite
Il Presidente propone di dare una attestazione al Dottor Alberto Bruno e Dottore Luigi Bia per le prossime feste la Direzione approva in occassione delle prossime feste Natalizie

e delibera di acquistare due cassette di liquori dalla ditta Castino dando mandato al Presidente e al Sig. Della Valle.
Dopodiche il Presidente comunica che sui libretti della Cassa di Risparmio risulta un deposito liquido di L. 663,061 e propone di acquistare obbligazione dell'Istituto San Paolo di Torino dandone l'incarico per l'acquisto alla Cassa di Risparmio.
la Direzione approva per l'acquisto di L. 500.000.
Infine il Presidente comunica al segretario che la Direzione a pure appravato di concedere una gratifica di L. 15.000. per l'opera prestata in diverse occassioni durante l'anno 1959.
Non essendoci altro a discutere l'adunanza viene sciolta alle ore 22 e 20.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario
Andrea Tabone

14 Febbraio 1960

Adunanza di Direzione

Sono presenti oltre al Presidente Cav. Comm. Baldissarre i Consiglieri Cav. Cassina Pietro, Giordano Vincenzo e Remondino Camillo.
I Sindaci Fraiaja Annibale, Rag. Ferrato Sebastiano e Schena Giuseppe.
Scusati il Vice Presidente Cav. Sacchetto Giovanni, il Consigliere Piatti, e il revisore Della Valle Giulio.
Assenti il consigliere Gandiglio Giovanni, e il revisore Cav. Pettazzi Pietro.

Il segretario da lettura del verbale della precedente adunanza che viene approvato.

L'adunanza ha inizio alle ore 10 e 30.

Col seguente ordine del giorno

1° lettura verbale precedente
2° approvazione rendiconto anno 1959
3 fissazione Assemblea Generale
4 Varie.

Dopodiché il Presidente da lettura del rendiconto finanziario dell'anno 1959 che dopo un minuzioso esame voce per voce viene approvato all'unanimità.

In seguito viene fissata l'assemblea Generale per la 2ª domenica di Marzo cioè il 13 alle ore 11 e 30.

Dopodiché il Presidente riferisce di avere una occasione per l'acquisto di nuovi titoli, che dopo diversi scambi di idee fra gli amministratori si delibera e si da l'incarico al Presidente per la compilazione e acquisto di N. 300.-

In ultimo, in relazione al verbale precedente per l'acquisto titoli si decreta di provvedere presso la Cassa di Risparmio perchè le 500.000 lire vengano impiegate in buoni del Tesoro invece delle Obbligazioni di S. Paolo.

Si delibera ancora di provvedere ai necessari Stampati.

Non essendoci altro a discutere l'adunanza viene sciolta alle ore 11 e 30.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario

Andrea Labone

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI = I3 MARZO I960=

Convocata nei modi prescritti dallo Statuto ha vuto luogo l'annuale Assem blea generale dei Soci.

La seduta viene aperta in seconda convocazione alle ore I5,30 per lo svolgimento del seguente ORDINE del GIORNO:

Approvazione verbale dell'assemblea precedente)Relazione dei Sindaci Relazione morale del Presidente) Rendiconto finanziario anno I959 Varie.

Sono presenti N° 49 Soci.

Data lettura del verbale dell'assemblea del I959 esso viene approvato senza osservazioni.Segue la relazione dei Sindaci letta dal revisore sig. Dellavalle comprovante l'esattezza della contabilita'e che viene approvata all'unanimita'.

Il Presidente svolgequindi la relazione morale dalla quale si rileva la continua ascesa del Sodalizio dovuta alla compattezza e comprensione dei Soci tutti,alla dilogenza del Segretario sig. Tabone,allo zelo dei Cosi= glieri.

L'Associazione non si é straniata dalla vita cittadina; ha fiancheggiato nei limiti delle sue possibilita' tutte le buone iniziative,ha curato la coesione dei Soci;ha aperto la sua sede a manifestazioni di cultura e di pubblico interesse;ha ricordati i principi e messo in atto le basi del rispetto alle Autorita' compiendo a mezzo della Direzione al completo una visita a Dogliani al suo Presidente onorario S.E.Luigi Einaudi,visita che ha lasciato in tutti il piu' grato ricordo.

Precisa che le cure della Direzione sono pure rivolte al benessere dei Soci e prova ne sia l'aumento del sussidio cronicismo e l'aggiunta della regalia di fin d'anno mentre si promette di studiare se possibile il ri= tocco di altre provvidenze statutarie. Ne 'va dimenticato il continuo rin novamento graduale degli stabili sociali la cui conservazione é altresi'

un debito di riconoscenza verso coloro che applicarono la teoria del risparmio Tributa un ringraziamento all'anziano sig. G.B.Turletti per la consulenza edile e la relativa sorveglianza dei lavori di restauro che consolidano valorizzandolo il patrimonio sociale rappresentante il sudore e la rinuncia dei n/ predecessori. Ricorda infine i sette Soci defunti nell'annata e augura ogni bene a tutti i Soci e loro famiglie.

L'applaudita relazione é approvata come approvato senza alcun voto contrario il rendiconto finanziario che da' un avanzo di Lire 281.388

A questo punto il Segretario sig. Tabone fa presente che nel prossimo I96I il Presidente compira' i 40 anni di Presidenza .Il Socio Viretti Andrea propone di festeggiare tale ricorrenza con una gita sociale da organizzarsi. La Direzione prende in considerazione tale esposto e studiera' il modo di attuarla.

Esaurito cosi' l'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore I6,40.

I soci ancora all'unanimita' si fermano per una cordiale fraterna bicchierata che prolunga la cordiale riuscitissima riunione.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario

Andrea Tabone

11 Maggio 1960

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente Cav. Comm. Marco Baldissarre i consiglieri Piatti Giuseppe, Cav. Cassina Pietro, Giordano Vincenzo.
I Sindaci Della Valle Giulio, e Rag. Ferrato Sebastiano.
Scusati il Vice Presidente Cav. Sacchetto, e il Consigliere Gandiglio Giov.
L'adunanza ha inizio alle ore 20 e 45 col seguente

Ordine del Giorno

Lettura Verbale dell'Assemblea Generale 13 Marzo 1960.
Rendiconto finanziario dal 1° Gennaio 1960 al 1° Maggio.
Deliberazione circa l'abbassamento del plafone e della costruzione del gabinetto alloggio 1° piano (esame preventivo)
Sistemazione alloggio 2° piano.
Partecipazione festeggiamenti 110° anno di fondazione della Società Operaia di Savigliano.
Varie.
Il Segretario da lettura del verbale dell'Assemblea Generale 13-3-960 al termine nessuna osservazione viene fatta in merito dagli amministratori presenti, ma per l'approvazione, oppure no, sarà di spettanza dall'Assemblea Generale dei soci nell'anno 1961.
Dopodiché il Presidente da lettura del rendiconto finanziario dal 1° Gennaio al 1° Maggio 1960 che si presenta abbastanza consolante ed è approvato senza discussioni.
Si passa quindi all'esame del preventivo dell'abbassamento del plafone e della costruzione del gabinetto alloggio 1° piano che viene approvato, mediante però prima di fare iniziare i lavori, come anche il preventivo sia portato a conoscenza del socio Sig. Zurletto G.B. persona competessima.

Dopodichè si delibera di partecipare con una rappresentanza di N. 6 amministratori ai festeggiamenti del 110° Anniversario di fondazione della Società Operaia di Savigliano il 5-6-1960
Inquanto al panettiere Sig. Vaire si da incarico al Presidente per sentire le decisione prese al riguardo del forno, e come saranno le sue intenzioni, così nella prossima adunanza di Direzione si potrà decidere per l'aumento dell'affitto.

Non essendoci altro a discutere le seduta ha termine alle ore 22 e 15.

IL PRESIDENTE

Il Segretario

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Andrea Labone

Associazione Generale Operaia e Società Arti e Mestieri

Sotto la Presidenza onoraria di S. E. Luigi Einaudi

(Mutue riunite) Via Silvio Pellico, 9 - PINEROLO

(Associazione Generale Operaia Fondata il 12 Ottobre 1848)

Pinerolo, li .....

ADUNANZA di DIREZIONE = 1° GIUGNO 1960

Sono presenti:il Presidente Comm. Baldissarre,i Consiglieri Piatti,Cav. Cassina,Giordano,i Sindaci Dellavalle,rag. Ferrato;Frayria,Cav. Pettazzi
Scusato il Vice Presidente Cav. Sacchetto.
Assiste il Segretario Tabone.
La seduta si inizia alle 20,45 con le comunicazioni del Presidente, unico oggetto all'ordine del giorno.

Il Comm. Baldissarre informa che, essendo scaduta la convenzione provvisoria con l'inquilino sig. PAIRE rilevatario della panetteria gia' esercita dai fratelli Martino ,occorre stipulare regolare contratto con decorrenza dal 1° Giugno 1960.Fa un breve riassunto delle personali informazioni sugli intendimenti del locatore ,gia' precedentemente esposti in Direzione,sull'attivita' della panetteria,sulle richieste avanzate e invita i presenti ad esporre il loro parere in merito, tenendo conto di tutte le circostanze.
Si parla di canone d'affitto,di riparazioni ed integrazioni e, fatta la base per una chiara discussione,si invitano i coniugi Paire a presentarsi.
Gli interessati fanno il punto sui vari difetti dei locali ,sugli inconvenienti della vetusta' del forno e sul disagio del distacco del forno dal negozio; la discussione si fa intensa e la Direzione,ritenute fondate certe osservazioni e la impossibilita' per ora di eliminare certe manchevolezze ostandovi il blocco degli affitti,all'unanimita',e di comune accordo coi sigg. Paire,decide di rimandare alla promulgazione della legge sullo svincolo delle locazioni le trattative per la definitiva sistemazione,rimanendo per ora ferme le attuali condizioni,rivedibili in ogni caso per il 1° Giugno 1961.
In seguito lo stesso Presidente riferisce di aver visitato in unione al sig. Turletti, consultato per la sua perizia edile, e al Segretario sig. Tabone, in previsione dei lavori di assestamento, l'alloggio attualmente abitato dal sig. Falco,alloggio che restera' libero fra breve.
L'alloggio che si compone di otto vani fra grandi e piccoli necessita di una radicale trasformazione. L'impossibilita' di trovare un eventuale locatore per la sua ampiezza e la irrazionalita' delle camere esige la divisione in due alloggi che consentano un equo interesse per la Societa'.
La sua divisione diventa pero' di difficile soluzione per l'ingresso prima, e per i servizii igienici, poi.
Per trarre una possibile conclusione abbisogna l'opera di un tecnico che faccia gli opportuni rilievi, e, tenendo conto dell'aerazione, della luce, e del disimpegno, proponga la serie di lavori necessari e presenti un preventivo di spesa per norma e regola delle trattative con chi eseguira' i lavori.
Tutti i Consiglieri e Sindaci presenti prendono viva parte al dibattito e dopo altre e piu' minute illustrazioni del Presidente, all'unanimita' lo autorizzano a provvedere a tutto quanto riflette la preparazione delle progettate modofiche.
Il Presidente ,non appena in possesso dei grafici e del progetto di spesa sottopporra' al Consiglio gli elaborati per le deliberazioni opportune.
Poiche' si é in argomento la Direzione decide pure per l'immediato inizio dei lavori del 1° piano gia' approvati in precedente adunanza.
Per la planimetria e progetto di modifica viene chiamato il Geom.Lionello

Baldissarre.
. Esaurito l'ordine del giorno l'adunanza é sciolta alle ore 22.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario

Adunanza di Direzione del 20 Giugno 1960

Sono presenti il Presidente Comm. Baldissarre,i Consiglieri sigg. Piatti, Gandiglio,Giordano Vinvenzo,Cav. Cassina,i Sindaci Dellavalle,Frayria,rag. Ferrato.
Scusata l'assenza del V. Presidente Cav. Sacchetto.
Assiste il Segretario sig. Tabone Andrea.
La seduta si inizia alle ore 21 col seguente

ORDINE DEL GIORNO

I Lettura verbale precedente
2 Esame progetto modifica alloggio
3 Aumento pigione sig. Massaro
4 Varie

Il Presidente invita il Segretario a dar lettura del verbale dell'antecedente seduta di Direzione,verbale che viene approvato senza osservazioni.

Viene quindi data comunicazione che essendosi ravvisata durante le riparazioni dell'alloggio al I° piano la necessita' di provvedere pure al pavimento sconnesso il Presidente d'intesa con l'economo sig. Piatti e il revisore dei conti sig. Dellavalleha dato l'ordine del rifacimento ,ordine che stante l'urgenza fu eseguito senza la preventiva approvazione dell'intero Consiglio direttivo che ne prende ora atto in considerazione altresi' che l'opera resa inderogabile é compensata dal maggior canone mensile d'affitto di L. 1500 concordato con l'inquilino.

Si passa quindi alla discussione circa la divisione dell'alloggio al 2° piano in rapporto alla precedente deliberazione.

Il rilievo presentato dal Geom. Baldissarre che ha altresi' esposto il progetto di sistemazione dei nuovi locali presenta difficolta' non lievi ch potranno essere superate non appena i locali saranno vuoti.
In linea di massima i signori del Consiglio direttivo approvano la proposta divisione del prefato alloggio si e come prospettato dal geometra ,mentre i signori Giordano e Dellavalle raccomandano di assicurarsi della stabilita' degli attuali soffitti che dovendo essere portati tutti al medesimo livello potrebbero essere addirittura sostituiti con dei nuovi a poutrelles in ferro.

La discussione si fa vivace anche pzr l'entita' della spesa che non puo' ancora essere prospettata in modo definitiva stante ,come si disse,l'impossibilita' di procedere ad un piu' profondo esame dei lavori che si renderanno accertabili a trasloco avvenuto.

Ad ogni modo si da' mandato al Presidente per il successivo completamento degli accertamenti non appena possibile.
Per l'aumento della pigione al sig. Massaro sul quale il Segretario da' le necessarie delucidazioni si delibera di accettare le L. 1500 gia'concordate piu' sopra col Presidente.
Esaurito l'ordine del giorno la seduta é tolta alle ore 22,45

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario

Andrea Tabone

1 Agosto 1960

Adunanza di Seduta

Presente il Presidente Cav. Comm. Baldassare Marco
il Consigliere Giordano Vincenzo.
Assente il vice Presidente Cav. Macchetto Giovanni.
Assiste il segretario Sig. Taborre Andrea.
La seduta ha inizio alle ore 21 col seguente
Ordine del Giorno

1° Lettura verbale precedente
2° Resoconto dal 1° Gennaio al 1° Agosto 1960
3° Provvedimenti per il nuovo alloggio
4° Varie

Data la mancanza del numero legale il Presidente si limita a fare qualche dichiarazione sulle operazioni che si dovranno fare eseguire nell'alloggio lasciato libero al 2° piano, che il Consigliere Giordano Vincenzo assicura dato che di tali lavori già se ne era discusso in gran parte nella seduta del 20 Giugno 1960.
Dopodiche il Presidente non potendo discutere di altri argomenti scioglie la seduta alle ore 21 e 40.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario
Andrea Taborre

5 Settembre 1960

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente Cav. Comm. Baldissarre Marco
I Consiglieri Piatti Giuseppe, Cav. Cassina Pietro, e Giordano Vinc.
I Sindaci Frairyà Annibale.
Scusato il Vice Presidente Cav. Giovanni Sacchetto.
Assiste il Segretario Sig. Labone Andrea.
La seduta ha inizio alle ore 21. col seguente

Ordine del Giorno

Relazione del Presidente dei lavori in corso alloggio del 2° piano.

Il Presidente invita il segretario a dare lettura del verbale dell'antecedente seduta che viene approvato.
Dopodichè riferisce in merito ai lavori in corso nell'alloggio del 2° piano, che gli amministratori approvano all'unanimità la relazione, e si passa allo spoglio delle nuove domande dei nuovi offerenti dei due alloggi che saranno liberi per il 1° Ottobre 1960.
Dopo esaminate e discusse una per una le domande l'alloggio più grande viene assegnato al Sig. Latino Raffaele al prezzo di lire 14.000 mensili oltre L. 100 di manutenzione L. 242 per bimestre di luce, oltre il consumo dell'acqua che verrà pagato trimestrale.
L'alloggio più piccolo viene assegnato alla Sig.ra Polliotto Teresa al prezzo di lire 10.000. mensili, oltre la manutenzione luce e acqua come sopra.
Non essendoci altro a discutere l'adunanza è sciolta alle ore 22.

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Andrea Labone

IL CONSIGLIERE ANZIANO

18 Settembre 1960

Adunanza di Direzione

Sono presenti oltre al Presidente Cav. Comm. Baldissarre i Consiglieri Gandiglio Giovanni, Piatti Giuseppe, Cav. Cassina Pietro, e Remondino Camillo, e il revisore Rag. Ferrato Sebastiano.
Assiste il segretario Sig. Zabone Andrea.
L'adunanza ha inizio alle ore 10 e 30 col seguente

Ordine del giorno

Visita ai nuovi alloggi del 2° piano.

Il Presidente visto il numero legale degli amministratori li invita a visitare i nuovi alloggi, recatisi al 2° piano visitano minuziosamente le camere, i nuovi gabinetti, il Presidente spiega camera per camera i lavori che si sono dovuto eseguire, le nuove finestre ecc. infine gli amministratori tutti elogiano il Presidente e approvano i lavori che si sono fatti eseguire.
Dopodiche viene sciolta l'adunanza che sono le ore 11 e 15.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario
Andrea Zabone

Adunanza di Direzione dell'II Dicembre I960

Alle ore IO nella Sala delle Adunanze presenti il Presidente Comm. Baldissarre,il V. Presidente Cav. Sacchetto,i ConsiglieriPiatti,Gandiglio,Giordano Vincenzoed i Sindaci rag.Ferrato,Frayria e Dellavalle si inizia la trattazione dell'ordine del giorno che reca:

I) Rendiconto finanaziario dal I Gennaio al 3I Dicembre I960
2) Comunicazioni del Presidente
3) Varie.

Precede la lettura del verbale precedente fatta dal Segretario sig.Tabone,verbale che viene approvato senza osservazioni.

Il Presidente relaziona quindi sull'avvenuta esecuzione dei lavori di sistemazione dei nuovi alloggi precedentemente decisa mettendo in rilievo il vantaggio economico che se ne ritrae ,sia dal lato patrimoniale che dal lato reddito. Sottraendo dall'immobilita' un milione fissato sia pure al 5% si é portato al frutto di almeno il 20 %.

Fa seguito la commemorazione del consocio Turletto valido Consigliere edile nei lavori edilizii testé compiuti.

Si passa al rendiconto che viene illustrato voce per voce dal presidente a cui fa seguito il preventivo I96I diligentemente preparato dal Segretario Sig. Tabone. Il tutto viene approvato all'unanimita'.

Viene di poi data lettura della lettera di licenziamento dell'inquilino Bordunale Francesco . Il Presidente informa che l'alloggio gia' gli é stato richiesto dal signor Preve Chiaffredo per il che non vi sarebbe interruzione di locazione qualora la Direzione credesse opportuno assegnarlo alle stesse attuali condizioni (fitto gia' sbloccato),previa ben s'intende la conferma delle informazioni assunte dal Presidente sulla moralita' dei nuovi inquilini.

La direzione accetta.

Viene quindi come di consueto la proposta per il dono natalizio ai Medici sociali quale attestazione della riconoscenza dell'Associazione per il loro disinteresse.

Il dono viene concluso sulla solita' cassetta di liquorida contenersi sul valore di lire Diecimila caduna,a discrezione dei Membri della Direzione che in corpo le andranno a contrattare dalla confetteria Castino.

Pregato il Segretario di assentarst viene posta in discussione la gratifica da assegnarsi .

Il Presidente fa presente il disturbo e l'interessamento del sig. Tabone durante il periodo dei lavori di trasformazione dei locali della Societa' nonche' lo zelo ch'egli manifesta.

E' quindi doveroso manifestargli la riconoscenza del Sodalizio con un segno tangibile.

Si propone cosi' di aggiungere quest'anno alla ormai consueta gratifica annua di lire 20000 altre lire IOOOO=per compenso straordinario.

Rientrato il signor Tabone gli si comunica l'avvenuta approvazione unanime della preciata proposta.

Il V.Presidente Cav. Sacchetto richiede sia provveduto alla ripulitura generale della Sede (tende,vetri,tubi fluorescenti) e la direzione ne da' l'incarico per l'esecuzione al delegato alla pulizia tramite il sig. Tabone.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta termina alle ore III5(

Il Segretario — Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Adunanza di Direzione del I9 Febbraio I96I

Alle ore IO,I5 nella solita sala della Societa' si apre la seduta alla presenza del Presidente Comm. Baldissarre,del V.Presidehre Cav. Sacchetto,dei Consiglieri Piatti,Giordano Vincenzo,Gandiglio Giovanni e dei Sindaci Rag. Ferrato,Dellavalle,Frajria.

Assiste il Segretario Cav. Tabone.

L'ordine del giorno reca:

I)Lettura verbale precedente 2)Rendiconto anno I960 3)Assemblea generale 4) Varie.

Data lettura del precedente verbale lo stesso viene approvato.

Il Presidente comunica ed illustra il bilancio consuntivo del I960.

Sulla voce offerte chiede delucidazioni il Cav. Sacchetto.

Risponde il Presidente chiarendo che il termine generico va corretto e diviso in oblazioni e offerte.Con questa dicitura non si avranno piu' dubbi sulla loro destinazione che é quella unica della Entrata.Da' i nominativi delle une e delle altre ed il Cav. Sacchetto si dichiara soddisfatto.

Sulla voce Manutenzione e riparazioni si intavola una nutrita discussione la quale si conclude di scindere la cifra di spesa in manutenzione e riparazioni per quanto riguarda l'ordinaria cura dello stabile e in Spese per migliorie al fabbricato la cifra che riflette la trasformazione e rimessa a nuovo degli alloggi o botteghe che mam mano si rendono vacanti.

Il conto viene approvato all'unanimita'.

Il Presidente comunica che col I° marzo il sig. Andruetto lascera' liberi i locali della macelleria.

Viene preso atto e si discute del prezzo d'affitto per l'eventuale nuovo locatore .

Il Presidente tenuto conto dei fitti correnti propone la cifra di lire V Ventimila mensili.Giordano insiste che trattandosi di Societa' deve esulare la speculazione e che quindi lire I5000 sono bastevoli. Intervengono nella discussione tutti i presenti che in fine danno mandato al Presidente di trattare secondo giustizia e secondo il caso.

Il sig. Piatti quale economo viene pregato per la sorveglianza del trasferimento dellsig. Andruetto acché sia effettuato secondo le norme prescritte.

Per il caso Scarabosio(aumento di canone d'affitto)decidera' la nuova Direzione.

L'assemblea generale dei Soci viene fissata per la mattina del I2 marzo alle ore 9,30. L'assemblea discutera' il bilancio consuntivi e nominara' il Presidente e la nuova Amministrazione.

Esaurito l'ordine del giorno si chiude l'adunanz alle ore II,30

Il Consigliere Anziano

Il PRESIDENTE

Il Segretario

Andrea Tabone

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI del I2 MARZO I96I

Convocata nei modi prescritti ,addi' dodici marzo I96I nelle sala delle adunanze della Societa' ,l'Assemblea Generale inizia l'adunanza in seconda convocazione alle ore IO alla presenza di N° 43 Soci.

L'ordine del giorno reca:

Lettura e approvazione del verbale dell'assemblea precedente

Relazione dei Sindaci

Relazione morale del Presidente

Rendiconto finanziario dell'anno I960

Varie

Elezioni.

La lettura del verbale dell'Assemblea precedente é approvata senza osservazioni,come senza osservazioni viene approvata la rela zione dei Sindaci.

Il Presidente Comm. Baldissarre prende quindi la parola per illustrare l'operato della Direzione nel decosro anno,mettendo in rilievo la preoccupazione della Direzione di incrementare il reddito dellà stabile sociale con gli opportuni investimenti del capitale liquido nella parte immobiliare. Per questo si sono alienati titoli dello stato fruttanti il 5 % e col loro ricavato si é proceduto al rammodernamento di alloggi lasciati liberi per trarne un utile che sul capitale immobilizzato raggiunge il 25 %. Il capitale sociale non subisce memomzioni;diminuisce la parte mobiliare,si accresce sensibilmente la parte immobiliare e in modo prudenziale in quanto agli effetti contabili ci si limita alla partita di giro ,mentre si é maggiorato e di molto il valore del fabbricato.

Per tutto il resto,come emerge dalla relazione allegata in atti,si é mantenuto alto il valore morale del Sodalizio il quale conta una certa notorietà' nell'ambiente cittadino.

Accenna alla memoria dei pionieri e fondatori del Sodalizio,riconoscendo il merito dei predecessori e invita ad elevare un pensiero ai Soci che durante il I960 sono deceduti con un particolare richiamo al nome di Giov. Turletti che alla Societa' Operaia tanto diede di se' stesso per un lungo

periodo di anni.

Il 1961 é anno di celebrazioni centenarie dell'Unita' d'Italia.Rientra nel quadro dell'unificazione anche la Societa' OPeraia che deve rivendicare l'onore e il merito di aver iniziato il grande movimento mutualistico in Italia. Invita la nuova Amministrazione che verra' eletta a ricordarlo.

La relazione applaudita viene approvata all'unanimita' per alzata di mano con prova e contro prova.

Si passa al Rendiconto.

Il presidente fornisce chiarimenti e anche il rendiconto viene approvato senza discussioni.

Invitati i Soci a dare suggerimenti e a fare proposte il Cons. Viretto fa presente che nell'anno si compie il quarantennio di presidenza del Comm. Baldissarre e invita la Direzione di studiare un programma di festeggiamenti.

Il presidente risponde che cio' esula dal suo compito,se qualcuno ha da essere festeggiato questi qualcuno sono i Soci tutti.

Esaurite le discussioni si passa al rinnovo dell'Amministrazione

Fungono da scrutatori i signori Piatti Giuseppe e MillanesioVittorio

Le elezioni si svolgono secondo le norme statutarie

Soci presenti in Sala N° 41 = Soci votanti N° 41

Dallo spoglio delle schede risultano eletti:

PRESIDENTE	Baldissarre Comm. Marco	Voti N° 40
V/Presidente	SACCHETTO Cav. Giovanni	" 40
Consiglieri	Piatti Giuseppe	" 40
	Gandiglio Giovanni	" 40
	Cassina Cav. Pietro	" 40
	Remondino Camillo	" 40
	Giordano Vincenzo	" 40
Sindaci effettivi	Dellavalle Giulio	" 40
	Frairia Annibale	" 40
	Schena M° Giuseppe	" 40
Sindaci supplenti	Ferrato rag. Sebastiano	" 40

Sindaci supplenti Pettazzi Cav. Pitro voti N° 40

Hanno ottenuto un voto da V.Presidente il sig. Gandiglio Giovanni e un voto da Consigliere il sig. Millanesio Vittorio.

Prima della votazione il Presidente si é rallegrato col Segretario sig. Andrea Tabone per l'ambito riconoscimento della Santa Sede che lo ha insignito della Croce Lateranense e gli ha porto il compiacimento di tutti i Soci che ben conoscono la sua passione e il suo attaccamento alla Societa' Generale Operai e Arti e Mestieri per la quale da' senza risparmio la sua attivita'.

L'Assemblea generale si scioglie cosi' alle ore 11.30 dopo un cordiale vermout sociale.

I IL PRESIDENTE

Il Consigliere Anziano Il Segretario

Andrea Tabone

Adunanza di Direzione

del 23 Marzo 1961

Si apre la seduta alle ore 21,05 alla presenza delli signori: Baldissarre Comm. Marco Presidente, Cav. Cassina, Giordano, Remondino Consiglieri; Mº Schena, rag. Ferrato, Dellavalle, Cav. Pettazzi.

Scusato il V. Presidente Cav. Sacchetto.

Assiste il Segretario Cav. Tabone

Dopo la lettura e conseguente approvazione del verbale precedente il Presidente insedia il nuovo Consiglio direttivo compiacendosi per il ritrovarsi fra tutti i fedeli precedenti amministratori ai quali presenta i migliori auguri.

Comunica in seguito che in ottemperanza all'impegno preso nell'ultima adunanza di Direzione occorre derimer la questione sorta con l'inquilino sig. Scarabosio, circa gli aumenti di legge.

Fatta la cronistoria ritiene opportuna un incontro collettivo e prega il Segretario di invitare il predetto signor Scarabosio a presentarsi.

Nell'intervallo il Presidente espone il suo punto di vista al Consiglio che approva.

Introdotto il signor Scarabosio si inizia in merito una corretta conversazione a conclusione della quale viene redatto un prediso contratto con il quale fermo per il 1961 il canone di L. 85000 si stabilisce con decorrenza dal 1° Gennaio 1962 fino a tutto il 31 Dicembre 1964 a forfait, il fitto annuo di L. 110000 da pagarsi a trimestri anticipati.

La risoluzione della controversia soddisfa pienamente entrambe le parti e sana qualsiasi divergenza di interpretazioni e di destinazione.

Ripresa l'adunanza il Presidente comunica l'avvenuto trasloco del macellaio signor Andruetto e la pubblicazione dell'avviso di locali d'affittare che sara' periodicamente fatto su l'Eco del Chisone.

Accenna a riparazioni che sono state richieste da inquilini e si ripromette di visitare e riferire in merito in una prossima riunione.

Esaurito cosi' l'ordine del giorno si chiude l'adunaza alle ore 22,45.

Il Consiglier Anziano Il Presidente

Il Segretario

ADUNANZA di Direzione del I4 maggio I96I
++++++++++++++++++++

Alla presenza del Presidente Comm. Baldissarre,dei Consiglieri CaV.Cassina,Giordano Vincenzo,Remondino Camillo,e dei Revisori dei C conti Frairia e rag. Ferrato e con l'assistenza del Segretario Cav. Tabone si apre la seduta alle ore IO.

Scusata l'assenza del V.Pres.Cav. Sacchetto e del Cons.Gandiglio.

Letto e approvato il verbale della seduta precedente il Presidente comunica che la convocazione é stata fatta per provvedere d'urgenza alla sistemazione di vari locali della casa sociale.

Egli elenca ed enumera le provvidenze che sarebbero necessarie per la rimessa in uso del negozio attualmente sfitto e per la conservazio= ne di manufatti deteriorati in vari alloggi. Invita la Direzione ad un sopraluogo che viene eseguito seduta stante.

I signori Consiglieri esaminano attentamente le condizioni dei vani ,le proposte del Presidente e all'unanimita' approvano dandogli pieno mandato per effettuare:

I) Rimessa in ordine la ex macelleria che verra' adibita ad uso di ne= gozio generico:pavimentazione,abbassamento finestra retro,armadio a muro,porta fra retro e bottega,asportazione uncini,rinzaffatura ove necessaria.

2) Abbattimento cappa camino e relativa rinzaffatura con chiusura aspiratore fumo nell'alloggio del sig. Orticola.

3) Sostituzione di chiassili porte e finestre ,cambiamento soglie e piccole riparazioni nell'alloggio del sig. Bau'.,il quale viene sollecitato per una ulteriore contribuzione di L.2000 mensili,riduci= bile a discrezione del Presidente. Il Segretario,al corrente delle trattative,riferira' al Comm. Baldissarre.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta termina alle ore II,I5 .

Il Consigliere Anziano Il Presidente

dopo una estesa relazione del Presidente sulle iniziate trattative per un eventuale locazione dei locali dell'ex macelleria ad una rivendita di pane subordinata alla concessione della licenza di commercio.

Il Consigliere Anziano Il Presidente

Il Segretario

Seduta di Direzione del I8 Giugno I96I

Sono presenti il Presidente Comm. BALDISSARRE,i Consiglieri sigg. Piatti, Giordano Vincenzo,Remondino Camillo;i Revisori dei Conti sigg.Dellavalle, rag. Ferrato,Frairia.

Scusa l'assenza il V/ Presidente Cav. Sacchetto.

Assiste il Segretario Cav. Tabone.

L'adunanza si apre alle ore IO,30per deliberazioni relative alla destinazione dei locali rimasti liberi .

Dopo la lettura e conseguente approvazione del verbale precedente il Presidente comunica:

I) Che i lavori progettati per il riordinamento dell'alloggio BAU' sono rimandati non avendo l'inquilino accettate le proposte della Direzione

2) Di aver alienato consenziente l'Economo sig. Piatti e il V/ Presidente Cav. Sacchetto una porta rinvenuta in magazzino e un cassettone scoperto in cantina,nonche' la parete di marmo dell'ex macelleria per la complessiva somma di lire 60000=.

Non é stato possibile informare precedentemente i signori Consiglieri stante l'urgenza di non sospebdere i lavori di restauro per il marmo e l'occasione fortuita dell'amatore per la porta e cassettone.

La direzione prende atto e approva senza contestazioni.

Il Presidente richiede di stabilire di comune accordo i canoni d'affitto da applicare ai locali rimessi e da rimettersi a nuovo .

La duscussione si fa intensa;viene prospettato il declino degli affari in Via Silvio Pellico,nonche' la difficolta' di continuare la destinazione ad uso negozii stante la chiusura delle licenze.

Dopo vari pro e contro ,dato che l'ex macelleria potrebbe aventare rivendita di pane é necessario abbinare una camera di abitazione.

La si potrebbe ricavare licenziando il Partito Monarchico in arretrato col pagamento e per questo si verrebbe a stabilire un canone d'affitto(negozio e camera)di Lire 23000.,con facolta' al Presidente di trattare.

Il Presidente ringrazia della fiducia pero' avrebbe piu' caro che il canone fosse definito dalla Direzione in contradditorio con l'inquilino.

A questo pubto viene introdotta la signora Paire in un con la Figliolae si inizia una corretta conversazione che si conclude con la rinuncia alla camera e all'affitto del negozio per mensili Lire I4559,contratto per 3 anni.

Si precisa che durante la conversazione su proposta del Cons.Giordano si sarebbe sceso a L.20000 tra negozio e camera/

Viene dato incarico al Presidente di redigere il contratto relativo.

Sarebbeora all'o.d.g. la discussione per i locali della panetteria che si renderanno liberi prossimamente ,ma stante l'ora tarda si rimanda afd una altra riuhione. Nel frattempo il Segretario ed il Presidente prenderanno contatto con un probabile aspirante.

Infine visto l'invito della Soc.Operaia di Racconigi per il IIO° anniversario si decide all'unanimita' l'invio del vessillo con una rappresentanza.

Alle I2,I5 si scioglie l'adunanza

I l P r e s i d e n t e

Il Consiglier Anziano

Il Segretario

ADUNANZA di Direzione 26 Giugno 1961

Alla presenza del Presidente Comm. Baldissarre, dei Consiglieri sigg. Piatti, Cav. Cassina, Remondino e Giordano e del Revisore dei Conti Dellavalle, con l'assistenza del Segretario Cav. Tabone, scusata l'assenza del V. Pres. Cav. Sacchetto s'inizia la riunione alle ore 21.

L'ordine del giorno reca:

1) Decisioni definitive per eventuali nuovi affitti
2) Sistemazione locali in entrambi i fabbricati
3) Eventuali.

Il precedente verbale letto dal Segretario viene approvato dopodiché il Presidente riferisce come qualmente la signora Paire, la quale, in un primo tempo aveva concluso con la Direzione l'affitto del solo negozio per rivendita pane accampa ora la necessita' di avere una camera per abitazione, offrendo un canone mensile di complessive lire 20000, oltre il rimborso luce, acqua, e manutenzione, con effetto dal 15 luglio prossimo.

Viste le precedenti trattative di cui é cenno nel verbale precedente il Presidente proporrebbe l'accettazione subordinandola pero' al fatto che, essendo la Sezione del P.D.I.MU M; in aretrato nel pagamento di tre mesi occorre sopprassedere sul licenziamento.

Si rimane cosi' d'accordo di temporeggiare e adeguare le decorrenze.

Riguardo poi ai locali della panetteria che con tutta probabilita' rimarranno disponibili col 1° agosto, il Presidente comunica l'esito delle trattative con un azpirante frontista ed enumera le pretese dello stesso e l'importanza dei lavori d'adattamento richiesti.

La direzione prendendone atto intavola una serrata discusione che si conclude incaricando il Presidente di tentare in altro modo l'occupazione del negozio, provvedendo per intanto ai lavori piu' urgenti.

Si passa poi a discutere l'istanza del Sig. Tabone onde avere la soffittatura e la pavimentazione della cucina da lui occupata nella casa di Via Vescovado.

Detta discusione serena ma intensa viene fatta dopo il suo allontanamento dalla sala. IL presidente fornisce chiarimenti e delucidazioni ai vari richiedenti, si pesano le possibilita' finanziarie e infine, ravvisata l'opportunita' di approfittare del temporaneo vuoto di un contiguo alloggio garantito di affitto a tutto luglio, si decide alla unanimita'.

Richiamato il sig. Tabone la Direzione comunica il proprio assenso con la condizione che il sig. Tabone concorrera' con un interesse annuo del 5% sulla spesa che risultera' pagata.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta si scioglie alle ore 23.

Il Consiglier Anziano

Il Presidente

Il Segretario

Andrea Tabone

ADUNANZA DI DIREZIONE
++++++++++++++++++++++++

La domenica 9 luglio I96I nella Sede della Societa' regolarmente convocata la Direzione nelle persone del Presidente Comm. Baldissarre ,del Vice Cav. Sacchetto,dei Consiglieri Piatti,Gandiglio,Cav. Cassina,Giordano Vincenzo,dei Revisori dei conti Frayria e Rag. Ferrato (scusato Dellavalle) alle ore 9,45 inizia la trattazione dell'Ordine del giorno che reca:

I Lettura ed approvazione del precedente verbale

2 Urgenza di deliberazioni.

Il Segretario da' lettura del precedente verbale che viene approvato senza osservazioni.

Il Presidente riferisce la risposta del commerciante Baudrino circa l'eventuale locazione dei locali della panetteria che si renderanno vacanti. Essa é negativa ,motivo per cui ci si dovra' orientare diversamente.

Per intanto date le decisioni antecedenti per il rifacimento della cucina del sig. Tabone chiede il parere se il pavimento deve essre fatto in plastica o a pianelle.

I consiglieri Giordano e Gandiglio dimostrano la maggior utilita' della pianelle e cosi' viene deciso.

A questo punto il Presidente comunica la situazione esatta finanziaria delle spese gia' sostenute per la rimessa in efficenza dei fabbricati sociali e di quelle prevedibili.LO sborso si aggira sul milione.

A questo punto il Consigliere Giordano apre una nutrita discussione a cui prendono viva parte tutti i consiglieri e particolarmente il sig. Gandiglio che insiste per un rinnovamento sollecito e largo.

Il Presidente riassume e con dati precisi sulle possibilita' di cassa limitata ai depositi liquidi ,e convince i presenti sulla possibilita' e su tutto sulla utilita' di provvedere alle sistemazioni piu' importanti,salvaguardando integro e intoccabile il capitale investito in titoli.

La direzione fa quindi un sopraluogo alla casa di Via Vescovado ed esamina la cucina del sig . Tabone e l'alloggio lasciato teste' libero dalla signora Malasagna.

Ritornati in Sede il Presidente avverte di essere stato richiesto dell'alloggio della Malasagna da due coniugi di cui non conosce il nominativa .Essi sarebbero disposti di sobbarcarsi le spese di pulizia a patto pero' che la Societa' si impegni di provvedere tutto il materiale necessario per la soffittatura della cucina e della suga pavimentezione.

Egli chiede il parere della Direzione e insiste altresi' perche'si stabilisca un massimo ed un minimo di fitto mensile,che nella sua equita' proporrebbe nella cifra di lire IOOOO=

La Direzione approva e gli da' ampio mandato per la conclusione.

Dietro invito del Presidente si presenta alla Direzione l'aspirante inquilino dei locali della panetteria.,il quale spiega le sue condizioni e quelle del commercioin Via Silvio Pellico.

Sentiti i suoi desideri e vagliate le varie situazioni si delibera di affittargli non appena liberi ,i locali della panetteria,escluso il forno,(previa ben intese le necessarie sistemazioni(pavimentatura,sgabuzzino per il latte,apertura d'ingresso),un magazzino nell'interno del cortile e le due camere sovrastanti il forno da pane si e come si trovano salvo l'imbiancatura a calce,al prezzo complessivo di L. 20000 mensili ,oltre luce,acqua,manutenzione,bolli.

Sara' redatto apposito contratto .

Si da' ancora informazione dell'invito ricevuto dalle Societa' Operaie di Cuneo e Racconigi per presenziare alla celebrazione del loro IIO° di fondazione. Sindecide la partecipazione dell'intera Direzione alle due manifestazioni.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta é tolta alle ore II,45

Il Consigliere Anziano | Il Segretario | Il Presidente

Antonio Tabone

ADUNANZA DI DIREZIONE DEL 15 Settembre 1961

Convocata nei modi regolamentari la Direzione si é riunita nella Sede sociale alle ore 21 nelle persone dei sigg.: BALDISSARRE Comm. Marco Presidente, Piatti Giuseppe, Cassina Cav. Pietro, Remondino Camillo Consiglieri, Ferrato rag. Sebastiano Revisore dei Conti, cav. Andrea Tabone Segretario.
Scusati il V. Pres. Cav. Sacchetto e il Revisore Dellavalle.

Data lettura del verbale della seduta precedente approvato senza osservazioni il Presidente pone in discussione l'ordine del giorno che reca: Decisioni per l'affitto locali.

Data comunicazione di aver locato l'ex forno da pane a Lire Settemila mensili ai signori Chiosso e Pedemonte che lo usano come deposito e laboratorio da tubisti, il precitato Presidente fa la cronistoria della sistemazione dei locali gia' ad uso panetteria tenuti dal sig. Paire che ha imposto l'occupazione di mq. 2,50 del magazzino Scarabosio utilizzati per la latteria, la pavimentazione deela bottega, la posa di un lavandino, la costruzione di una porta d'accesso, scarico delle acque, nonche' di una soletta in cemento armato per l'imprevisto di un vuoto sulle cantine, imbiancatura a calce ecc.

Si ripetono le trattative intercorse col nuovo locatore e i relativi impegni gia' chiariti nei precedenti verbali.

Per l'alloggio gia' tenuto dal sig. Paire e rimasto vuoto il Presidente chiede di fissare il canone d'affitto che di comune accordo viene stabilito in L. 10000 mensili previa le indispensabili riparazioni e la creazione della cucina e l'aggiornamento della latrina.

Il tutto viene approvato all'unanimita'.

Si conferma ancora la partecipazione della Direzione alla celebrazione del 110° di fondazione della Societa' Operaia di Racconigi del 24 Settembre.

La seduta si scioglie alle ore 22.

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Il Segretario

Andrea Tabone

ADUNANZA DI DIREZIONE 30 OTTOBRE 1961

Alle ore 21 alla presenza dei sigg. Comm. Marco Baldissarre Presidente, Piatti Giuseppe, Giordano Vincenzo, Cav. Pitro Cassina Consiglieri, Remondino Camillo Consigliere,

Giustificati il Cav. Sacchetto V. Presidente, Gandiglio Consiglier, Rag. Ferrato e Dellavalle Revisori.

L'ordine del giorno reca

Comunicazioni del Presidente.

Letto e approvato il verbale precedente, il Presidente informa che i lavori di sistemazione della casa sociale sono terminati.

Fa il punto su tutti gli imprevisti vrificatisi e che sono la conseguenza logica delle riparazioni e degli adattamenti nei fabbricati vecchi, cio' malgrado é lieto di comunicare che il 1962 le pigioni daranno un introito -salvo sfitti imprevidibili ~~ei~~ Un milione settecentomila, un interesse cioe' di un capitale di 35 milioni.

Per questo da' atto della intelligente comprensione della Direzione e della cooperazione dell'economo sig. Piatti e dell'aiuto veramente encomiabile del Segretario sig. Tabone.

Fa pero' presente che la cifra ancora a pagare si aggirera' sulle lire 300000 e che tale somma non potra' essere pagata con gli introiti ordinari entro l'anno.

Il desiderio del pareggio entro il 1961 é vivissimo e necessiterebbe un colpo di fortuna.

Nel corso dei lavori di riattamento si son tolte da diversi locali N° tre porte e un paravento antico, manufatti che se si trovasse l'amatore potrebbero risolvere il problema.

Asportati con cura porte e paravento si trovano ora presso il sig. Tabone e secondo il parere di intenditori dalle stesse si potrebbe ricavar un 150000=

Vari inviti gia' furono rivolti con esito dubbio.

Il Presidente chiede il parere dei presenti. Esso é affermativo, nessuno si nasconde che sarebbe gran bella cosa alienare cio' che costituisce un ingombro e puo' guastarsi.

Dopo intensa discussione si decide di dare ampio mandata al Presidente perche' svolga trattative in proposito, autorizzandolo a cedere si' e come meglio credera' senza necessita' di altra riunione, certi ch'egli agira' come sempre ha agito nell'esclusivo interesse della Societa'.

Nessun'altra proposta viene avanzata per il che la seduta termina alle ore 22.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere anziano

Il Segretario

Andrea Tabone

ADUNANZA di DIREZIONE del

IO Dicembre I96I

Convocata nei modi stabiliti la Direzione nelle persone del Presidente Comm. Baldissarre,dei Consiglieri sigg. Piatti,Gandiglio,Remondino,Giordano Vincenzo,dei revisori rag. Ferrato e Frairia;preso atto della giustificata assenza del Cav. Sacchetto ,del Cav. Cassina e del sig. Dellavalle ,inizia la seduta alle ore IO,I5.

L'ordine del giorno reca:
Approvazione verbale precedente
Rendiconto dal I Gennaio al 2 Dicembre I96I
Varie.

Il Segretario da' letturandel verbale della precedente adunanza di Direzione che non solleva obbiezioni.

Il Presidente illustra quindi il rendiconto finanziario ,giustificando le spese rilevanti sostenute per la messa in valore dei locali man mano che si rendevano liberi.

Le riparazioni e le modifiche rese assolutamente indispensabile per garantire un cespite d'entrata atto ad aggiornare gli impegni statutari hanno annullato qualsiasi avanzo non solo,ma hanno inciso altresi' sulla disponibilita' liquida.

Cio'nonostante con un'oculata amministrazione e merce' lo zelo della Direzione e del Segretario ,usando tutti gli accorgimenti si é riusciti a contenere nei piu' stretti margini dell'economia quello che non é un passivo ,ma un redditizio impiego di capitali.

L'andamento sociale del 1962,se non succederanno cataclismi,sara' consolante e dara' piena soddisfazione degli sforzi compiuti.

Comunica che per ragioni tecniche si son ridotte o cambiate delle porte interne negli alloggi riattati. Di esse come gia' d'intesa tre sono state gia' alienate per complessive lire 141000=;rimangono due paraventi per i quali si attende l'amatore.

La Direzione prende atto e approva il presentato rendiconto.

Si passa ai regali natalizi da presentare come di consueto ai Medici sociali.

La Direzione rimane d'accordo sul genere e sulla cifra dei decorsi anni.

Pregato il Segretario di assentarsi,la Direzione in seduta segreta decide sulla gratifica da assegnare al sig. Tabone.

Dato l'impegno dello stesso nel curare gli interessi della Societa' e avuto riguardo all'eccezionalita' dei restauri eseguiti negli immobili sociali nel decorso anno che han richiesto una sorveglianza particolare e abbastanza impegnativa,dopo le dichiarazioni del Presidente che ha messo in rilievo quanto il sig. Tabone sia stato di valida collaborazione a lui ed all'Economo,delibera di confermare il lire 25000 la gratifica ordinaria e di aggiungervi per quest'anno altre lire 25000 a titolo straordinario quale riconoscimento del maggior lavoro disimpegnato.

Richiamato il Segretario prende atto delle decisioni della Direzione e vivamente ringrazia.

Esauriti gli argomenti posti in discussione la Direzione si trasferisce alla Confetteria Castino per la scelta delle cassette regalo da offrire ai medici sociali.

Ha cosi' termine l'adunanza alle ore II,30;
Letto,approvato e sottoscritto

IlConsiglier Anz° IL PRESIDENTE Il Segretario

Andrea Tabone

ADUNANZA di DIREZIONE

II Febbraio 1962

Rispondono all'appello i signori BALDISSARRE Comm. marco Presidente, GANDIGLIO Giovanni e Giordano Vincenzo Consiglieri, Rag. Ferrato, Della valle e Frairia Revisori.

Scusati i sigg. Sacchetto Cav. Giovanni Vice Presidente, PiattierCav. Cassina Consiglieri.

La seduta inizia alle ore 10,15

L'ordine del giorno reca:

Lettura e approvazione verbale precedente

Rendiconto finanziario anno 0961

Fissazione data assemblea generale

Varie.

Il Segretario Cav. Tabone da' lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato senza discussione.

Segue il Presidente che illustra il rendiconto finanziario 1961 facendo rilevare come l'intelligente comprensione dei Consiglieri e la generosa cooperazione loro alla quale va aggiunta quella del Segretario abbiano permesso di fronteggiare le ingenti spese di sistemazione dei fabbricati sociali senza toccare il fondo TITOLI.

All'unanimita' il bilancio consuntivo 1961 viene approvato.

Lo stesso Presidente passa poi a commentare il bilancio preventivo 1962 e si sofferma a precisare che se non succederanno eventi straordinari si puo' prudenzialmente contare su un avanzo superiore alle 800 mila lire.

Interloquiscono i Consiglieri Gandiglio e Giordano per ribadire come le forti spese sostenute nel decorso anno, aggiornando alloggi e negozii garantiscono un'entrata che andra' a beneficio del Sodalizio.

Viene in discussione il futuro assestamento della Casa di Via Vescovado, in ispecie per il lucernario, le cui finestre vanno sostituite. Il Cons. Giordano mette a disposizione la sua competenza in materia e si rimanda le conseguenti deliberazioni ad un altra seduta.

L'Assemblea dei Soci viene fissata per il Giorno II marzo.

Il presidente ancora accenna al prossimo II5° di fondazione della Societa' Operaia. Pensa che essendo stata Pinerolo la culla della Mutualita' per opera precisamente della Societa' Operaia non si possa lasciar passare sotto silenzio una data cosi' importante nella storia d'Italia., tanto piu' che ritiene possa anche essere l'ultima in materia, data la evoluzione dei tempi.

Si accende una viva discussione. Il Cons. Giordano vuole sapere quanto si dovra' spendere. Il Presidente intende una manifestazione decorosa la quale deve comprendere anche una Mostra della Mutualita' attraverso il periodo intercorso dal 1848 ad oggi.

Presume che col pranzo ai Soci si spenderanno un 400 mila lire, cifra che propone ripartire in due esercizi.

Viene deciso in tal senso e ne verra' data comunicazione all'Assemblea.

Viene poi esaminato il caso dei Soci ricoverati negli Ospizi che si ammalano. Quelli che non hanno ancora diritto al cronicismo hanno diritto al sussidio malattia con grave onere per la Societa'. Dato che laccoglimento in un Istituto di beneficenza riveste gia' di per sé un carattere particolare si decide di assegnare ai ricoverati Soci a cominciare dal giorno in cui verranno dichiarati ammalati il sussidio di mezza invalidita' che diverra' intero il giorno in cui avranno maturato il diritto. La seduta termina alle ore II,15

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Il Segretario

Andrea Tabone

Assemblea Generale 11 Marzo 1962 (Volta)

Tutti i presenti convengono sulla opportunita' di far qualcosa che consacri l'evento .Si accenna ad un Convegno delle Consorelle piemontesi ed a un pranzo sociale.

In linea di massima si da' mandato al Presidente e alla Direzione di studiare un programma che mantenendosi su una linea di decoro,non impegni troppo fortemente le attivita' sociali.

Si rimane cosi' d'accordo e con una cordiale bicchierata si scioglie la riunione alle ore I6

IL PRESIDENTE

Il Consiglier Anziano

Il Segretario

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

II Marzo 1962

++++++++++++++++++++

Convocata nei modi prescritti dallo Statuto si svolge l'annuale assemblea generale. La seduta viene aperta in seconda convocazione alle ore 14,40= presenti N° 37 Soci.

L'ordine del giorno reca:

1) Lettura e approvazione verbale seduta 1961= 2) Relazione dei Sindaci 3) Relazione morale del Presidente = Rendiconto finanziario 1961 4) Varie.

Il Segretario da' lettura del verbale dell'Assemblea precedente che viene approvata senzza osservazioni.

Segue la relazione dei Revisori dei Conti fatta dal Sindaco Dellavalle constatante la piena regolarita' contabile. Anch'essa viene approvata.

Il Presidente illumina quindi l'assemblea sul lavoro compiuto dalla Direzione e sulle finalita' morali ed economiche conseguite.

La relazione stessa si allega per disteso al presente verbale perche' chiunque possa averne contezza e visione.

Il rendiconto finanziario che presenta un disavanzo di Lire viene chiarito dal Presidente che fa il punto su ogni singola voce ,mettendo in rilievo gli sforzi dell'Amministrazione per consolidare il capitale che deve garantire i postulati sociali.

Afferma con orgoglio la buona riuscita del lavoro al quale hanno indefessamente contribuita il Segretario,l'Economo,i Consiglieri ed i Soci Tutti.

Relazione e rendiconto vengono approvati all'unanimita'.

Il Presidente ricorda ancora i Consoci defunti durante il 1961alle cui famiglie rinnova i sensi della solidarieta' fraterna.

Il Socio Long Emilio prende la parola per compiacersi dei risultati e proporrebbe di integrare le quote con versamenti volontari supplettivi.

L'idea,encomiabile dal lato sentimentale,non é pero'attuabile,né recherebbe giovamento sensibile.

Il Presidente ricorda che nel prossimo 1963 ricorrera' il 115° di fondazione della Societa' Operaia e accenna ad eventuali manifestazioni.

Segue firma illeggibile

ADUNANZA DI DIREZIONE DELL' 8 LUGLIO 1962

Alle ore IO nella solita sala consigliare,convocata nei modi prescritti, si é riunita la direzione nelle persone dei signori:
Baldissarre Comm. Marco Presidente,Piatti Giuseppe,Gandiglio Giovanni, Cav. Cassina Pietro,Giordano Vincenzo,Remondino Camillo Consiglieri, Frairia Annibale e Ferrato rag. Sebastiano revisori.
Scusata l'assenza del Vice Pres. Cav. Sacchetto.

L'ordine del giorno reca:

I Lettura verbale seduta precedente
2 Rendiconto finanziario I Gennaio-I Luglio I962
3 Conto di previsione per il secondo semestre I962
4 Strenna natalizia agli usufruenti del sussidio di vecchiaia e anzianità
5 Partecipazione centenario Societa' Operaia di Mondovi'

Invitato dal Presidente il Segretario da' lettura del verbale precedente.,sul quale il Consigliere Giordano fa alcuni rilievi,fra i quali quello attinente al sussidio deciso per i Soci ricoverati in Istituti che vengono ammalati.L'animata discussione viene conclusa dal Presidente,il quale chiarisce la necessita' di eliminare il maggior danno che ne deriverebbe alla Societa' qualora si corrisponda l'intero sussidio di malattia a invece della meta'del cronicismo. D'altra parte detta meta' di cronicismo viene di per sé giustificata dal ricovero stesso che il socio usufruisce, mentre non sarebbe giustificata la corrisponsione dell'intero cronicismo a cui l'interessato per regolamento non ha ancora diritto.
Il Consigliere Giordano finisce per convincersi e il verbale viene approvato.

Si passa quindi al rendiconto di cui al N° 2 che viene ampiamente illustrato dal Presidente che prega di non interloquire fino alla fine.
Prospettando i risultati ottenuti merce' un'attenta e coraggiosa opera di rinnovamento della casa sociale,opera che consolida la base per un sicuro avvenire,espone i suoi progetti in merito.
A questo punto il Consigliere Giordano interrompe per insistere che l'avanzo va devoluto esclusivamente a beneficio dei Soci.
Il Consigliere Gandiglio controbatte e appoggia il Presidente che ricorda come gia' si sia provveduto con antecedente verbale a fissare la precisa destinazione di meta' avanzo a favore dei sussidi di ogni genere.

L'utile del I96I fu destinato per forza maggiore a fronteggiare le spese inderogabili di sistemazione;la meta' di quello del I962 preventivato in cifra ragguardevole avra' il suo giusto impiego,si e come verra' deciso dalla Direzione in sede e tempo opportuno onde sottoporlo all'Assemblea.
Per quanto riflette il sussidio di anzianita' il Presidente é contrario a stabilire una cifra fissa oltre all'attuale. La parte accantonata per tale scopo sara' corrisposta a fine d'anno a titolo di regalia nella misura maggiore ritenuta possibile.

Per intanto propone che per il prossimo Natale le lire Mille integrative vengano portate a DUEMILA:sempre in merito agli usufruenti per anzianita' e cronicismo.
Dopo gli interventi del Cons. Gandiglio,Ferrato,Cassina e Remondino il Presidente riassume e pone ai voti il preventivo del 2° semestre e il consuntivo del I° semestre con le relative proposte surriferite.
Tutto viene approvato all'unanimita'.
Il Segretario Tabone chiede venga aumentata l'indennita' per il suo servizio relativo ai funerali dei Soci. Il Consiglio decide senza opposizioni nella cifra di lire IOOO= MILLE= la corresponsione per ogni funerale dei Soci.
Approvata infine la partecipazione di una rappresentanza della Societa' al

ADUNANZA DI DIREZIONE DELL' 8 LUGLIO 1962

[illegible] ore 10 nella sala consigliare, convocata nel modi prescritti [illegible] riunita la direzione nelle persone dei signori:

[illegible] Cav. Marco Presidente, Patti Giuseppe, Gandiglio Giovanni, [illegible] Cassina Pietro, Giordano Vicepres., Raimondino Consiglieri, [illegible] Famiglia e Perretto Rag. Sebastiano revisori.

[illegible] l'assenza del Vice Pres. Cav. Scochetto.

[illegible] l'ordine del giorno reca:

[illegible] lettura verbale seduta precedente

[illegible] bilancio finanziario I Gennaio-1 Luglio 1962

[illegible] posto di previsione per il secondo semestre 1962

[illegible] riunione notarile agli usufrutti del sussidio di vecchiaia e anzianità [illegible] corresponsione conferenze Società Operaia di Mondovì'

[illegible] invitato del Presidente il Segretario dr. lettura del verbale precedente [illegible] sul quale il Consigliere Giordano fa alcuni rilievi, ma i quali quindi [illegible] assicura al sussidio decise per i Soci ricoverati in Istituti che vengono [illegible] annualmente. 'ammonta ciecuzione viene conclusa dal Presidente, il quale [illegible] dichiarazione la necessità di eliminare il segnor dianno che ne derivereb- [illegible] della Società' qualora si corrisponda l'intero sussidio di malattia a co- [illegible] da della morte del Consiglio. D'altra parte detta morte' di Consiglieri [illegible] fra di per se giustificata del ritorno stesso che il socio usufruisce, [illegible] atte non sarebbe giustificata la corrisponsione dell'intero Consiglieri [illegible] del l'interessato per regolamento non ha ancora diritto.

[illegible] Consigliere Giordano fidece per conoscenza e il verbale viene appro- [illegible]

[illegible] passa quindi al tendiconto di cui al N° 2 che viene ampiamente illustra- [illegible] dal Presidente che prega di non intervenire fino alla fine.

[illegible] aspettando i risultati ottenuti mercè un'attenta e coscienziosa opera di [illegible] provamento della cassa sociale, opera che consolida la base per un sicuro [illegible] avvenire, esprime i suoi propositi in merito.

[illegible] questo punto il Consigliere Giordano interrompe per lodatore che l'avanzo [illegible] devoluto esclusivamente a beneficio dei Soci.

[illegible] Consigliere Gandiglio contribuisce a appoggia il Presidente che ricorda [illegible] gli' si sia provveduto con antecedenti verbale a fissare la precisa [illegible] destinazione di metà avanzo a favore dei sussidi di ogni genere.

[illegible] utile del 1961 fu destinato per forza maggiore a fronteggiare le spese [illegible] straordinarie di straordinarie metà di quello del 1962 preventivato in [illegible] spesa rappresentevole avrà il suo giusto impiego, si è come verrà deciso [illegible] la Direzione in sede a tempo opportuno onde sottoporlo all'Assemblea.

[illegible] quanto riflette il sussidio di malattia' il Presidente è contrario [illegible] stabilire una cifra atta all'attuale che porta eccezionale per te- [illegible] scopo sarà corrisposta a fine d'anno a titolo di regalia nella misura [illegible] fore ritenuta possibile.

[illegible] tanto propone che per il prossimo Natale le Mille Lire attualmente [illegible] vengano portate a DUEMILA. In merito agli usufrutti per malattia' [illegible] cordiamo.

[illegible] gli interventi del Cons. Gandiglio, Perretto, Cassina e Raimondino il Pre- [illegible] sente rinvenne e pone ai voti il preventivo del 2° semestre e il consu- [illegible] vo del 1° semestre con le relative proposte surriferite.

[illegible] lo viene approvato all'unanimità.

[illegible] sopraelato Tabone chiede venga aumentata l'indennità per il suo servizio [illegible] tivo ai funerali dei Soci. Il Consiglio decide non occorrendo nella [illegible] ra di Lire 10000= MILLE= la corresponsione per ogni funerale dei Soci. [illegible] provata infine la perfezionazione di una rappresentanza della Società' al

centenario dell' OPERAIA di Mondovi' che sara' celebrato il I5 del mese di Luglio.

Ancora si prende atto della raccomandazione del Consigliere anziano siG. Piatti circa il deposito di cicli e motocicli sotto l'androne d'accesso della Societa'.

Cio' da' motivo di mettere in rilievo l'opera del Segretario Tabone per la cura dei caseggiati della Societa' e del suo impegno per mantenere la disciplina fra gli inquilini. Non ci si nasconde quanto sia oggi difficile mantenerla per cui si da' mandato al Presidente di informare tutti i locatori del dovere di attenersi al regolamento

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta termina alle ore II?40.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario

ADUNANZA di Direzione 24 Febbraio 1963

Alle ore 10,20 ,previa la regolare convocazione,la Direzione nelle persone del Presidente Comm. Baldissarre e dei Consiglieri Cassina Cav. Pietro,Giordano Vincenzo e Remondino Camillo,nonche' del Revisore dei Conti sig. Annibale Frairia,inizia la seduta.

E' giustificata l'assenza del V.Presidente Cav. Sacchetto e dei Revisori M° SChena,Cav. Pettazzi e Giulio Dellavalle.

Viene distribuito l'ordine del giorno e si procede da parte del Segretario Cav. Tabone alla lettura del verbale precedente che viene approvato senza osservazioni.

In merito il Presidente riferisce su alcuni inconvenienti riscontrati nella casa e da' comunicazione dei richiami fatti agli inquilini.

Da' in seguito lettura del rendiconto finanziario al 31 Dicembre 1962 e ne illustra i significativi consolanti risultati,elogiando sia il Segretario e sia i Sindaci,quesi ultimi per l'oculata e diligente vigilanza contabile.

L'avanzo di Lire 1030996 é minutamente spiegato.

Viene altresi' comunicato il rendiconto del I° Bimestre 1963 chiuso anche esso con un avanzo.

Si fissa l'assemblea generale dei Soci per la domenica 10 marzo alle ore 14.In detta assemblea si procedera' pure al rinnovo della cariche sociali.

Si passa alle varie.

Il presidente chiede se si decide o meno a celebrare il 115° anno di fondazione della Societa' e ne spiega il movente.

Il Consigliere Giordano precisa che sara' favorevole se la celebrazione sara' fatta con decoro senza eccessivo dispendio.

Il Presidente accenna al programma e si rimane d'accordo all'unanimita' di eseguirlo stanziando una somma che non dovra' superare le 350 mila lire.

La data viene stabilita per il 29 Giugno prossimo; dopo il rinnovo della Direzione verranno stabilite le modalita' e distribuiti gli incarichi.

Il Presidente accenna ancora alle disponibilita' liquide che superano il milione e che lasciate in conto corrente non danno interessi.

Chiede il parere dei Consiglieri la immobilazione parziale in titoli redditizi.

Passate in rassegna le varie possibilita' si é d'avviso che l'impiego piu' conveniente sia l'acquisto di cartelle fondiarie San Paolo.

Ad ogni modo si da' mandato al Presidente di provvedere per il meglio.

Esaurita la discussione ,la seduta ha termine alle ore 11?40.

Il PRESIDENTE

Il Consigliere anziano

Il Segretario

Andrea Tabone

VERBALE adunanza di Direzione IO Marzo I963

Presenti il Comm. Baldissarre Presidente,sigg. Piatti,Giordano Vincenzo,Gandiglio,Remondino Camillo,Cav. Cassinae Consiglieri si apre la seduta alle ore I6,25.
Si insedia cosi' la nuova Direzione teste' eletta nell'assemblea generale conclusa alle I8,I5
Il Presidente presenta l'Ordine del giorno:
I Festeggiamenti II5° Societa' Opaeraia
2 Destinazione presunto avanzo I963
3 Varie.

Il Presidente fa presente che con tutta probabilita' e in via prudenziale,salvo sempre i casi di forza maggiore,l'avanzo di gestione previsto per il I963 si puo' valutare in L. 800000=

Attenendosi alle precedenti deliberazioni,meta' avanzo sara' passato a fondo di riserva e rimarranno cosi' lire 400000 ch'egli propone al miglioramento delle varie provvidenze a favore dei Soci.

Eppertanto egli é d'avviso che si possa elevare l'indennita' funeratizia da L.I5000 attuali a 20000.
Parimenti il sussidio malattia per i primi trenta giorni potrebbe essere portato da L. I50 a 200,.

L'eccedenza d'avanzo,dedotte le spese sovraccennate,saranno devolute al fondo gratifica per i cronici e I/2 cronici.

L'intera Direzione é d'accordo e decide,su proposta del Consigliere Remondino,la realtiva applicazione con decorrenza dal I° Luglio prossimo venturo.

Per i festeggiamenti il Presidente comunica che gli stessi dovranno essere rimandati a Luglio e si riserva di stendere un programma idoneo per una prossima riunione.

Viene quindi data lettura di una richiesta dell'inquilino D'Amelio il quale chiede di essere indennizzato per danni subiti dallo scoppio di una tubazione dell'acqua potabile avvenuto nel gennaio teste' decorso.

Viene invitato seduta stante il precitato sig. D'Amelio ad un colloquio con la Direzione.

Lo stesso lamenta di aver avuto macchiati muri,pavimenti;inzuppati d'acqua materassi coperte;di aver speso cifra rilevante per lavaggi ecc.

Il Presidente fa osservare al sig. D'Amelio che,pur condividendo il suo disappunto,non si puo' ascrivere l'infortunio all'incuria della Societa',ma bensi' a causa di forza maggiore; ad ogni modo a titolo di buona amicizia la Societa' sarebbe disposta a venire incontro con un contributo di L. IOOOO=

A questo punto il sig. D'Amelio lamenta che dovrebbero essere rifatti i pavimenti,che le finestre hanno dei gravi difetti,che vi é infiltrazione acqua dai tetti;

A questo punto si inizia una viva discussione a cui partecipa l'intera Direzione e il sig. D'Amelio. Viene prospettata la assoluta impossibilita' per ora di rifare pavimenti . in quanto al resto il Presidente vista la buona volonta' del sig. D'Amelio che é disposto a rinunciare alla pretesa di indennizzo,propone di far provvedere alla sistemazione delle finestre e alla ripassatura del tetto ,cio' che comportera' una sensibile spesa.

Tanto la Direzione che il sig. D'Amelio ne prendono atto in buona armonia.

Alle I7 ha termine l'adunanza.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

Il Segretario

SAAEMBLEA GENERALE DEI SOCI del IO Marzo I963

++++++++++++++++++++++++

Indetta nei modi statutari, constatata la validita', in seconda convocazione alle ore I4,40 , l'assemblea é chiamata a svolgere il seguente

Ordine del giorno :

I Lettura verbale precedente assemblea
2 Relazione dei Sindaci
3 Relazione morale del Presidente
4 Rendiconto finanziario anno I962
5 Varie
6 Elezioni.

Il Segretario sig. Tabone legge il verbale dell'assemblea generale del I962, il quale messo ai voti dal Presidente viene approvato senza osservazioni.

Segue la relazione dei Revisori dei Conti fatta dal Sindaco Dellaval= le constatante la piena regolarita' contabile

Ad essa si riallaccia la relazione morale del Presidente il quale ci tiene a mettere in rilievo la fisionomia della prima Mutua sorta in Italia, rivendicando l'onore dei pionieri del nostro Sodalizio di aver impostato le basi di quello che é oggi una vanto dell'Italia del lavoro: la Previdenza Sociale.

Lo stesso Presidente passa di poi alla illustrazione del rendiconto economico che ha dato un avanzo di ben L. I030996.

Si sofferma sul lavoro compiuto dalla Direzione con un ben studiato piano quadriennale il quale, al termine della sua esecuzione, permette di assicurare la esecuzione dei postulati della Societa' a riguardo delle provvidenze sociali, cosa che sarebbe stata impossibile con gli scarsi fondi liquidi, e con le ancor piu' scarse entrate delle quote mensili in cifra veramente irrisoria.

Ringrazia i Colleghi di Direzione e in particolare il Segretario Tabone per la valida collaborazione

Relazioni e rendiconto con prova e controprova vengono approvate alla unanimita'.

Dopo il commosso ricordo ai Soci defunti nell'annata 1962 viene dato il via alle varie.

Argomento principe i festeggiamenti per il II5° della Sociata' Operaia d'80° dell'Arti e mestieri (simbolico).

L'Assemblea prende atto di quanto la passata Direzione che va ora a scadere gia' aveva progettato da' mandato a quella che verra' eletta di proseguire in forma decorosa seppur economica.

Esaurite le discussioni é approvata la proposta del Consocio Masera di un gruppo fotografico-previa un affettuoso saluto del Presidente a nome dell'Assemblea al Sindaco M° Schena che malgrado la sua infermita' ha voluto essere presente all'adunanza- si fa luogo nei modi e termini legali al rinnovo delle cariche.

Fungono da scrutatori i Consoci Remondino Camillo e Belli Primo.

Lo spoglio delle schede da' i seguenti risultati:

Votanti N° 30
Schede valide N° 29
Schede nulle N° I

Ottengono voti i signori

Comm. BALDISSARRE Marco 29 per la Presidenza
Cav. Giovanni Sacchetto 28 per la Vice Presidenza
Cav. Pietro Cassina 29 per Consigliere

Sig. PIATTI Giuseppe 28 per Consigliere
" GANDIGLIO Giovann 29 per "
" REMONDINO Camillo 28 per "
" GIORDANO Vincenzo 29 per "
" FRAIRIA Annibale 29 per Revisore tit. dei Conti
" DELLAVALLE Giulio 28 per "
"SCHENA M° Giuseppe 29 per "
" FERRATO rag.Seb° 29 per Revis. suppl. dei Conti
" PETTAZZI cav. P° 28 per "

Previa le prescritte verifiche avviene la proclamazione e l'immediato insediamento della nuova Direzione .

Con la consueta offerta di una modesta bicchierata si chiude la riunione alle ore 16,15.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

il Segretario
Andrea Cabore

Adunanza di Direzione 7 Aprile 1963

Sono presenti:il Presidente Comm. Baldissarre,i Consiglieri Cav. Cassina e Giordano Vincenzo,i Revisori Sig. Fraiia e Reg. Ferrato Scusati il Vice Pres. Cav. Sacchetto e il Consiglier Remondino.

Ordine del giorno :

Comunicazioni del Presidente

Varie.

Alle IO,20 il Presidente invita il Segretario a dar lettura del verbale dell'adunanza di Direzione tenutasi il IO marzo 1963 subito dopo il suo insediamento.

Il rag. Ferrato fa osservare ch'egli era assente a tale adunanza essendosi allontanato subito dopo le elezioni. Il Presidente prende atto della dichiarazione ,la quale pero' non infirma il deliberato della Direzione nella quale i signori Revisori hanno solo voto consultivo.

Ancora il rag. Ferrato ed il Consigliere Giordano vorrebbero fosse chiarita la destinazione dell'avanzo 1962,che,sebbene approvato dall'Assemblea generale ,lascia dei dubbi circa la sua destinazione. Il Presidente spiega che avendo alienato nel 1961 la disponibilita' liquida sociale per i restauri del fabbricato aveva ritenuto doveroso reintegrare tale fondo ,contenendolo in cifra possibile a fronteggiare una possibile evenienza .

D'altra parte avendo gia' deciso dal I° Luglio prossimo l'aumento dei sussidi [illegible] e di quello funeratizio ,virtualmente si usa dell'avanzo 1962 ,mentre da' la piu' ampia e formale assicurazione che il bilancio a chiudersi il 31 Dicembre 1963 contemplera' il passaggio integrale del 50% dell'avanzo al fondo di riserva,mentre l'altro 50% sara' devoluto alla maggiorazione del contributo assistenziale.

I sigg. Rag. Ferrato e Giordano si dichiarano soddisfatti.

Il Presidente comunica allora,dandone letturauna lettera della Presidenza del Capo dello Stato con la quale S.E.l'On. Segni,aderendo all'invito rivoltogli dal Presidente effettivo Comm. Baldissarre il 19 dicembre 1962,accetta di buon grado la Presidenza onoraria della Societa' Generale Operaia e Arti e Mestieri.

I presenti ne prendono atto rallegrandosi per l'onore che viene concesso all'antico Sodalizio.

Il Presidente informa di poi di aver ricevuto dalla sig/a Paire una sollecitazione per provvedere alla costruzione del soffitto nella camera da letto da lei abitata,onde ovviare all'inconveniente del trave che si é scrostato.La stessa minaccia di lasciar libera la camera qualora non si provveda.

Dopo lunga discussione viene deciso di far riparare il trave diffidando la sig/a Paire per un eventuala abbandono della camera,a meno che la stessa si obblighi a pagare l'interesse del 5% sull'ammontare della spesa che sara' sostenuta dalla Societa' per la costruzione sel soffitto.

Essendo di poi sorta controversia con l'inquilino D'Amelio circa le convenzioni avvenute verbalmente l' 8 marzo lo si convoca in sede.

La discussione abbastanza vivace si conclude nel senso che il D'Amelio rinuncia a qualsiasi indennita' per i danni subiti per lo scoppio del tubo dell'acqua,riconoscendo che di esso la Societa' non ha responsabilita' alcuna,e la Societa' provvedera' alla ripassatura del tetto,alla riparazione delle porte e finestre dell'alloggio e al cambio del rubinetto dell'acqua potabile in cucina.

Chiarita cosi' ogni cosa la seduta si scioglie alle II,40

Il Consigliere anziano

Il Presidente

Il Segretario

ADUNANZA di DIREZIONE del 30 GIUGNO 1963

++

La seduta s'iniziza alle ore 10,15 presenti il Presidente Comm. Baldissarre, il Vice Cav. Sacchetto ,i Consiglieri Piatti, Cav. Cassina Remondino ,Giordano Vincenzo, e i revisori Frairia e rag. Ferrato.
L'ordine del giorno riflette:

FESTEGGIAMENTI PER IL 115° DI FONDAZIONE SOCIALE

Il Presidente premette che la questione finanziaria per detti festeggiamenti é gia' superata dalla precedente deliberazione . Le spese dovranno essere contenute nella cifra fissata di L. 350000= gia' depositate su libretto a parte della Cassa di Risparmio.
Egli sarebbe d'avviso di inserire nel programma delle manifestazioni una Mostra dell'Artigianato . Esprime pero' la sua perplessita' dato lo stato di salute in cui si trova.

Il Vice Presidente appunto per tale causa ritiene che la Mostra sia troppo impegnativa ,ne' secondo il suo parere aderente allo spirito mutualistico.

Nello stesso parere sono tutti i Consiglieri per cui, respinta la proposta viene raccomandata una particolare cura per il resto della manifestazione .

Viene fissata la celebrazione per la domenica 22 Settembre e per intanto si ritiene opportuno un preavviso a alle Mutue del Piemonte che sara' poi seguito dal programma dettagliato.
Per il pranzo sociale viene incaricato col Presidente il Consiglier Remondino. Altri incarichi verranno distribuiti entro il mese di Luglio.
Saranno diramati inviti alle Autorita' statali e locali e sara' data tempestiva informazione al Presidente Onorario On. Segni.

Il Presidente comunica altresi' che dal 1° Luglio verranno corrisposti i maggiori sussidi si e come definiti nella precedente adunanza di Direzione.

Il Presidente si riserva ancora di convocare la Direzione non appena concretato il programma.

Esaurita la discussione la adunanza termina alle ore 11,15

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Il Segretario

Ludeca Sabone

Adunanza di Direzione 25 Luglio 1963

==========

Sono presenti il Presidente Comm.Baldissarre,il V.Pres. Cav.Sacchetto,i Consiglieri Piatti,Cav.Cassina,Remondino Camillo e Giordano Vincenzo.
Ha scusata l'assenza il Revisore dei Conti Dellavalle.

Alle 21,15 il Presidente prega il Segretario di dar lettura del verbale precedente che viene approvato.

Lo stesso Presidente comunica il rendiconto dal I° Gennaio al 24 Luglio c.a. da cui risulta un attivo di L. 357000. La direzione ne prende atto.

Il Consigli ere Piatti chiede chiarimenti sull'applicazione del regolamento per i,Soci ammalati. Il Presidente ed il Vice lo rassicurano in merito ,spiegando come per il nuovo ritmo di vita non si possono piu' delegare i Visitator

D'altra parte non si possono mettere in dubbio i referti medici. Il sig. Piatti si dichiara soddisfatto.

i passa a parlare della manifestazione del 115° di fondazione.

Il Presidente dichiara di aver provveduto al preavviso inviato a ben 200 Sodalizi. Delle 200 lettere spedite solo 3 furono ritornate perche' irreperibili. Cio' da' bene a sperare per una vasta adesione.

Circa il pranzo sociale il Presidente riferisce che interpellati inutilmente tutti gli alberghi e ristoranti locali nessuno per varii motivi ha accettato.

Con il Consigliere Remondino ha quindi fatto sopraluoghi nei paesi circonvicini. Il risultato si é che due soli esercenti sarebbero in grado di soddisfare i desideri della Societa':il Castello di Buriasco e il Ristorante Olivero di Inverso Pinasca.

A parte la magnificenza la quota di Buriasco risulta troppo alta:L.2000 per un pasto troppo semplice,mentre da Oliver che fra parentesi ha un elegante salone capace di oltre trecento convitati ed ha accettato il menu' proposto dal Presidente con le seguenti portate:Affettato assortito,Vitello tonnato, ravioli di famiglia al sugo,pollo arrosto e arrosto di vitello,due verdure di stagione,formaggio e frutta,1/2 vino astigiano,il tutto per L. 1400= che per compenso di spese sara' portato per i non Soci a L. 1500.

La Direzione approva per il ristorante Olivero.

Il Presidente fa ancora presente che per la circostanza sarebbe necessaria una nuova bandiera stantechè nelle cerimonie non é piu' possibile far uscire la vecchia che é a brandelli. Propone l'acquisto di una nuova che sara' benedetta in Duomo durante la manifestazione.

I consiglieri esprimono il loro parere e concordemente si é d'avviso di affidare l'incarico dell'acquisto al V/Presidente Cav. Sacchetto.

A questo punto sorge la scelta della Madrina della Bandiera che il Presidente lascia completamente alla Direzione.

Il sig. Piatti propone la moglie del Presidente,la proposta viene accettata al la unanimita'.

Ancora il Presidente informa che il 22 Settemmbre non sara' possibile usufruire del Veloce Club impegnato. Occorre ripiegare sul Teatro Sociale. Per queso s'impegnera' personalmente mentre in caso di rifiuto il Cav.Sacchetto s'interessera' per il Nuovo Cinema.

Il discorso ufficiale per l'apoliticita' dell'Associazione,verra' tenuto dal Presidente

Per la Banda si da' l'incarico al Presidente di provvedere

Il Comm. Baldissarre portera' alla prossima riunione il programma definitivo.

Il vermut d'onore sara' distribuito nel cortile della Societa' durante il ricevimento.

Viene pure deciso la consegna di una medagliad'oro ai Soci con oltre sessanta anni di anzianita' .Gli aventi diritto sono:Viretti Andrea,Remondino Angelo,Ferrato rag. Sebastiano,Ribotta Antonio,Richetta Antonio,Audenino Carlo,Balla Giovanni.

Si conviene che a tutte le Societa' partecipanti verra' consegnato un diploma e una medaglia ricordo.
Alle ore 23 La seduta ha termine

Il Consigliere Anzioano

Il Presidente

Il Segretario

Andrea Laborde

ADUNANZA DI DIREZIONE 9 AGOSTO 1963

==========

Rispondono all'appello: il Presidente Comm. Baldissarre,il V.Presidente Cav. Sacchetto,i Consiglieri Piatti,Cav. Cassina,Giordano Vincenzo,il Revisore dei Conti Cav. Pettazzi.

La seduta si inizia alle ore 20,45 per lo svolgimento dell'Ordine del giorno che reca: Lettura verbale precedente,Programma festeggiamenti .

Approvato il verbale che viene letto dal Segretario il Presidente propone di confermare l'incarico della bandiera al Cav. Sacchetto il piu' competente in materia e gli suggerisce il nominativo di Genovesi di Torino. Informa pure di essersi recato a Torino per le medaglie e di aver riscontrato che il piu' adatto coniatore ,a suo avviso sarebbe il sig. Taconet,ed anche per questo viene interessato il Cav. Sacchetto al quale si da' il piu' ampio mandato.

Propone ancora di assegnare alla signora Sacchetto che molto egregiamente sostitui' il marito durante l'assenza per guerra e prigionia una medaglia d'oro in segno di riconoscenza.

Informa di essersi interessato per il locale della cerimonia ,non essendo possibile il Veloce Club,e di aver ottenuto il Teatro Sociale col solo rimborso delle spese vive in L. I6000=

I presenti approvano il tutto alla unanimita'.

Viene quindi data in visione la circolare preparata dal Presidente da inviare alle 200 Mutue con il programma della manifestazione.

Detta circolare contiene un tagliando per le adesioni al pranzo che comporta un anticipo di lire 500.

Riferisce poi che per dare maggior lustro alla cerimonia ha ritenuto opportuno incaricare dell'orazione ufficiale il ben conosciuto oratore Avv. Chauvelot che accetterebbe di buon grado.

Circa l'invito della Autorita' al pranzo sociale é d'avviso che esso limitatissimo e chiede l'autorizzazione di farlo personalmente.

Il Cav Sacchetto che provvedera' all'allestimento del palco propone che il rinfresco che sara' servito alle personalita' abbia luogo al Caffé del Teatro a cui egli richiedera' l'imprestito delle sedie.

L'accordo é generale.

Si accenna all'alloggio che rimarra' vuoto in Via Vescovado.

L'economo sig. Piatti viene pregato per un sopraluogo e atitolo informativo la Direzione stabilisce un canone d'affitto di L.I8000 mensili.

Esaurita la discussione la seduta ha termine alle ore 22,30

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Il Segretario

Angelo Sabone

ADUNANZA DI DIREZIONE 30 AGOSTO 1963

++++++++++++++++++++++++++++++++++++++

Alla presenza del Presidente Comm.Baldissarre,del V.Pres. Cav.Sacchetto dei Consiglieri Piatti,Cav.Cassina,Remondino Camillo,Giordano Vincenzo e del Revisore dei Conti rag.Ferrato si apre la seduta alle ore 20,45.
L'ordine del giorno reca :Programma festeggiamenti,Vrie.
Data lettura del verbale precedente che viene approvato si inverte la discussione dando la precedenza alla questione degli alloggi rimasti liberi.
Ha la parola l'economo Piatti ,il quale riferisce sul sopraluogo da lui compiuto su invito del Presidente in Via Vescovado dichiarando di essere pienamente d'accordo sui lavori proposti dal Comm. Baldissarre.
Il Cav. Saccheto il quale pur ha visitato i locali sarebbe d' viso di lasciare intatto il pavimento della camera centrale rivestendolo di linoleum.Minore spes e maggior simmetria con gli altri pavimenti.
Tutti d'accordo.
Il Presidente comunica di aver ricevuto domanda di locazione da parte del sig. Colombo,persona conosciuta,solvibile,al quale ha richiesto un canone di L.20000 mensili che verrebbe accettato.
Se si é d'accordo sulla persoa e sull'ammontare egli concluderebbe l'affitto. Si approva all'unanimita'
Ancora il Presidente chiede la ratifica del suo operato su un altro contratto ritenuto urgente nell'interesse della Societa'.
Il sig. Gozzi ha dato disdetta delle 3 camere rifatte l'anno scorso nel vicolo Fer. Parenti del Bonetto necessitavano dei locali per il I° Settembre
Trattandosi di due sposi,con garanzia ,con l'ausilio del Segretario si é definito il contratto portando l'affitto da IO a I4 mila mensili.
Approvato senza discussioni.
Si passa quindi ai festeggiamenti.
Il V.Pres. Cav .Sacchetto comunica di essersi accordato con la ditta Tacconet per le medaglie. Per evitare la spesa del conio ha contrattato sulla misura delle medaglie d'oro. In tutto la spesa si aggirera' sulle lire I40000 (le medaglie ricordo costeranno L.200 caduna.
Per la bandiera riferira' nella prossima seduta.
si discutono le modalita' del vermut e del pranzo.
Si distribuiscono gli incarichi: 2 Portabandiera (vecchia e nuova) Gindri Vincenzo e Grietti Giuseppe
Servizio tagliandi/Tabone Girdano Vincenzo
Segreteria per le Societa' che interverranno:rag.Ferrato,Cav. Pettazzi, Frairia,Dellavalle
Assegnazione posti al pranzo:Remondin Camillo,Cav. Cassina
Per il vermut d'onore:Piatti,e Gandiglio
Per i pulmann:Cav.Sacchetto e Cassina Orazio.
Esaurito l'ordine del girno si scioglie la riunione fissando un nuovo incontro per lunedi' 9 Settembre. Sono le 23.

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Il Segretario

Andrea Tabone

ADUNANZA DI DIREZIONE 9 Settembre 1963

++

L
Alle ore 20,45 presenti il Presidente Comm. Baldissarre,il Vice Pres. Cav Sacchetto,i Consiglieri Piatti,Cav. Cassina,Giordano Vincenzo ,il Revisore dei conti Cav. Pettazzi,si apre la seduta per trattare sui festeggiamenti del 22 Settembre. (Remondino Carmilla)

Letto e approvato il verbale precedente,il Presidente premette una brev relazione sui lavori relativi all'alloggio di Via Vescovado.

Interviene il Cav. Sacchetto ,suggerendo la posa dello speciale pavimento gommato nella cameretta centrale. Il Presidente comunica di aver trattato per il lineolum con la ditta Reita che comporta una spesa assai minore e di aver provveduto a far livellare dal muratore le attuali mattonele .

Il Cav. Sacchetto pur facendo i soi giusti rilievi,constatando l'urgenza della sistemazione non si oppone e,generosamente si assume l'incarico di provvedere in assenza del Presidente.

Un altro rilievo viene fatto dal Consigliere Giordano,preoccupato della maggiorazione eventuale delle spese per i festeggiamenti ,ma dopo le spiegazioni del Presidente si dichiara soddisfatto.

Il Cav. Sacchetto informa di aver provveduto per la nuova bandiera che risultera' decorosa.

Si da' incarico allo stesso di far acquisto della relativa custodia a valigetta.

IL Consigliere Remondino viene officiato per il contatto col Cav. Olivero per il pranzo e anvche per la Banda Musicale di Inverso Pinasca.

Il Presidente comunica che la bandiera verra' benedetta dal Rev. Vicario per delega di S.E . Mons.Vescovo assente in visita pastorale

Si fissa un'altra adunanza per Giovedi' 19 Settembre e si preannuncia l'itinerario che dovra' seguire il corteo.

Partenza dalla Societa',Via Vescovado per rendere omaggio all'Arti e Mestieri,svolta in Via del Pino fino all'altezza di Piazza Luigi Facta,svolta in Via Savoia,apposizione mazzo di fiori alla lapide di Vicolo Societa' Operai,Duomo.

All'uscita della Santa Messa ,proseguimento per Via Duca degli Abruzzi ,aposizione di corona al Monumento dei Caduti,Corso Torino,Via della Repubblica,Teatro Sociale.

Dopo la cerimonia gli autobus dostanti in Piazza Vittorio Veneto porteranno le Societa' a Inverso Pinasca dal ristorante Olivero.

La seduta ha termine alle 22,30

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Il Segretario

Andrea Gabone

Adunanza di DIREZIONE del I9 Settembre I963
+++ +++++++++++++++++

Apertasi la seduta alle ore 20,45 rispondono all'appello il Presidente Comm. Baldissarre,il Vice Cav. Sacchetto,i Consigliri Piatti,Cav. Cassina , Remondino Camillo,Giordano Vincenzo,il revisore Cav. Pettazzi.

La si inizia con la lettura del verbale precedente che risulta approvato.

L'ordine del giorno comprede:Festeggiamenti,Varie.

Lo inverte il Presidente che prega il Cav. Sacchetto sull'incombenza affi= datagli per il linoleum deela camera di Via Vescovado.Il Cav. Sacchetto assicura di aver provveduto.

Si entra quindi nell'argomento che preme:i festeggiamenti.

Il Presidente premette un vivo elogio per quanto i Consiglieri ed il Segretario hanno fatto in via preparatoria,e fa un breve riassunto;comunica le adesioni gia' pervenute e con la Direzione stabilisce i punti programma= trici della ~~della~~ manifestazione di domenica prossima,chiedendo se sia il caso o no di rinfrescare la memoria alle Societa' del Circondario piu' vi= cine.

Il Presidente riferisce che con il Consigliere Remondino ha trattato per= sonalmente col Sindaco di Inverso Pinasca per la Banda e ha fissato il nu= mero approssimativo degli aderaenti al pranzo con i relativi margini. Comunica altresi' di aver provveduto per i pulmann.

Per gli addobbi si officia il Cav. Pettazzi.

Tutti i permessi attinenti alla manifestazione sono stati richiesti dal Cav. Sacchetto,il quale provvedera' altresi' per i microfoni in Sede e al Teatro,nonche' ai riflettori .

Il Presidente propone di rivolgersi al Socio onorario Bonetto " La Flora" per la corona d'alloro.

Si stabilisce di comune accordo il numero degli invitati al pranzo e si fissano i nominativi.

Ancora un ripasso sui vari incarichi e con il voto di unabuona riuscita a cui non dovrebbe essere estranea una schiarita di sole l'adunanza ha termine alle ore 22.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO

Andrea Barbone

ADUNANZA DI DIREZIONE 27 Settembre 1963

La seduta si apre alle ore 20,45 . Sono intervenuti il Presidente Comm. Baldissarre, il Vice Cav. Sacchetto, i Consiglieri sigg. Piatti, Cav. Cassina, Remondino Camillo, il Revisore rag. Ferrato.

M L'ordine del giorno reca: Rendiconto morale e finanziario festeggiamenti Varie.

ecede la lettura del verbale precedente approvato senza opposizioni.

Il Presidente comunica una lettera di ringraziamento della signora Sacchetto Vigliani mentre il Vice Presidente a sua volta informa che la signora Baldissarre, grata per il madrinato della nuova bandiera, ha offerto l. 20000=

Il Presidente poi, si compiace del risultato delle celebrazioni che hanno superato l'aspettativa e che sono state contenute in una cornice di decoro e di serieta' veramente notevoli. Esprime il suo ringraziamento per la fattiva entusiata collaborazione dell'intera Direzione ivi compreso il Segretario e ancora esprime la sua riconoscenza per la prova d'affetto ricevuta.

Segue l'esposizione del rendiconto.

La cifra preventivata a cui si é aggiunta l'offerta della Madrina e il margine delle quote pranzo hanno coperto tutte le spese con un margine attivo di L.I63I5.

I presenti approvano soddisfatti, come approvano all'unanimita' la proposta del Segretario di un'adunata a Inverso Pinasca alle ore I2 per del 3 Ottobre una fraterna agape direzionale comprovante la perfetta unita' di intenti volti unicamente alla sempre maggior prosperita' dell'Associazione.

La seduta termina alle ore 22.

Il Consigliere Anziano | Il Presidente | Il Segretario

Ornella Taborelli

ADUNANZA DI DIREZIONE = I° DICEMBRE 1963

Alle ore 10,15 presenti il Presidente Comm. Baldissarre, i Consiglieri Piatti Remondino, Giordano, Gandiglio e i Revisori dei Conti rag. Ferrato, Frairia, Cav. Pettazzi si apre la seduta.

Sono in discussione: Rendiconto da Gennaio a Novembre; Varie.

Letto e approvato il verbale precedente, in seduta segreta (allontanato il Segretario) viene decisa la gratifica annuale al sig. Tabone in considerazione anche del maggior lavoro per il 115° della Societa'.

Il Presidente legge e illustra il rendiconto degli 11 mesi trascorsi e soppesate le entrate e uscite per il Dicembre restante propone in base alle delibere precedenti la regalia agli anziani nella somma di lire 3000 ciascuno.

Detta somma globale rappresenta per quest'anno la distribuzione totale, dedotte le maggiorazioni in atto dei sussidi, dell'avanzo d'amministrazione

Approvato all'unanimita'.

Viene proposta l'attuazione di una gita, soci e familiri, nel prossimo 1964 in unione a quella effettuata annualmente dalla "Famija Pinerleisa"

Per i Sanitari sociali si decide come d'uso l'offerta della abitudinaria Cassetta natalizia. Il Presidente e il Consigliere Remondino hanno l'incarico di provvedere in merito.

Con lo scambio dei rituali auguri l'adunanza si scioglie alle 11,30

Il Consigliere anziano | Il Presidente | Il Segretario

Andrea Tabone

Adunanza di Direzione del I9 Gennaio I964

Convocata nei modi regolamentari la seduta si apre alle IO,45 presenti il Presidente Comm. Baldissarre,i Consiglieri Remondino Camillo e Giordano Vincenzo,i Revisori Frairia e Cav. Pettazzi. Scusa l'assenzail V.Presidente Cav. Sacchetto.

L'ordine del giorno tratta del
RENDICONTO Finanziario
Cambio inquilini
Varie.

Previa la lettura del verbale precedente approvato il Presidente comunica il rendiconto finanziario del I963 ,suscettibile di eventuali lievi variazioni. Precisa in conseguenza che lo stesso non ha ancora carattere ufficiale.

Riferisce quindi sull'avvenuta estrazione di due titoli del prestito di Trieste,cio' che accresce la disponibilita' liquida oltre il necessario.

Nell'interesse della Societa' onde avere un maggior rendimento proponе l'investimento in cartelle del nuovo prestito agrario di imminente emissione.

Il Consiglio approva

Circa il movimento alloggi informa che resosi vacante quello della casa di Via Silvio Pellico ,lo stessoé stato affittato a Nicola Pitillo senza alcuna sospensione d'introiti.

Parimenti in Via Vescovado col fine febbraio si rendera' libero l'alloggio al 2° piano. Il sig. Tabone sarebbe disposto a locarlo a patto che gli sia aggiunta una delle camere che gia' detiene. L'alloggio da lui attualmente usato verrebbe concesso al sig. Morero Luciano disposto a versare L. 8000 mensili. Il sig. Tabone continuerebbe a pagare Il canone del precedente locatore di L. IOOOO. Ne consegue in definitiva lo sblocco dell'alloggio finora occupato dal Tabone.

I presenti approvano unanimi la proposta posta in votazione dal Presidente.

Il Consigliere Giordano propone l'organizzazione di una gita sociale aggregandosi a qualcuna annualmente organizzate dalla "Famija Pineroleisa".

Il Presidente non nasconde che la proposta é simpatica,ma non vorrebbe togliere l'impronta strettamente sociale.

Studiera' la questione e riferira' alla prossima seduta di Direzione onde poterla portare in Assemblea.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta ha termine alle II,30

Il Consigliere anziano Il Presidente Il Segretario

Andrea Tabone

ADUNANZA DI DIREZIONE DEL 23 FEBBRAIO 1964

++++++++++++++++++++++

Sono presenti:il Presidente Comm. Baldissarre,il Vice Cav. Sacchetto,i Consiglieri sigg. Piatti,Gandiglio,Remondino Camillo,Giordano Vincenzo,i Revisori Ragio,ie Ferrato e Frairia Annobale.

La seduta si apre alle ore IO,3oper lo svolgimento dell'ordine del giorno regolarmente notificato.

Il Segretario da'lettura del verbale precedente che viene approvato,dopo di che il Presidente invita i presenti ad un sopraluogo prima nei locali gia' occupati dall'addetta alla pulizia,necessitosi di una radicale riparazione e poi nell'alloggio del sig. Petillo dove si erano riscontrate infiltrazioni d'acqua.

Ritornati in Sede e ripresa la discussione si decide di provvedere a un nuovo pavimento in piastrelle nella prima camera che dev'essere fornita di acqua potabile ,di rimuovere un vecchio lavandino ,rappezzare muri,soffitto,ripassare il tetto ecc.,mentre per l'alloggio Petillo si attendono i risultati di una effettuata revisione di impianti.

Viene dato mandato al Presidente di trattare col muratore e l'idraulico avvistando il mezzo migliore per una rapida ed economica sistemazione.

Il Consigliere Giordano ,riferendosi ad una proposta contenuta nel verbale precedente riflettente una gita sociale ,chiede risposta al Presidente il quale pur essendo d'accordo in linea di massima vorrebbe pero' dare una schietta fisionomia sociale. A questo punto sorge una discussione sul concorso della Cassa sociale.Vari e discordi i pareri. Giordano proporrebbe infine di stanziare la cifra di lire IOOOOO= da [illegible] cui prelevare un certo ammontare a seconda del numero dei partecipanti e dell'ammontare della spesa.

E' ovvio che tale destinazione é subordinata alla disponibilita' della Societa'.

Approvata in tal senso la proposta il Presidente da' lettura e commenta il rendiconto finanziario del 1963.

Dallo stesso emerge un avanzo di l. I47IOO che ha permesso di raddoppiare la gratifica natalizia ai Soci gia' godenti il sussidio di anzianita'.

Lo stesso Presidente avverte che é depositato su libretto della Cassa di Risparmio oltre un milione. L'esiguita' dell'interesse consiglia un miglior impiego eppercio' chiede l'autorizzazione di acquistare titoli garantiti dallo Stato.

I presenti approvano e danno mandato al Presidente di provvedere in merito.

Resosi vacante il posto di addetto alla pulizia della casa per la morte della signorina Tabone il Presidente informa che il sig. Chiri [illegible] inquilino della casa si assumerebbe l'incarico (pulizia scale,cortile,androni,chiusura e apertura portoni,sorveglianza). In compenso acetterebbe l'uso delle due camere gia' occupate dalla Tabone ove allogherebbe lo suocero.

La proposta appare conveniente per il che viene approvata .

Circa l'assemblea generale dei Soci essa viene fissata per la domenica 8 marzo alle ore I4.

Esaurito l'ordine del giorno l'adunanza viene sciolta alle ore II,40

Il Consigliere anziano

Il Segretario

Andrea Sabone

Il Presidente

ASSEMBLEA GENERALE DELL4 8 MARZO 1964

==========

Avvertiti i Soci nei modi e termini stabiliti dallo Statuto, la seduta si inizia in seconda convocazione alle ore 14,40 con 33 presenze.
L'ordine del giorno reca:
1) Lettura e approvazione del verbale della precedente assemblea
2) Relazione morale dei Sindaci
3) Relazione morale del Presidente
4) Rendiconto finanziario anno 1963
5) Varie.
Invitato dal Presidente, il Segretario da' lettura del precedente verbale approvato all'unanimita'
Un revisore dei conti a nome del Collegio Sindacale, relaziona sulla perfetta regolarita' contabile. Il relatore é il Cav. Pietro Pettazzi.
Segue la relazione morale del Presidente allegata al presente verbale. Essa mette in rilievo l'attivita' del Consiglio di amministrazione, lo zelo del Segretario Cav. Tabone, la correttezza di tutti i Soci. Accenna alla cura collettiva per migliorare l'andamento della Societa', ricorda i pionieri e i suoi predecessori rendendo omaggio alla loro rettitudine e onesta', fa presente che si é cercato e si cerca con tutti i mezzi di far constatare alla cittadinanza la vitalita' dell'Associazione.
Chiude con un reverente pensiero ai Soci deceduti durante l'anno e con un fervido augurio ai singoli Soci e alle loro famiglie.
Legge di poi il rendiconto finanziario dell'anno 1963, illustrando ogni voce. Spiega che, malgrado le spese per la celebrazione del 115° anniversario, svoltosi con una partecipazione insperata di consorelle e con una austerita' decorosa per merito precipuo di tutti indistintamente i membri della Direzione e del Sgretario, ha dato un avanzo di L. 147100. Comunica l'aumento dei sussidi per malattia, per indennita' funeratizie dal 1° marzo
Poste ai voti le rlazioni del Presidente e dei Sindaci e il rendiconto, con prova e controprova, il tutto viene approvato all'unanimita' senza alcuna opposizione.
Il Presidente informa ancora che il Consigliere Giordano Vincenzo nell'ultima adunanza di Direzione ha proposto l'organizzazione di una gita sociale annua in aggregazione alla Pineroleisa, da farsi con un contributo della Societa'.
Il precitato Comm. Baldissare la passa all'Assemblea, precisando pero' che egli riterrebbe opportuno che fosse dato un carattere stattamente sociale, indipendente da altre organizzazioni.
Per quest'anno si proflia la celebrazione del Centenario della Societa' Operaia di Fossano. Invece della solita rappresentanza si diramera' l'invito a tutti i Soci e famiglie, loro, combinando un itinerario vario che comprenda la presenza alla cerimonia.
La Societa' mettera' a disposizione dei partecipanti una somma che sara' stabilita volta a volta secondo le possibilita' finanziarie con quella limitazione che stabilira' la Direzione. Detta somma servira' a provvedere al trasporto che sia totale carico della Societa' per i Soci. Alle gite sociali potranno partecipare i familiari a loro spese.
La proposta viene accettata alla unanimita'
Si decide ancora su proposta del Presidente di elevare la multa dei funerali da 10 a lire 50. Dopo la comunicazione della sostituzione dell'addetto alla pulizia del caseggiato la seduta si chiude alle Ore 16 con la bicchierata d'uso

Il Consigliere anziano

Il Segretario

Il Presidente

ADUNANZA DI DIREZIONE 9 APRILE 1964

Convocata regolarmente e con la partecipazione del Presidente Comm. BALDISSARRE, del Vice Cav. Sacchetto e dei Consiglier Cav. Cassina, Remondino Camillo e Giordano Vincenzo alle 20,45 si inizia la seduta.
Sono all'ordine del giorno:
I Lettura verbale precedente
2 relazione su movimenti di inquilini
3 Invito celebrazione IIO° della Operaia Agricola di Casalborgone
4 Varie.

Il verbale dellaprecedente seduta viene fatta dal Segretario ed é approvata senza osservazioni.

Segue il Presidente che riferisce come l'inquilino Colleoni abbia lasciato libero l'alloggio senza alcun preavviso.

Invitato a colloquio dal Presidente ,coadiuvato dal Consigliere Remondino dopo lunga e vivace discussione, ad evitare inutili questioni si é transatto col pagamento di quindici giorni di fitto.
E' in vista l'immediata sostituzione che il Consigli lascia a discrezione del Presidente.

In argomento riferisce come la sigA Paire abbia richieso l'abbassamento del soffitto della camera che attualmente occupa a fianco della Sede sociale Tale abbassamento fu gia' ventilato tempo addittro in occasione dello scrostamento del trave centrale ed é stato riconosciuto necessario per ragioni di abitabilita', ma rimandato per motivi economici.
Ora se ne decide la esecuzione lasciando liberta' al Presidente di avvisare al mezzo migliore, se a poutrelles, o a plafon.

Il presidente studiera' la tecnica migliore e piu' economica e provvedera' in merito.

Si da' quindi lettura dell'invito della Societa' Operaia Agricola di Casalborgone la quale é intervenuta ai festeggiamenti nostri con una rappresentanza di 28 Soci.

Si da' atto con rammarico che per la brevita' del tempo non é possibile organizzare la progettata gita sociale ,anche perche' la Domenica 26 aprile a Pinerolo vi saranno le manifestazioni del gemellaggio con Gap, e il ventennale della Resistenza.

Non resta quindi che inviare la rappresentanza che sara' capeggiata dal Vice Presidente Cav. Sacchetto. I membri della Direzione sono pregati di dare la loro partecipazione.
Il presidente avverte ancora che ufficiosamente é a conoscenza del IIO° Di Fossano e attende l'invito.

Pensera' per l'allestimento della gita.

Chiede ancora l'autorizzazione per un eventuale ricevimento nel caso che il 26 corr. l'Harmonie di Gap in visita a Pinerolo chiedesse di conoscere la Societa' Generale Operaia.

Con l'unanime consenso la seduta ha termine verso le ore 22.

Il Presidente

Il Consiglier anziano

Il Segretario

Andrea Sabone

ADUNANZA DI DIREZIONE

24 Aprile 1964

==========

Constatata la validità dell'adunanza la stessa si apre alle 20,45 all presenza del Presidente; Comm. Baldissarre, del Vice Presidente Cav. Sacchetto dei Consiglieri Piatti, Cav. Cassina, Giordano Vincenzo, Remondino Camillo per lo svolgimento del seguente

ORDINE del GIORNO:

Comunicazioni del Presidente.

Previa la lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato sensa obbiezioni il Presidente informa di aver ricevuto il programma della celebrazione del IIC° anniversario di fondazione della Societa' Operaia Femminile di Fossano.

Chiede alla Direzione se non ritenga opportuno approfittare dell'occasione per effettuare la progettata gita annua sociale votata in assemblea. Lo consiglia l'epoca, non solo, ma altresi' la doverosa restituzione della visita fatta alla nostra Societa' l'anno scorso con larga partecipazione, e la possibilita' di recarsi in qualche altra amena localita'.

Approvata la proposta si passa alle modalita'.

Si conferma che verra' dato avviso a tutti i Soci; che viaggio e pranzo verranno offerti ai medesimi fino alla concorrenza della cifra fissata; che i Soci impediti hanno facolta' di farsi rappresentare da UN LORO CONGIUNTO; che i Soci non aderenti non hanno diritto ad alcun indennizzo.

Ogni Socio ha diritto di portare con se' il familiare che credera', con la precisa intesa che viaggio e pranzo dovra' essere pagato dal non appartenente al Sodalizio.

Per l'itinerario, la lista, il luogo del pranzo viene dato mandato al Presidente di provvedere.

Ancora il Presidente riferisce circa l'abbassamento del soffitto della camera della sig/a Paire. Presenta il preventivo dell'impresa Fiorio.

Ritenendolo troppo elevato si riserva di richiedere altre imprese e di studiare qualche altro accorgimento meno costoso.

La Direzione acconsente.

Esaurita la discussione l'adunanza si scioglie alle 22.

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Il Segretario

ADUNANZA di DIREZIONE 8 Maggio 1964

++++++++++++++++++++

Alla presenza del Presidente Comm. Baldissarre,del Vice Cav. Sacchetto,dei Consiglieri Piatti,Remondino Camillo,Cav. Cassina,Giordano Vincenzo e del Revisore rag. Ferrato si apre la seduta alle ore 20,45 per la definiva concretizzazione della Gita Sociale.

Dopo la lettura del precedente verbale approvato senza diservazioni il Presidente si rammarica con i Consiglieri che non possono partecipare alla gita con le proprie Signore.Comunica la lista del pranzo a Peveragno e informa sul programma della giornata.

Partenza ore 7,30,arrivo a Fossano alle 9,30,partecipazione a tutte le manifestazioni della Societa' festeggiante,ore 12,30 partenza per Peveragno,Pranzo ore 15,30 proseguimento per Boves,sosta alla Operaia Agricola locale,indi capatina al Santuario di Fontanelle e avvio verso casa dove si conta di arrivare verso le 19.

Il Presidente non precisa ma lascia capire che nell'andata vi sara' una fermata per visitare qualcosa di antico.

La Direzione ne prende atto e confida nella buona riuscita della giornata

Il Presidente informa di aver fatto opera di buon vicinato con i confinanti perche' siano eliminati certi piccoli inconvenienti dovuti non a malanimo ma a non perfetta educazione,quale il getto di immondizie dalle finestre o anche il passaggio di ragazzi sul tetto sociale.

Avuto sentore che con tutta probabilita' un inquilino della Operaia e un altro dell'Arti e Mestieri lasceranno presto liberi gli alloggi finora occupati chiede di essere autorizzato a provvedere alle eventuali sistemazioni.

La Direzione acconsente.

Ancora il Consigliere Giordano prospetta la necessita' di riforma della Direzione in vista delle prossime elezioni.

Se ne discutera' in una adunanza particolare.

Esaurita la discussione la seduta é tolta alle 21,30

Il Condiglier Anziano

Il Segretario

Andrea Sabone

Il Presidente

ADUNANZA DI DIREZIONE

29 Maggio 1964

La seduta si apre alle ore 20,40.
Sono presenti il Presidente Comm. Baldissarre,il V.Presidente Cav. Sacchetto, i Consiglieri Cav. Cassina,Giordano Vincenzo,Piatti,Remondino ed il revisore Cav. Pettazzi.
L'ordine del giorno reca/ Comunicazioni del Presidente per cambio inquilini.

Il Comm. Baldissarre spiega come l'inquilino Bau' abbia fatto presente che lasciera' libero il proprio alloggio al 30 Giugno prossimo. Trattasi di alloggio con fitto sinora bloccato ma di dimensioni abbastanza vaste,ma che non presenta possibilita' di divisioni.
D'altra parte esso si presta ad una famiglia numerosa.Me se ne potrebbe ricavare un sensibile affitto.

Lo zelo del Segretario sig. Tabone avrebbe trovata una famiglia disposta ad occuparlo dal 1° Giugno .

Il Presidente ha preso informazioni che non risultano cattive e ha pensato di interpellare la Direzione e nel contempo ha invitato il postulante a presentarsi. 20.
Propone quindi di fissare il canone annuo in L. 240000 (ventimila mensili) e di garantirsi con una cauzione pari a un mese di affitto,restituibili in caso di licenziamento ,qualora tutto sia in regola.

Approvata all'unanimita' la proposta viene introdotto l'aspirante che il Presidente presenta alla Direzionecon il nominativo di Greco Francesco.

Comunicate allo stesso le condizioni esse vengono accettate. Oltre al canone d'affitto e alla cauzione l'inquilino entra nell'alloggio si e come si trova. Provvedera' lui direttamente alla pulizia.

L'unico impegno della Societa' il cambio del water clos e degli eventuali vetri rotti/e il cambio della vaschetta dell'acqua.

Il tutto viene ratificato dalla Direzione e dal nuovo inquilino.

Null'altro essendovi a discutere la adunanza si scioglie alle 21,30

Il Presidente

Il:Consiglier anziano

Il Segretario

ADUNANZA DI DIREZIONE DEL 4 OTTOBRE I964

Alle ore IO;I5 si inizia la seduta presenti i sigg.:BALDISSARRE Comm. Marco Presidente,PIATTI Giuseppe,CASSINA Cav. Pietro,GIORDANO Vincenzo Consiglieri;FERRATO rag. Sebastiano e SCHENA Mº Giuseppe Revisori dei Conti. Scusano l'assenza il Cav. Sacchetto Vice Presid. e i Sindaci Cav. Pettazzi e Dellavalle.

Sono in discussione: I) Verbale precedente, 2) Rendiconto Iº Gennaio=30 Settembre I964, 3º) Comunicazioni del Presidente, 4) Varie.

Data lettura da parte del Segretario sottoscritto del verbale della seduta precedente esso viene approvato senza obbiezioni.

Cosi' pure il rendiconto illustrato dal Presidente.

Il Comm. Baldissarre riferisce di poi sul mandato avuto per le varie riparazioni.Discute con i presenti i preventivi della soffittatura della camera occupata dalla sig/a Paise Margherita, accenna alla necessita' della costruzione della pensilina al Iº Piano del cortiletto interno.

La Direzione rimane d'accordo su tutti i punti e autorizza il Presidente per l'esecuzione dei lavori.

Nelle varie viene deliberata la corresponsione natalizia straordinaria ai Soci che gia' usufruiscono del sussidio di anzianita' nella misura di lire 4000= pro capite,e le consuete gratifiche al Segretario e la regalia ai Medici nella consueta misura.

Si ratifica infine la precedente decisione di elevare con decorrenza Iº Gennaio I964 il corrispettivo per i servizii di sepoltura a L. I500 per ogni Socio defunto.

Esaurito l' O d G l'adunanza ha termine alle ore II;Io

IL PRESIDENTE

Il Consigliere Anziano

Il Segretario

f. 1

ADUNANZA DI DIREZIONE del IO GENNAIO 1965

Si apre la seduta alle ore IO in presenza del Presidente Comm. Baldissarre, del Vice Cav. Sacchetto, dei Consiglieri Cav. Cassina, Vincenzo Giordano ~~Venue~~ Remondino Camillo e dei Revisori Frairia, rag. Ferrato e ~~Remondino Camillo~~.

Ordine del giorno:

1 Lettura e approvazione verbale precedente
2 Rendiconto
3 Comunicazioni del Presidente
4 Varie

Dopo la lettura fatta dal Segretario delle risultanze della precedente adunanza, approvate senza rilievi il Presidente informa la Direzione che due alloggi della Casa di Via Silvio Pellico sono rimasti sfitti, che i lavori inerenti alla soffittatura della camera attigua alla sala di riunione occupata dalla signora Paire e quelli riguardanti la pensilina sul balcone adducente all'alloggio al primo piano scala B, gia' deliberati, sono stati eseguiti.
Invita la Direzione ad un sopraluogo durante il quale fa rilevare come in uno degli alloggi vuoti vi siano tracce d'umidita' gia' ricercate con ogni mezzo e introvabili. Molti i pareri, nutrita la discussione che si chiude col mandato al Presidente di provvedere nel miglior dei modi.
Ritornati al tavolo viene illustrato il rendiconto, approvato in linea di massima, mentre si da' mandato per l'assemblea generale che il Presidente vorra' fissare sollecitamente.
Il Consigliere Vincenzo Giordano in merito al bilancio fa rilevare come non sia stata consegnata alla vedova del Socio Grietti la gratifica natalizia spettante al defunto.
Il Segretario Cassiere giustifica il suo atto in quanto la gratifica deliberata dalla Direzione non é sancita nel regolamento. La Direzione non contrasta ma ritiene che in via eccezionale essa debba essere corrisposta, distribuendola nel tempo. e cioe' in dodicesimi. Cosi' viene stabilito.
Esaurito cosi' l'ordine del giorno la seduta viene sciolta alle ore II ,30.

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Il Segretario

N. 2

ADUNANZA DI DIREZIONE DEL I4 Febbraio I965

Constatata la validita' della seduta la stessa viene aperta alle ore I0,I5 presenti il Comm. Baldissarre Presidente,i Consiglieri Camillo Remondino e Giordano Vincenzo,i Revisori Frairia e rag. Ferrato.
Giustificati il Vice Presidente Cav. Sacchetto e il Consigliere Cav.Cassina.

Ordine del giorno

Lettura verbale precedente
Rendiconto finanziario anno I964
Comunicazioni del Presidente
Fissazione Assemblea generale
Varie.

Invitato,il Segretario da' lettura del precedente verbale che viene approvato senza osservazioni.

Segue il Presidente che comunica il rendiconto del I964 illustrandolo ampiamente su ogni singola voce e soffermandosi in particolare sui sussidi e gratifiche distribuiti ai Soci nella esatta misura stabilita dalle delibere ed equivalente alla meta' dell'avanzo conseguito.
La situazione finanziaria appare consolidata e non desta per ora preoccupazioni.

Lo stesso Presidente invita la Direzione a prendere in esame l'attuale tempo di congiuntura . Nei fabbricati sociali vi sono inquilini che per effetto di licenziamento o sospensione dal lavoro si trovano in non lieve imbarazzo per la pigione . E' necessario prevedere nell'interesse sia dei Soci che degli operai che sono locatori;evitare se possibile sfratti non simpatici o abbandoni volontari.
I presenti convengono su quanto esposto e sono propensi per una temporanea riduzione d'affitto ai piu' bisognosi.
A tale scopo si é d'avviso sentire gli interessati.
Viene chiamato in sala l'inquilino GRECO Francesco che espone il suo disagio ,d'altra parte gia' conosciuto.
Di comune accordo si delibera la riduzione,PER IL SOLO TEMPO della disoccupazione,dell'affitto da L. 20000 a I6000 mensili
E'introdotta di poi la signora Ippolito che ha il marito disoccupato da piu' mesi ed ora ammalato. Anche per essa TEMPORANEAMENTE viene ridotto il canone da I5500 a I3000 mensili.

Il Presidente fa presente come egli ritenga troppo basso il valore degli stabili sociali in tema di assicurazione contro gli incendi e responsabilita' civile e propone il raddoppio.
La Direzione approva unanime.
Si passa quindi a stabilire la data dell'Assemblea generale che viene fissata per la seconda domenica di Marzo (I4) alle ore I4.
Esaurita la discussione la riunione si scioglie alle II,40

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Il Segretario

I4 MARZO I965

ASSEMBLEA GENERALE

Avvertiti i soci nei modi e termini dello statuto, la seduta si inizia in seconda convocazione alle ore I4 e 30 con N. 26 soci presenti.

L'ordine del giorno reca

I) Lettura del verbale della precedente Assemblea

2) Relazione morale dei sindaci

3) Relazione morale del presidente

4. Rendiconto finanziario anno 1964

5) Varie

6) Elezioni

Assente il Presidente Comm. Marco Baldissarre per indisposizione, presiede la seduta il Vice Presidente Cav. Sacchetto che invita il Segretario a dare lettura del verbale della precedente Assemblea che viene approvato senza osservazioni.

Fa seguito la relazione dei sindaci fatta dal revisore Cav. Pietro Pettazzi constatando la piena regolarità dei conti. Ad essa si riallaccia una breve relazione del Vice Presidente Cav. Sacchetto che informa l'Assemblea dell'indisposizione del Presidente, ma egli essendo bene al corrente dell'andamento della Società rileva la continua ascesa del Sodalizio dovuta alla compattezza e comprensione dei soci tutti e allo zelo della Direzione e del Segretario.

Dopodichè lo stesso Vice Presidente da lettura del rendiconto finanziario dell'anno I964 che segna un avanzo di L. 730,723. L'applaudita relazione è approvata come approvato senza osservazioni il rendiconto finanziario.

Il Cav. Sacchetto fa ancora presente che d'accordo con la Direzione spera di potere organizzare la 2° gita sociale.

Si passa quindi alle elezioni.

Si presentano alle urne N. 26 soci

Lo spoglio è controllato dagli scrutatori: Cav. Pietro Pettazzi e dal socio Malano Giuseppe.

I risultati sono i seguenti:

Presidente Comm. Marco Baldissarre	voti	26
V. Presidente Cav. Giovanni Sacchetto	voti	25
Consiglieri Cav. Cassina Pietro	voti	26
" " Cav. Gandiglio Giovanni	voti	26
" " Giordano Vincenzo	voti	26
" " Remondino Camillo	voti	26
" " Piatti Giuseppe	voti	26
" " Gindri Vincenzo	voti	26
" " Cavallito Luigi	voti	25
" " Malano Giuseppe	voti	26
Sindaci effettivi Frairia Annibale	voti	26
" " Cav. Pettazzi Pietro	voti	26
" " Della Valle Giulio	voti	26
Sindaci supplenti Rag. Ferrato Sebastiano	voti	26
" " Schena Giuseppe	voti	26

Bocchiardi Angelo ha ottenuto I voto da consigliere.

La seduta si chiude alle ore I6 con la bicchierata d'uso.

Il Vice Presidente

Il Consigliere anziano

Il Segretario.

II APRILE 1965

ADUNANZA DI DIREZIONE

Alla presenza del Vice Presidente Cav. Giovanni Sacchetto, dei consiglieri Piatti Giuseppe, Giordano Vincenzo, Malano Giuseppe, Cav. Cassina Pietro, Remondino Camillo, Gindri Vincenzo, Cavallito Luigi; dei revisori Frairia Annibale, Rag. Ferrato Sebastiano e Cav. Pietro Pettazzi, con l'assistenza del segretario Cav. Tabone, si inizia l'adunanza alle ore I0 e I0.

Il Vice Presidente Cav. Giovanni Sacchetto dopo aver commemorato il defunto Presidente Comm. Marco Baldissarre, che tutti si associano a quel reverente pensiero, invita il segretario a dare lettura del verbale della precedente adunanza che viene approvato senza discussioni.

In riferimento all'ordine del giorno riguardante la nomina del nuovo presidente viene preso in esame quanto disposto dagli articoli 58 e 60 dello Statuto Regolamento e viene fissata l'Assemblea Straordinaria per la domenica 2 maggio alle ore I4.

La domenica successiva 9 maggio verrà convocata la Direzione per la nomina del Vice Presidente.

Infine si è abbozzato la gita sociale lasciando l'incarico al Vice Presidente di provvedere in merito, fissando possibilmente la data per il 2 giugno I965.

Non essendoci altro argomento a discutere l'adunanza è sciolta alle ore 11 e I5.

Il Consigliere Anziano | Il Presidente | Il Segretario

Ernesto Tabone

2 MAGGIO 1965

ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE.

Avvertiti i soci nei modi e termini prescritti dallo Statuto Regolamento, la seduta ha inizio alle ore 14,30 in seconda convocazione con 34 soci presenti.

Prende la parola il Vice Presidente Cav. Sacchetto che spiega il motivo di questa assemblea straordinaria dopodichè commemora il defunto Presidente Comm. Baldissarre e tutti si associano a queste riverente pensiero.

Prosegue dando lettura degli articoli 58 e 60 del Regolamento riferentesi all'elezione del Presidente, in merito ai quali, il Consigliere Sig. Giordano propone che, l'elezione stessa avvenga per alzata di mano anzichè per schede segrete e propone a Presidente il Cav. Sacchetto già Vice Presidente.

Tale proposta viene accettata all'unanimità e viene nominato Presidente il Cav. Sacchetto per alzata di mano con le formalità della prova e controprova.

Il nuovo Presidente ringrazia tutti per la fiducia accordatagli e propone di fare la gita sociale in occasione della festività del 2 giugno, possibilmente nella località delle langhe, con promessa di inviare una circolare programma a tutti i soci.

Prima che abbia termine l'Assemblea, i componenti la Direzione presenti procedono alla nomina del Vice Presidente nella persona del Sig. Remondino Camillo.

La seduta si scioglie alle ore 16.

Il PRESIDENTE

Il Segretario

IL CONSIGLIERE ANZIANO

I2 Settembre I965

ADUNANZA DI DIREZIONE

Constatata la validità della seduta viene aperta alle ore I0 presenti il Presidente Cav. Sacchetto Giovanni, i Consiglieri Piatti Giuseppe, Cav. Cassina Pietro, Giordano Vincenzo, Gindri Vincenzo e Cavallito Luigi.

Giustificati Malano Giuseppe, Gandiglio Giovanni, Della Valle Giulio e il Cav. Pettazzi Pietro.

All'inizio il Presidente si congratula che la gita sociale sia riuscita bene e che tutti i partecipanti siano rimasti soddisfatti, dopodichè il Presidente invita il segretario a dare lettura del verbale della precedente adunanza che viene approvato senza discussioni.

Fa seguito la lettura del rendiconto finanziario dal I gennaio al 2 settembre che viene pure approvato all'unanimità. Il Presidente si sofferma a spiegare alcune voci perchè i consiglieri siano al corrente di ciò che si è fatto, riferisce ancora che sono rimasti due alloggi vuoti, ma che si spera vengano presto affittati.

Il Consigliere Giordano Vincenzo propone la sostituzione nel cortile del posteggio delle biciclette e di tinteggiatura ,la Direzione approva, però di attendere nella primavera del I966 col nuovo bilancio.

In quanto alla partecipazione del II5° anno di fondazione della società di Mutuo Soccorso di Vigevano si attende di ricevere il programma e si radunerà la Direzione d'urgenza per decidere in merito.

Dopodichè viene accettata la domanda a socio effettivo il Signor Monge Valerio di anni 22 senza pagare i diritti di entrata.

Si approva ancora per la posa di una fotografia del fu Presidente Comm. Baldissarre Marco nella sala delle adunanze.

Si delibera ancora la riparazione nel gabinetto dell'inquilino Orticola Antonio.

Non essendoci altre a discutere l'adunanza viene sciolta alle ore 10e45.

Il consigliere anziano Il Presidente Il Segretario

12 DICEMBRE 1965

ADUNANZA DI DIREZIONE

Alla presenza del Presidente Cav. Giovanni Sacchetto, del Vice Presidente Remondino Camillo, dei consiglieri Signori Cav. Pietro Cassina, Piatti Giuseppe, Giordano Vincenzo, Malano Giuseppe, Gindri Vincenzo e Cavallito Luigi, dei revisori Rag. Ferrato Sebastiano, scusato il Sig. Della Valle Giulio, con l'assistenza del segretario Cav. Andrea Tabone, l'adunanza si inizia alle ore 10e15 col seguente ordine del giorno:

1) Lettura verbale precedente.
2) Rendiconto finanziario. non deliberato
3) Regalia Natalizia ai soci anziani.
4) Varie.

Il Presidente invita il segretario a dare lettura del verbale della precedente adunanza che viene approvato all'unanimità. Dopodichè il Presidente comunica per il mese di gennaio resteranno sfitti, un magazzino nel cortile, due camere al primo piano scalaB ed una camera grande primo piano scala A.

Fa seguito la lettura del rendiconto finanziario soffermandosi a spiegare sulle singole voci, ma che infine la situazione è ancora soddisfacente e poi si vedrà come andrà l'anno prossimo sempre in vista di nuovi locali sfitti, e per il ribasso di alcune pigioni.

Il primo quest'anno a chiedere il ribasso di affitto è il Signor Colombo che da L. 18000 mensili viene portate a L. 16000 mensili.

In quanto alla regalia natalizia ai soci anziani si delibera di consegnare ad ogni socio avente diritto la somma di L. 5000. I funerali verrebbero portati a L. 25000 restando fermi gli altri sussidi.

Si decide ancora per la regalia natalizia ai medici sociali come il solito regalo d'uso, che restano incaricati il Vice Presidente

Sig. Remondino Camillo ed il consigliere Sig. Giordano Vincenzo. Infine il presidente invita il segretario ad assentarsi un momento restando solo la Direzione che delibera di elevare il mensile del segretario da L. 5000 a L. 10000 e rimanendo invariata la gratifica di fine ~~mese~~ anno.

Il Presidente chiude l'adunanza augurando a tutta la Direzione e loro famiglie Buone Feste.

La seduta viene sciolta alle ore 11e15

Il Presidente

Il Segretario

Il Consigliere anziano

27 FEBBRAIO 1966

ADUNANZA DI DIREZIONE

Sono presenti il Presidente Cav. Giovanni Sacchetto, il vice Presidente Remondino Camillo, i consiglieri signori Giordano Vincenzo, Gindri Vincenzo, Malano Giuseppe e Cavallito Luigi, i revisori Frairia Annibale, Rag. Ferrato Sebastiano e Cav. Pietro Pettazzi.

Scusati Cav. Cassina Pietro e Della Valle Giulio, con l'assistenza del segretario Cav. Andrea Tabone.

Si inizia la seduta alle ore 10 e 10.

Per primo il Presidente commemora la scomparsa del Consigliere Gandiglio Giovanni che si prodigò per tanti anni per il bene del sodalizio.

Si passa quindi all'esame dell'ordine del giorno.

1) Lettura del verbale precedente.

2) Rendiconto anno 1965.

3) Fissazione data dell'assemblea generale.

4) Varie.

Letto il verbale della precedente adunanza dal segretario, il Presidente da lettura del rendiconto finanziario dell'anno 1965 illustrando ogni voce e malgrado le continue spese per le riparazioni degli alloggie e stabili, l'avanzo è di L.76009. In quanto agli alloggi per il momento sono tutti occupati, resta soltanto un magazzino vuoto nel cortile, e si augura che durante l'anno 1966 nessun alloggio e negozio venga a rimanere sfitto perchè altrimenti porterebbe subito una minore entrata che potrebbe diminuire la regalia natalizia ai soci anziani.

Al riguardo delle riparazioni nella casa di via Vescovado sono tutti d'accordo lasciando l'incarico al consigliere Giordano Vincenzo per il preventivo delle finestre in ferro.

Dopodichè viene fissata l'assemblea generale per il I3 marzo alle ore I4.
Nelle varie si parla della gita sociale, il Presidente comunica che nel mese di maggio la società di Mutuo Soccorso di Arona celebrerà il centenario di fondazione, quindi si potrebbe prendere questa occasione partecipando a quella manifestazione centenaria, ed appena si riceverà il programma radunerà la Direzione per decidere in merito.
Non essendoci altro su cui discutere l'adunanza è sciolta alle ore I0e45.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IO DICEMBRE 1967

ADUNANZA DI DIREZIONE

Sono presenti il Presidente Cav? Giovanni Sacchetto, il vic e presidente Cav. Pietro Pettazzi, i consiglieri Giordano Vincenzo, Cav. Pietro Cassina, Cavallito Luigi, Gindri Vincenzo, Malano Giuseppe e Mion Antonio; i revisori Frairia Annibale, Sacchetto Piero, Odarda Alberto e Millanesio Vittorio.

Alle ore IOeI5 il Presidente dichiara aperta la seduta col seguente ordine del giorno:

I) Lettura verbale precedente.

2) Comunicazioni del Presidente e varie.

Il segretario Cav. Andrea Tabone da lettura del verbale precedente che viene approvato. Dopodichè il Presidente comunica di aver ricevuto dal tribunale di Torino una lettera la quale lo invitava a presentarsi per comunicargli che, d'ora in avanti, tutti i risultati delle elezioni, oppure le variazioni degli amministratori devono essere comunicati al tribunale di Torino.

Comunica che all'inquilina Signora Lentini si è fatto un aumento della pigione di L. 2000 mensili.

Per i lavori da eseguire nelle due camerette vuote, cioè per la costruzione di un gabinetto, presenta il preventivo del muratore Signor Fiorio che viene approvato. Da ancora lettura di una lettera ricevuta dalla Pro Pinerolo che, avendo trovato altri locali, lascerà la sede della Società Operaia.

Viene pure approvato il solito omaggio per le feste natalizie ai dottori della società. In quanto alla gita sociale il Presidente ed il vice Presidente penseranno ad abbozzarla e a riparlarne alla prossima adunanza.

Non essendoci altro a discutere la seduta viene sciolta alle ore IIe30.

Il SEGRETARIO Il PRESIDENTE Il CONSIGLIERE ANZIANO

I3 MARZO I966

A S S E M B L E A G E N E R A L E

Indetta nei modi statutari, constatata la validità in seconda convocazione alle ore I4e30 l'assemblea è chiamata a svolgere il seguente ordine del giorno:

I) Lettura del precedente verbale.

2) Relazione dei sindaci.

3) Relazione morale del Presidente.

4) Rendiconto anno I965.

5) Varie.

Il numero dei soci presenti è di 28.

Il segretario Cav. Andrea Tabone legge il verbale dell'Assemblea Generale del I4 marzo I965 e del verbale dell'Assemblea Generale del 2 maggio I965, che vengono approvati senza osservazioni.

Segue la relazione dei revisori letta dal Presidente Cav. Sacchetto constatante la piena regolarità contabile. Ad essa si riallaccia la relazione morale del Presidente, il quale mette in rilievo la fisionomia della società rivendicando l'onore dei pionieri del nostro sodalizio, i quali hanno impostato le basi di quello che oggi è un vanto dell'Italia del lavoro: la Previdenza Sociale.

Lo stesso Presidente passa di poi alla illustrazione del rendiconto finanziario che ha dato un avanzo di L. 76009I.

Relazioni e rendiconto vengono approvati all'unanimità con prova e controprova. Il Presidente ringrazia pure i colleghi di Direzione ed il Segretario per la validità della loro collaborazione.

Dopo il commosso ricordo ai soci defunti nell'annata I965 viene dato il via alle varie.

Si parla subito della Gita Sociale; per quest'anno si profila la celebrazione centenaria della Società di Mutuo Soccorso di Arona.

Invece della solita rappresentanza si diramerà l'invito a tutti i soci famigliari, combinando un itinerario che comprenda la presenza alla cer-
di Tutta la Società
monia, facendo prima un sopraluogo per vedere e decidere sul come impos-
Dopodichè il Presidente comunica ancora che la Direzione nella seduta d
di sepoltura
27 febbraio ha proposto l'aumento dell'indennità da L. 20000 a L. 25000
restando fermi gli altri sussidi.
Le proposte della Gita Sociale e dell'aumento dell'indennità di funeral
vengono approvate all'unanimità.
Non essendoci altre proposte da parte dei soci, la seduta viene sciolta
alle ore 15e15 con una bicchierata d'uso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO.

24 APRILE 1966

ADUNANZA DI DIREZIONE

Alla presenza del Presidente Cav. Giovanni Sacchetto, del Vice Presidente Sig. Remondino Camillo, dei consiglieri signori Cav. Cassina Pietro, Giordano Vincenzo, Malano Giuseppe, Gindri Vincenzo e Cavallito Luigi; dei revisori dei conti Rag. Ferrato Sabastiano.

Sono scusati il Cav. Pettazzi e Della Valle Giulio.

Si apre la seduta alle ore 10 e 10 col seguente ordine del giorno:

1) Gita Sociale 2) Varie.

Data lettura del verbale della precedente adunanza che al termine viene approvato, il Presidente comunica che l'inquilino Concas Salvatore si è licenziato dall'alloggio per il 30 aprile perchè è troppo umido. Perciò il Presidente propone di chiedere consiglio al socio capomastro Sig. Bocchiardi Angelo riguardo al modo per risanare tale alloggio e per abbassare il soffitto che è troppo alto; sentito tale parere il Presidente radunerà la Direzione per decidere sul da farsi.

Dopodichè il Presidente porta a conoscenza degli amministratori di aver fatto un sopraluogo ad Arona per la Gita Sociale e di avere conferito col Presidente della società operaria che il 22 maggio 1966 ~~la~~ he festeggierà il suo centenario di fondazione, e che al riguardo del pranzo, di essersi recato fino a Lesa all'albergo del Lago Maggiore; quindi presenta al consiglio di Direzione la minuta per il pranzo e la quota che viene approvata, facendo però ancora presente che dopo il pranzo si potrà dilungare la gita fino a Stresa per la visita alla città e chi crederà potrà recarsi a visitare Isolabella. Comunica ancora di aver fatto acquisto per un milione di Titoli ENEL che fruttano un interesse del 6%.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta si scioglie alle ore 11.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO

9 GIUGNO 1966

ADUNANZA DI DIREZIONE

Alla presenza del Presidente Cav. Giovanni Sacchetto e ~~Alla presenza~~ del vice Presidente Remondino Camillo, dei Consiglieri Signori Piatti Giuseppe, Giordano Vincenzo, Malano Giuseppe e Gindri Vincenzo, il Presidente Cav. Giovanni Sacchetto dichiara aperta la seduta alle ore 10 col seguente ordine del giorno:

1) Lettura verbale precedente.

2) Cambio proprietario panetteria.

3) Comunicazioni del Presidente sui lavori da eseguire.

4) Varie.

Data lettura del verbale della precedente adunanza, il Presidente ricorda la gita sociale fatta il 22 maggio 1966 che è ben riuscita e la soddisfazione di tutti i partecipanti.

Dopodochè annuncia il cambio del proprietario della panetteria dalla Signora Priotto Cristiana al Signor Barberis Riccardo; se questa rivendita rimarrà in attività per un periodo di tre mesi, si farà il contratto, altrimenti il locale dovrà essere lasciato libero.

per quanto riguarda le finestre del fabbricato di via Vescovado, si rimandano i lavori al prossimo anno.

In quanto all'alloggio rimasto vuoto con diverse riparazioni da eseguire, presenta un preventivo del muratore Signor Fiorio Vitale da scegliere i prezzi, secondo il lavoro che si intende fare; la Direzione dopo diversi pareri decide di fare eseguire i lavori di maggior durata che siano fatti una volta per sempre, presenta inoltre il preventivo del falegname Sig. Boeris per l'intercapedine e tutto viene approvato.

Infine comunica di avere licenziato il complesso musicale della camera del 1) piano perchè con la musica disturbavano tutti gli inquilini del caseggiato.

Non essendoci altro da discutere, la seduta viene sciolta alle ore 10.

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO

Giovanni Sacchetto Andrea Cabona

I8 S E T T E M B R E I966

A D U N A N Z A D I D I R E Z I O N E

Alla presenza del Presidente Cav. Giovanni Sacchetto, dei consiglieri Cav. Cassina Pietro, Giordano Vincenzo, Malano Giuseppe, Gindri Vincenzo, Cavallito Luigi, scusato il Vice Presidente Sig. Remondino Camillo ed il revisore Sig. Della Valle Giulio, alle ore 9-I0 il Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:

I) Lettura verbale precedente.

2) Comunicazioni del Presidente.

3) Varie.

Il Segretario da lettura del verbale precedente e questo al termine viene approvato senza discussioni.

Dopodichè il Presidente fa una relazione sui lavori eseguiti in due alloggi e porta a conoscenza, con le relative fatture, delle spese che si sono dovute sostenere, facendo però presente che le vecchie porte rimosse per la posa di altre moderne sono state vendute ricavando la somma di L. I30.000 e gli alloggi che erano rimasti vuoti, sono stati affittati.

Fa seguito la lettura della lettera di licenziamento del negozio di panetteria per la fine di ottobre del Sig. Barberis Riccardo.

Dopodichè si passa all'approvazione di nuove domande di ammissione a Soci effettivi giovani di I8 anni che sono: Piero Sacchetto, Odarda Alberto, Ferro Federico, e dopo una relazione di questi giovani, la Direzione accetta le domande a partire dal I luglio I966.

Non essendoci altro a discutere l'adunanza è sciolta alle ore I0eI5.

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO

II DICEMBRE 1966

ADUNANZA DI DIREZIONE

Alla presenza del Presidente Cav. Giovanni Sacchetto, dei Consiglieri Giordano Vincenzo, Malano Giuseppe, Gindri Vincenzo e Cavallito Luigi e dei revisori Frairia Annibale, Petrini alle ore 10e15 il Presidente dichiara aperta la seduta col seguente ordine del giorno:

1) Lettura verbale precedente.
2) Rendiconto dal 1° gennaio al 30 novembre.
3) Regalia Natalizia ai soci anziani.
4) Varie.

Il Presidente invita il Segretario a dare lettura del verbale della precedente adunanza che viene approvato.

Dopodichè il Presidente da lettura del rendiconto dal 1° gennaio al 30 novembre facendo presente che quest'anno la situazione non è allarmante, ma di certo con un misero avanzo date le riparazioni che si sono dovute far eseguire; quindi per la regalia ai soci anziani domanda alla Direzione un parere sulla cifra che si debba disporre. Il consigliere Giordano propone la cifra dell'anno scorso, cioè 5000, questo viene accettato.

Il Presidente comunica che la rivendita di pane della signora Priotto chiuderà i battenti e che quindi il locale rimarrà da affittare.

Il Presidente fa ancora presente che l'inquilino Greco Francesco trovandosi in cattive condizioni economiche chiede una diminuzione di affitto; la Direzione approva una diminuzione di L. 3000 mensili e per quanto riguarda il dono di Natale per i sanitari, decide di fare come al solito, lasciando incaricati i signori Malano Giuseppe e Gindri Vincenzo.

Non essendoci altro a discutere il Presidente augura a tutta la Direzione e loro famiglie sinceri auguri per le prossime feste.

L'adunanza si scioglie alle ore 11e15

26 FEBBRAIO 1967

ADUNANZA DI DIREZIONE

Alla presenza del Presidente Cav. Giovanni Sacchetto, dei consiglieri Cav. Cassina Pietro, Piatti Giuseppe, Malano Giuseppe, Gindri Vincenzo, Giordano Vincenzo, Cavallito Luigi, dei revisori Frairia Annibale, Pettazzi Cav. Pietro, alle ore 10 il Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:

1°) Lettura verbale precedente.

2°) Rendiconto anno 1966.

3°) Fissazione assemblea generale.

4°) Varie.

Il segretario Andrea Tabone da lettura del verbale della precedente adunanza che viene approvato senza discussioni.

Dopodichè il Presidente con rincrescimento ricorda la scomparsa del Vice Presidente Sig. Remondino Camillo.

Il Presidente da lettura del rendiconto finanziario dell'anno 1966 soffermandosi nel dare chiarimenti sui lavori eseguiti che hanno portato così ingenti spese, ma spiega subito che il bilancio non è terminato nel disavanzo come in un primo tempo si prevedeva, anzi vi è stato ancora un attivo di L. 100.595. Non essendoci osservazioni, viene approvato.

Si è anche discusso del locale da affittare uso negozio, che si spera di poter dare presto in affitto a qualsiasi genere di vendita.

Al riguardo del registrazione contratto di affitto dell'inquilino Sig. D'Amelio che occupa il negozio da commestibile, si decide che la società riduca il rimborso aL. 10.000 invece di L. 14.300.

Si parla quindi dell'assemblea generale che viene fissata per domenica I9 marzo.

In quanto alle elezioni a sostituire il defunto vice Presidente Sig. Remondino Camillo viene proposto all'unanimità il Cav. Pietro Pettazzi.

Insostituzione dei consiglieri defunti vengono proposti i Signori Mion Antonio e Tourn Guido; a sostituire i sindaci effettivi vengono proposti i giovani universitari Odarda Alberto e Piero Sacchetto; a sindaci supplenti il Sig. Millanesio Vittorio.

In quanto alla gita sociale se ne parlerà durante l'assemblea generale, incaricando poi il Cav. Pettazzi per la località.

Non essendoci altro a discutere, l'adunanza è sciolta alle ore IIeI5.

Il PRESIDENTE

Il SEGRETARIO

Il CONSIGLIERE ANZIANO

A S S E M B L E A G E N E R A L E

I 9 M A R Z O I 9 6 7

Indetta nei modi statutari, constatata la validità in seconda istanza, alle ore I4e35 l'assemblea è chiamata a svolgere il seguente ordine del giorno:

I°) Lettura verbale precedente.

2°) Relazione dei sindaci.

3°) Relazione morale del Presidente.

4°) Rendiconto finanziario dell'anno I966.

5°) Varie.

6°) Elezioni.

Il numero dei soci presenti è di 29. Per primo prende la parola il Presidente Cav. Sacchetto che comunica all'assemblea che in una adunanza di Direzione si era stabilito di includere nella nuova Direzione due nuovi soci per instradarli a prendere pratica del mutualismo, infatti purtroppo verrà il giorno in cui si dovrà lasciare a loro il compito di continuare il lavoro che i vecchi soci avevano iniziato nel lontano I848.

Questi due soci che faranno parte dei sindaci effettivi sono Odarda Alberto e Sacchetto Piero.

Dopodichè il Segretario Sig. Tabone da lettura del verbale dell'assemblea generale dell'anno I966, che viene approvato all'unanimità.

Segue la relazione dei sindaci letta dal Cav. Pietro Pettazzi constatante la piena regolarità contabile; ad essa si riallaccia la relazione morale del Presidente il quale mette in rilievo la fisionomia della prima mutua sorta nel Regno rivendicando l'onore dei pionieri del nostro sodalizio. Lo stesso passa di poi alla illustrazione del rendiconto

economico dell'anno 1966 che ha dato un avanzo di L. 100.595, facen
presente che, se l'avanzo non è soddisfacente come gli anni passati
dovuto al fatto che si sono fatte alcune migliorie negli alloggi pe
poterli rendere più moderni e quindi affittabili.
Ringrazia ancora tutta la Direzione ed il Segretario per la valida
laborazione.
Relazioni e Rendiconto con prova e controprova sono approvati.
Dopo il commosso ricordo ai soci defunti nell'anno 1966 viene dato
alle varie; si parla subito della gita sociale: il Presidente desid
che non sia troppo lunga in modo da non stancare i soci più anziani;
fa quindi presente di aver preso visione col Cav. Pettazzi di una g
panoramica alle Alpi Graie nella Val Grande di Stura. Si procederà
ad un sopraluogo e, se la località sarà ritenuta soddisfacente, sarà
fissata la data e sarà reso noto il programma ai soci e famigliari.
Si passa quindi al rinnovo dele cariche sociali,; fungono da scruta
i Signori Cav. Pettazzi e Avondo Giovanni.

VOTANTI N. 29

ottengono voti i signori:

Cav. Giovanni Sacchetto	per la Presidenza	voti 28
Cav. Pietro Pettazzi	per la Vice Presidenza	voti 28
Cav. Pietro Cassina	per consigliere	voti 29
Piatti Giuseppe	"	voti 29
Giordano Vincenzo	"	voti 29
Gindri Vincenzo	"	voti 29
Malano Giuseppe	"	voti 29
Cavallito Luigi	"	voti 28
Mion Antonio	"	voti 29
Tourn Giudo	"	voti 29

REVISORI DEI CONTI

Frairia Annibale	voti 29
Odarda Alberto	voti 29
Sacchetto Piero	voti 29

REVISORI SUPPLENTI

Rag. Ferrato Sebastiano	voti 29
Schena Giuseppe	voti 29
Millanesio Vittorio	voti 29

N. I voto Sig. Bocchiardi.

Previa la prescritta verifica avviene la proclamazione e l'immediato insediamento della nuova Direzione e con la consueta offerta di una modesta bicchierata si chiude la riunione alle ore 16

Il PRESIDENTE

Il CONSIGLIERE ANZIANO

Il SEGRETARIO

7 MAGGIO 1967

ADUNANZA DI DIREZIONE

Sono presenti il Presidente Cav. Giovanni Sacchetto, il vice Presidente Cav. Pietro Pettazzi, i consiglieri: Piatti Giuseppe, Malano Giuseppe, Giordano Vincenzo, Cavallito Luigi, Cav. Cassina Pietro, Gindri Vincenzo, Tourn Guido, Mion Antonio, ed i revisori Frairia Annibale.

Sono le ore I0eI0, il Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:

I) Gita sociale 2) Varie.

Il segretario da lettura del verbale della precedente adunanza che viene approvato.

Dopodichè il Presidente si congratula con i nuovi consiglieri e comunica che i locali della già panetteria sono stati affittati al materassaio Dalmasso Giuseppe.

Si parla quindi della gita sociale; il Presidente informa di aver fatto un sopraluogo alla Morra al Risorante dell'Angelo e di essersi messo d'accordo col proprietario per il menù e per il prezzo. Dice di aver anche fatto una capatina a Fontana Fredda per la visita allo stabilimento del Barolo, ma questo è ancora in forse. Al ritorno dalla Morra si passerà per Cavallermaggiore per la visita allo stabilimento Biraghi e si ritornerà a Pinerolo attraverso Savigliano, Saluzzo, Cavour per le ore I9. arrivo a Pinerolo

Il tutto viene approvato, e si accetta anche un nuovo socio Barbero Giovanni.

In quanto ai lavori della casa di via Vescovado comunica di aver fatto fare un sopraluogo dal geometra Moschino, il quale appena avrà preparato il progetto lo comunicherà alla Direzione.

Non essendoci altro a discutere, l'adunanza viene sciolta alle ore IIeI5.

Il CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO

9 LUGLIO 1967

ADUNANZA DI DIREZIONE

Sono presenti il Presidente Cav. Giovanni Sacchetto, i Consiglieri Cav. Cassina Pietro, Giordano Vincenzo, Gindri Vincenzo, Mion Antonio,, Tourn Guido,, il vice revisore Millanesio Vittorio; scusati il vice presidente Cav. Pietro Pettazzi,, il consigliere Malano Giuseppe, i revisori Frairia Annibale,, Piero Sacchetto e Alberto Odarda.

Sono le ore 9e45, il Presidente dichiara aperta la seduta col seguente ordine del giorno:

I) Comunicazioni del Presidente.

2) Varie.

Il segretario da lettura del verbale della precedente adunanza che alla fine viene approvato senza discussioni.

Dopodichè il Presidente fa un breve riassunto della gita sociale fatta alla Morra e dice che tutto è andato bene e che tutti i partecipanti sono stati contenti e soddisfatti del pranzo consumato al Ristorante Dell'Angelo. Aggiunge che nella prossima adunanza di settembre si abbozzerà la futura gita che sarà abbinata al I20° anniversario di fondazione della società.

Dopodichè comunica l'avanzo cassa dal I° gennaio I967 ad 9 luglio che risulta di L. 50I.000.Il Presidente continua dando lettura del preventivo presentato dal Geometra Sig. Moschino dei lavori da eseguire nella casa di via Vescovado dicendo che il prezzo si aggira sulle 400.000. Il presidente propone inoltre la tinteggiatura delle scale,, giacchè è stata fatta l'impalcatura; allora il Signor Giordano propone che sia interpellato per questo lavoro il decoratore Sig. Beccari.

Il Presidente fa ancora presente che alla fine di luglio resteranno libere

due camere al I° piano scala B e per queste l'inquilino Sig. D'Amelio chiede che siano affittate a lui lasciando libere le due che tiene sopra il forno; a questo punto si invita in Direzione il Sig. D'Amelio per sentire la sua proposta per l'aumento di affitto, e dopo uno scambio di vedute si conclude che l'affitto pagato fino ad ora di L. 21.000 sarà aumentato a L. 23.000.

Dopodichè il Presidente fa presente che le due camere lasciate libere saranno date in affitto al Sig. Chiri Chiaffredo per L. 4.000.

Alla fine di luglio resterà ancora una camera vuota di fronte alla sede; si metterà allora al portone il cartello " Da affittare".

Infine presenta la domanda di un nuovo socio Morero Luciano che viene accettata.

Al termine vengono approvate tutte le proposte ed il Presidente chiude l'adunanza alle ore IIeI5.

Consigliere anziano | Presidente | Segretario

Andrea Zaborra

29 OTTOBRE 1967

ADUNANZA DI DIREZIONE

Sono presenti: il Presidente Cav. Giovanni Sacchetto, il Vice Presidente Cav. Pietro Pettazzi, i consiglieri Cav.. Cassina Pietro, Giordano Vincenzo, Malano Giuseppe, Mion Antonio, Gindri Vincenzo, Tourn Guido, i revisori Millanesio Vittorio.

Scusati Cavallito Luigi, Piero Sacchetto, Odarda Alberto.

Alle ore I0 e I0 il Presidente dichiara aperta la seduta col seguente ordine del giorno:

I) Lettura verbale precedente.

2) Rendiconto finanziario dal I° gennaio al 3I ottobre I967.

3) Relazione del Presidente sui lavori eseguiti.

4) Varie.

Il segretario da lettura del verbale della precedente adunanza che viene approvato.

Dopodichè il Presidente dice che l'inquilino Chiri Chiaffredo invece di affittare le due camere rimasta vuote sopra il forno, si è licenziato anche dell'alloggio che teneva in affitto; cosicchè si è affittato subito l'alloggio e le due camere ad uno stasso inquilino al prezzo di L. I2.000 mensili. La pulizia del caseggiato è stata affidata all'inquilina Dee Sanctis per un compenso di L. 5.000 mensili.

Il Presidente continua dando lettura delle fatture dei lavori eseguiti e dice che è nell'interesse di tutti tenere in efficienza gli stabili, malgrado l'ingente spesa. A questo punto fa pure presente che l'economo Sig. Piatti, data la sua avanzata età, non è più in grado di controllare i lavori di riparazioni degli stabili e propone per un successore; la Direzione propone il consigliere Malano Giuseppe che viene senz'altro confermato;

29 OTTOBRE 1927

ASSEMBLEA DI DIREZIONE

Il Presidente continua dando lettura del rendiconto finanziario dal I° gennaio al 3I ottobre e del rendiconto preventivo del mese di novembre e dicembre.

In quanto alla regalia natalizia per i soci anziani si delibera di continuare a dare L. 5.000 come gli anni passati.

Dopodichè il Presidente dice che l'associazione ex carabinieri avrebbe intenzione di servirsi della sede della società operaia per le loro riunioni che non dovrebbero essere più di 6 all'anno; la Direzione approva questo mediante un compenso di L. I2.000 annue.

Anche la Pro Pinerolo avrebbe intenzione di servirsi settimanalmente della sede della società operaia; la Direzione accetta e propone di chiedere un compenso annuo di L. 60000 con la clausola che durante le riunioni ci sia sempre un incaricato per l'apertura e la chiusura e questo deve essere a carico della Pro Pinerolo.

Per la ricorrenza del I20 anniversario della fondazione si parlerà durante l'assemblea generale dei soci.

Provvisariamente i consiglieri Gindri e Tourn propongono di fare un pranzo a Pinerolo anzichè Fare la solita gita.

Non essendoci altro a discutere l'adunanza viene sciolta alle ore II e I5

Il Presidente continua dando lettura del rendiconto finanziario dal 1° gennaio al 31 ottobre e del rendiconto preventivo del mese di novembre e dicembre.

In quanto alla regalia natalizia per i soci anziani si delibera di continuare a dare L. 5.000 come gli anni passati.

Dopodiché il Presidente dice che l'associazione ex carabinieri avrebbe intenzione di servirsi della sede della società operaia per le loro riunioni che non dovrebbero essere più di 6 all'anno; la Direzione approva questo mediante un compenso di L. 12.000 annue.

Anche la Pro Pinerolo avrebbe intenzione di servirsi settimanalmente della sede della società operaia; la Direzione accetta e propone di chiedere un compenso annuo di L. 60.000 con la clausola che durante le riunioni ci sia sempre un incaricato per l'apertura e la chiusura e questo deve essere a carico della Pro Pinerolo.

Per la ricorrenza del 120 anniversario della fondazione si parlerà durante l'assemblea generale dei soci.

Provvisoriamente i consiglieri Gindri e Tourn propongono di fare un pranzo a Pinerolo anziché Pare'la solita gita.

Non essendoci altro a discutere l'adunanza viene sciolta alle ore 11e15

10 Dicembre 1967

Adunanza di Direzione

Sono presenti il Presidente Cav. Giovanni Sacchetto
il Vice Presidente cav. Pietro Pettazzi,
i Consiglieri Giordano Vincenzo, cav. Cassina Pietro,
Gindri Vincenzo, Cavallito Luigi, Malano Giuseppe, e
Mion Antonio.
i revisori Trairia Annibale, Piero Sacchetto, e Odarda Alberto,
e Millanesio Vittorio.
Alle ore 10 e 15 il Presidente dichiara aperta la seduta,
col seguente ordine del giorno.
Lettura verbale precedente
comunicazioni del Presidente – e varie.
Il Segretario Tabone Andrea da lettura del verbale precedente
che viene approvato.
Dopodichè il Presidente comunica di avere ricevuto una
lettera dal Tribunale di Torino, invitandolo a presentarsi
al detto Tribunale per comunicazioni che riguardavano
la Società, presentatosi immediatamente, le hanno
comunicato che d'ora in avanti che tutti i risultati
delle elezioni e variazioni degli amministratori nuovi
devono essere inviati al Tribunale essendo una società
giuridicamente riconosciuta.
Dopodichè il Presidente comunica che all'inquilina
di via Vescovado Signora Lentini si è fatto un
aumento della pigione di L. 2000 mensili a partire
dal 1° Gennaio 1968.
Al riguardo dei lavori da eseguire nelle due camerette
rimaste da affitta che necessita di un gabinetto interno

legge il preventivo del muratore sig. Fiorio che viene approvato.
Da ancora lettura di una lettera ricevuta dalla Pro Pinerolo
che avendo trovato altri locali più addatti lascierà la
sede della società Operaia, ringraziando della ospitalità.
Viene pure approvato di inviare il solito omaggio per
le feste Natalizie a medici della società.
Sinquanto alla gita sociale nella ricorrenza del 120° anno
di fondazione della società, il Presidente, ed il Vice Presidente
penseranno loro ad abbozzarla e presentare l'itinerario
alla prossima adunanza.

Non essendoci altro a discutere la seduta
viene sciolta alle ore 11 e 30.

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Andrea Zabone

IL CONSIGLIERE ANZIANO

14 Marzo 1965

Assemblea generale

Avvertiti i soci nei modi e termini dello statuto, la seduta si inizia in seconda convocazione alle ore 14 e con et soci presenti

l'ordine del giorno reca

1° Lettura e approvazione del verbale della precedente Assemblea
2° Relazione morale dei sindaci
3° Relazione morale del Presidente
4° Rendiconto finanziario anno 1964
5° Varie
6° Elezioni

Assente il Presidente per indisposizione, lo sostituisce il Vice Presidente Cav. Giovanni Sacchetto che invita il segretario di dare lettura del verbale della precedente Assemblea.

Approvata

Relazione dei sindaci detta dal Cav. Pietro Pettazzi approvata con alzata di mano.

Il Vice Presidente Cav. Sacchetto da lettura del rendiconto finanziario illustrando i punti più salienti dell'annata, e vorrebbe che quest'assemblea chi si fa una volta all'anno fosse più numerosa, quest'anno però è tollerata la mancanza di qualche socio da l'influenza travaglia un po tutti, messo in discussione il rendiconto ma nessuno fa osservazioni messo in approvazione viene approvato

al riguardo della gita chiede se qualcuno avesse qualche proposta del luogo una località

11 Aprile 1965

Adunanza di Direzione

Alla presenza del Vice Presidente Cav. Giovanni Sacchetto, dei Consiglieri Piatti Giuseppe, Giordano Vincenzo, Remondino Camillo, Cav. Cassina Pietro, Gindri Vincenzo, Malano Giuseppe, Cavallito Luigi; e dei Revisori Frairia Annibale, Cav. Pietro Pettazzi e Rag. Ferrato Sebastiano con l'assistenza del segretario Andrea Tabone.

Si inizia l'adunanza alle ore 10 e 10

Il vice Presidente Cav. Sacchetto ~~apre~~ per primo commemora il defunto Presidente comm. Baldissarre che tutti si associano a quel reverente pensiero.

Dopodichè invita il segretario a dare lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato senza discussioni.

~~Si passa quindi al sull'argomento dell'ordine del giorno letto alcuni articoli del regolamento per l'elezione del Presidente (*)~~

~~Si conclude di preparare due schede una in bianco che il socio potrà scegliere il nome del candidato che crede nominare, e una già col nome del Presidente che la Direzione da maggiore fiducia.~~

~~(*) Viene fissata l'Assemblea generale per la Domenica 2 Maggio alle ore 14.~~

Infine si è abbozzato la gita sociale lasciando l'incarico di provvedere in merito al Cav. Sacchetto, fissando la data per il 2 Giugno.

Non essendoci altro argomento a discutere la seduta e sciolta alle ore 11 e 15.

Il Consigliere Anziano — Il V. Presidente — Il Segretario

11 Aprile 1965
Adunanza di Direzione

Alla presenza del Vice Presidente Cav Giovanni Sacchetto
dei Consiglieri. Cavallito, Remondino, Giordano, Malano
Cassina, Gindri, Natti
dei revisori Rag. Ferrato, Frairia, Cav. Pettazzi
con l'assistenza del Segretario Andrea Sabone si apre la seduta
alle ore
Invitato dal Vice Presidente il segretario da lettura del verbale
della precedente adunanza approvato.
Si passa quindi all'ordine del giorno che dice.
Adunanza importante preparatoria per l'elezione del nuovo
Presidente, e Vice Presidente, fissazione Assemblea Generale
Il Vice Presidente propone per la domenica 2 Maggio 1965
l'elezione
fare una lista ~~e~~ lasciando libero ~~per~~ il socio
Abbozzare la gita Sociale propone per il 2 giugno

Ricorda il defunto Presidente, reverente saluto, conserveremo il suo ricordo

2 Maggio 1965

Assemblea generale e Elezioni del Presidente

Avvertiti i soci nei modi e termini dello Statuto regolamento la seduta si inizia alle ore in seconda convocazione con n° di soci partecipanti.
Il Vice Presidente Cav. Sacchetto
Prende per primo la parola il Vice Presidente che commemora il defunto Presidente comm Baldissarre, fa seguito la lettura degli articoli per l'elezione per il Presidente.
gita sociale.... risposta ditta Ferrero Alba negativa

Adunanza di Direzione 12 Settembre 1965

Constatata la validità della seduta viene aperta alle ore 10 . presenti il Presidente cav. Giovanni Sacchetto il V.P. Remondino Camillo, i consiglieri cav. Cassina Vialti - Gindri - Cavallito. Giordano Vincenzo -
i revisori
Giustificati i consiglieri Malano Giuseppe e Gandiglio Giovanni dei revisori cav. Pietro Pellazzi e Della Valle Giulio e Schena Giuseppe e Rag. Ferrato.-

La gita è stata effettuata che è andata molto bene peccato l'assenza del Presidente
Lettura del rendiconto finanziario
Fa presente le riparazioni, il consigliere Giordano propone tinteggiature
Presidente parla degli alloggi, niente Pedano -
Poscia riguardo la società oper. di Vigevano (adunanza per Vigevano)
Accettazione Socio senza entrata a partire dal 1 ottobre
Ufficio del lavoro di Torino iniziative quali
Fotografia del Presidente camm. Baldissarre approvato
Gabinetto Orticola

Assemblea Generale 14 Marzo 1965

Comm.	Baldissare	Marco	32
2	Zabone	Andrea	33
3	Odarda	Vincenzo	34
4	Cassina	Pietro	35
5	Massel	Giuseppe	36
6	Bruno	Battista	37
7	Giordano	Vincenzo	38
8	Barbero	Giacomo	39
9	Fiatti	Giuseppe	40
10	Giordano	Agostino	41
11	Gianoglio	Stefano	42
12	Chiavazza	Bernardo	43
13	Monge	Luigi	44
14	Ferro	Eugenio	45
15	Ferrero	Giuseppe	46
16	Sacchetto Cav.	Giovanni	47
17	Gindri	Vincenzo	48
18	Tetazzi Cav.	Pietro	49
19	Cavallito	Luigi	50
20	Nembo	Giovanni	51
21	Mion	Antonio	52
22	Belli	Primo	53
23	Cassina	Aldo	54
24	Zerda	Marco	55
25	Schiena	Giuseppe	56
26	Bocchiardi	Angelo	57
27	Massera	Pietro	58
28	Tribaudino	Giuseppe	59
29			60
31			61
31			62

Elezioni 14 Marzo 1965

Votanti

1	Cav. Cassina Pietro	32	
2	Giordano Vincenzo	33	
3	Messere Pietro	34	
4	Tabone Andrea	35	
5	Cassine Aldo	36	
6	Bruno Battista	37	
7	Belli Primo	38	
8	Nembo Giovanni	39	
9	Mongi Luigi	40	
10	Ferro Angelo	41	
11	Bocchiardo	42	
12	Lerda Marco	43	
13	Ferrero Giuseppe	44	
14	Chiavazza Bernardo	45	
15	Ilsene Giuseppe	46	
16	Mion Antonio	47	
17	Barbero Giacomo	48	
18	Gindri Vincenzo	49	
19	Giordano Agostino	50	
20	Piatti Giuseppe	51	
21	Gianolio Stefano	52	
21	Cavallito Luigi	53	
23	Sacchetto Giovanni	54	
24	Pettazza Pietro	55	
25	Malano Giuseppe	56	
26	Trebandino Giuseppe	57	
27		58	
28		59	
29		60	
30		61	
31		62	

2 Maggio 1965

Assemblea Generale e elezioni del Presidente

	Presenti			Presenti	
1	Zabone	Andrea	29	Cassina	Michele
2	Cav. Sacchetto	Giovanni	30	Giordano	Agostino
3	Odarda	Davide	31	Hion	Antonio
4	Cassina	Pietro	32	Cavallito	Luigi
5	Bruno	Battista	33	Avondo	Giovanni
6	Malano	Giuseppe	34	Eribaudino	Giuseppe
7	Yrairia	Annibale	35		
8	Yerrato Rag.	Sebastiano	36		
9	Raimondo	Giovanni	37		
10	Giordano	Vincenzo	38		
11	Remondino	Camillo	39		
12	Quella	Pietro	40		
13	Yerro	Eugenio	41		
14	Chiavazza	Bernardo	42		
15	Camusso	Luigi	43		
16	Piatti	Giuseppe	44		
17	Bocchiardi	Angelo	45		
18	Chiappero	Lorenzo	46		
19	Yerrero	Giuseppe	47		
20	Barbero	Giacomo	48		
21	Richetta	Antonio	49		
22	Pettazzi cav.	Pietro	50		
23	Lavarino	Pietro	51		
24	Della Valle	Giulio	52		
25	Ginori	Vincenzo	53		
26	Tourn	Guido	54		
27	Monge	Luigi	55		
28	Cassina	Giusto	56		

13 Marzo 1966

Assemblea Generale

Avvisati i soci nei modi e termini del regolamento la seduta si inizia alle ore con N. soci presenti

L'ordine del giorno reca

1° Lettura del verbale della precedente Assemblea
2° Relazione morale dei Sindaci
3° Relazione morale del Presidente
4° Rendiconto esercizio 1965
5 Varie — ~~6 Elezioni~~.

Letto i due verbali approvati
Lettura Relazione dei Sindaci letta dal Presidente che viene approv.
Relazione morale del Presidente approvata
Lettura del rendiconto finanziario (libretti investito un milione titoli Enel messo in discussione il rendiconto nessuno ~~rim~~ a dire nessune osservazione in merito e nessune proposte
Aumento indennità di funerale da 20.000 a L. 25.000 messo all'approvazione — art 21 - raccomanda di essere premurosi a conseguare la dichiara di malattia perchè il sussidio parte dal 2° giorno della consegna tutto approvato (Giordano Agostino non essere tanto rigidi perchè tante volte non ci pensa subito alla Società
Varie — Gita sociale

Assemblea Generale 13 Marzo 1966.

1	Sacchetto cav. Giovani	30	
2	Zabone Andrea	31	
3	Odarda Vincenzo Davide	32	
4	Cassina cav. Pietro	33	
5	Malano Giuseppe	34	
6	Bonati Allino	35	
7	Gianoglio Stefano	36	
8	Giordano Vincenzo	37	
9	Monge Luigi	38	
10	Monge Valerio	39	
11	Remondino Camillo	40	
12	Fiatti Giuseppe	41	
13	Raimondo Giovanni	42	
14	Mion Antonio		
15	Cassina Michele		
16	Barbero Giacomo		
17	Tron Michele		
18	Bocchiardi Angelo		
19	Ferrero Rag. Sebastiano		
20	Cavallito Luigi		
21	Tourn Guido		
22	Giordano Agostino		
23	Ferro Eugenio		
24	Ferrero Giuseppe		
25	Lavarino Pietro		
26	Camusso Luigi		
27	Berger Oreste		
28	Tribaudino Giuseppe		
29			

24 Aprile 1966

Adunanza di Direzione

Alla presenza del Presidente Cav. Giovanni Sacchetto, del Vice Presidente sig. Remondino Camillo, dei consiglieri signori Cav. Cassina Pietro, Giordano Vincenzo, Malano Giuseppe, Gindri Vincenzo e Cavallito Luigi.
Dei revisori dei conti Rag. Ferrato Sebastiano.
Scusati il cav. Pettazzi Pietro, e Della Valle Giulio.
Si apre la seduta alle ore 10 e 10 col seguente

Ordine del Giorno.

Gita Sociale e Varie.

Data lettura del verbale della precedente adunanza che al termine viene approvato, il Presidente comunica che l'inquilino Concas Salvatore si è licenziato del alloggio per il 30 aprile perchè è troppo umido perciò il Presidente propone di chiedere consiglio al socio capomastro sig. Bocchiardi Angelo il miglior modo per risanare tale alloggio e per abbassare il soffitto che è troppo alto, sentito tale parere il Presidente radunerà la Direzione per decidere sul da farsi approvato.
Dopodichè il Presidente porta a conoscenza agli amministratori di avere fatto un sopraluogo ad Arona per la Gita Sociale e di avere conferito col Presidente della Società Operaia che il 22 Maggio 1966 festeggierà il suo Centenario di fondazione, e che al riguardo del pranzo, di essersi recato fino a Lesa all'Albergo del Lago Maggiore presenta al consiglio di Direzione la minuta per il pranzo e la quota che viene tutto approvato, facendo però ancora presente che dopo il pranzo si potrà dilungare la gita fino a Stresa per la visita alla Città e chi

~~Allegro~~:-

Crederà potrà recarsi a visitare ~~Isolabe~~ Isolabella.
Comunica ancora di avere fatto l'acquisto per un milione di titoli ENEL che da un interesse del sei per cento esaurito l'ordine del giorno la seduta si scioglie alle ore 11.

Il Presidente Il Segretario

Il Consigliere Anziano

9 Giugno 1966

Adunanza di Direzione

Alla presenza del Presidente cav. Giovanni Sacchetto, del Vice Presidente Remondino Camillo, dei Consiglieri Signori Dalli Giuseppe, Giordano Vincenzo, Balano Giuseppe e Ginelli Vincenzo, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 9 e 10. col seguente

Ordine del giorno

1° Lettura verbale precedente. 2° Cambio proprietario panetteria 3° Comunicazioni del Presidente sui lavori da eseguire 4° Varie.

Data lettura del verbale della precedente adunanza il Presidente ricorda della gita sociale fatta il 22 Maggio 1966 che è riuscita bene e che tutti i partecipanti sono rimasti soddisfatti.

Dopodichè comunica del cambio del proprietario della panetteria dalla Signora Priotto Cristiana al Signor Barbesio Riccardo, della rivendita di pane se rimarrà in attività farà il contratto dopo tre mesi altrimenti lascierà il locale libero.

Al riguardo delle finestre del fabbricato di via Vercodado si rimanda i lavori al prossimo anno.

Inquanto all'alloggio rimasto vuoto con diverse riparazioni da eseguire presenta un preventivo del muratore Signor Giorgio Vitale da seguire i prezzi secondo il lavoro che si intende fare, la Direzione dopo diversi pareri decide di fare eseguire i lavori di maggior durata che siano fatti una volta per sempre, presenta pure il preventivo del falegname Sig. Boesio per l'intercapedine e tutto viene approvato.

Infine comunica di aver licenziato il complesso musicale dalla camera del 1° piano perchè con la musica disturbavano tutti gli inquilini del caseggiato.

Non essendoci altro da discutere la seduta viene sciolta alle ore 10.

Il Consigliere Anziano Il Presidente Il Segretario

9 Giugno 1966

Alla presenza del Presidente Cav. Giovanni Sacchetto
del Vice Presidente Remondino Camillo, dei consiglieri
Malano, Gindri, Piatti, Giordano,
dei revisori
si apre la seduta alle ore col seguente

Ordine del giorno

1° Lettura verbale precedente - 2 Cambio proprietario panetteria
3° Comunicazioni del Presidente sui lavori da eseguire. Varie.

Data lettura del verbale della precedente adunanza il Presidente ricorda della gita Sociale che tutto e preceduto bene e con la massima armonia di tutti.

Comunica del cambio del proprietario della panetteria

Dopodichè al riguardo delle finestre del fabbricato di via Vescovado poscia dell'alloggio da fare le riparazioni, presenta N. 3 preventivi si decide di fare eseguire il migliore lavoro che sarà duraturo

comunica ancora del licenziamento dei musicisti del 1° piano

18 Settembre 1966

Adunanza di Direzione

Alla presenza del Presidente Cav. Giovanni Sacchetto
dei Consiglieri cav. Cassina Dario, Giordano Vincenzo,
Scalano Giuseppe, Cinardi Vincenzo e Cavalletto Luigi,
assente il Vice Presidente Sig. Bernardino Carrillo e il
revisore Sig. Della Valle Giulio.
Sono le ore 9 e 10 ~~quando~~ il Presidente apre la seduta col seguente

Ordine del giorno

1 Lettura verbale precedente
2 Comunicazioni del Presidente
3 Varie.

Il segretario passa alla lettura del verbale precedente
che al termine viene approvato senza discussioni.
Dopo di chè il Presidente fa una relazione sui lavori eseguiti
in due alloggi e porta a conoscenza con le relative fatture
le spese che si sono dovute ~~fare~~ sostenere, facendo però presente che
le vecchie porte rimosse per altre moderne sono state vendute
ricavando la somma di L. 130.000 e gli alloggi che
erano rimasti vuoti, sono stati affittati.
Fa seguito la lettura della lettera di licenziamento del negozio
di panetteria per la fine di Ottobre del Signor Barbesio Riccardo
Dopodichè si passa all'approvazione di nuove domande di
ammissione a Soci effettivi giovani di 18 che sono
Sacchetto Dario, Calarida Alberto e Verro Federico, che dopo
una relazione di questi giovani, la Direzione accetta le
domande a partire dal 1 Luglio 1966.
Non essendoci altro a discutere l'adunanza è sciolta
alle ore 10 e 15.

Il consigliere anziano : Il Presidente — Il Segretario

Cav. Giovanni Sacchetto — Andrea Cabone

18 Settembre 1966

Ordinanza di Discesione

Alla Presenza del Presidente Cav. Giovanni Sacchetto
dei Consiglieri Cav. Cassina, Abalsamo, Girodi, Giordano Vincenzo, Cavallito.

Assente il vice Presidente, del Sig. Della Valle,
Sono le ore 9e assumendo il Presidente apre la Seduta col seguente
Ordine del giorno
1 Lettura verbale precedente - 2 Comunicazioni del Presidente - 3 Varie
data lettura del Verbale - approvato -
Il Presidente passa subito sui lavori eseguiti, e la vendita delle porte
sono state vendute al Sig. Bordonale al prezzo di L. 130.000 -
Passa al caduto del soffitto dell'inquilino Colombo, dopodiché alla
lettura delle fatture - lettura della lettera del panettiere Barberis
e dei nuovi inquilini.
Dopodiché passa alle domande dei nuovi soci accettati

11 Dicembre 1966

Adunanza di Direzione

Alla presenza del Presidente cav. Giovanni Sacchetto dei consiglieri Giordano Vincenzo, Malano Giuseppe, Gindri Vincenzo e Cavallito Luigi e dei revisori Grairia Annibale Alle ore 10 e 15 il Presidente dichiara aperta la seduta, col seguente Ordine del giorno.

1° Lettura Verbale precedente. 2° Rendiconto dal 1° Gennaio al al 30 Novembre. 3° Regalia Natalizia ai soci anziani, 4° Varie

Il Presidente invita il segretario a dare lettura del verbale della precedente adunanza che viene approvato.

Dopodichè il Presidente da lettura del rendiconto dal 1° Gennaio al 30 Novembre facendo presente che quest'anno la situazione non è allarmante, ma di certo con un misero avanzo dato le riparazioni che si sono dovuto fare eseguire, quindi per la regalia ai soci anziani domanda alla Direzione un parere sulla cifra che crede disporre, il consigliere Giordano Vincenzo proprone di dare la somma dell'anno scorso cioè lire cinquemila che viene approvato tutto senza discussioni

Il Presidente comunica che la rivendita di pane della Signora Priotto chiuderà i battenti quindi rimarrà il locale da affittare.

Il Presidente fa ancora presente che l'inquilino Greco Francesco trovandosi in cattive condizioni economiche chiede una diminuzione di affitto, la Direzione approva una diminuzione di lire tremila mensili, e

Al riguardo dei sanitari ~~propone~~ decide che il Natale ~~decide~~ dono di fare come il solito, lasciando incaricati il Signor

Marlano Giuseppe e Girodi Vincenzo di provvedere in merito.

Non essendoci altro a discutere il Presidente augura a tutta la Direzione e loro famiglie Sinceri Auguri per le prossime feste.

L'adunanza si scioglie alle ore 11 e 15

Adunanza di Direzione
11 Dicembre 1966

Alla presenza del Presidente cav. Giovanni Sacchetto
dei revisori Grazia Annibale -
dei consiglieri Giordano Vincenzo. Malano Giuseppe, Gindri Vincenzo -
Cavallito Luigi
Il Presidente alle ore 10 e 15 dichiara aperta la seduta col
seguente Ordine del Giorno
1° Lettura verbale precedente - 2° Rendiconto dal 1° Gennaio al 30 Novem.
3 Regalia Natalizia ai soci anziani - 4° Varie
Letto il verbale approvato
Il Presidente prende lo spunto sul verbale riguardo alla rivendita di pane.
Essendo in materia di affitto l'inquilino Greco si trova in cattive condizioni economiche difficile prone una riduzione di affitto che viene diminuito da lire 16.000 a lire 15.000 approvato.
Dopodiche da lettura del rendiconto da Gennaio al 30 Novembre facendo presente che quest'anno la situazione non è allarmante ma certo senza avanzo come gli anni scorsi e propone di lasciare la gratifica Natalizia ai soci anziani a Lire 5000 -
Si propone per la strenna ai sanitari che si decide come il solito

Ribasso pigioni Greco

26 Febbraio 1967

Adunanza di Direzione

Alla presenza del Presidente cav. Giovanni Sacchetto
dei consiglieri Cassina - Piatti - Malano - Gindri - Giordano - Cavallito

dei revisori Frairia.

Alle ore 10 e il Presidente dichiara aperta la seduta col seguente

Ordine del Giorno

1° Lettura verbale precedente - 2 Rendiconto anno 1966
3 Fissazione Assemblea Generale - 4 Varie.

Il Presidente invita il Segretario Sig. Sabone Andrea a dare lettura della precedente adunanza approvato

Il Presidente con rincrescimento ricorda la scomparsa del V.P. Remondino dopo dichè da lettura del rendiconto finanziario dell'anno 1966 dopo avere spiegato voce per voce rimane abbastà soddisfacente.

Si è anche discusso sul locale vuoto che si spera col tempo di adattarlo a qualsia negozio di qualsiasi genere.

Riguardo al contratto di affitto dell'inquilino D'Amelio Michele

Fissazione Assemblea per 12 Marzo

Elezioni sostituire il V.P. e i consiglieri deceduti - i giovani accettati

Futura Gita avere il mandato dall'Assemblea incaricando il cav Pettazzi per la località.

a parte

26 Febbraio 1967

Adunanza di Direzione

Alla presenza del Presidente Cav. Giovanni Sacchetto dei Consiglieri Cav. Cassina Pietro, Piatti Giuseppe, Malano Giuseppe, Gindri Vincenzo, Giordano Vincenzo, e Cavallito Luigi.
e dei revisori Frairia Annibale e Pettazzi Cav. Pietro
Alle ore 10 il Presidente apre la seduta col seguente

Ordine del Giorno

1° Lettura verbale precedente - 2° Rendiconto anno 1966 - 3° Fissazione Assemblea Generale - 4° Varie.

Il Segretario Tabone Andrea da lettura del verbale della precedente adunanza che viene approvato senza discussioni
Dopodichè il Presidente con rincrescimento ricorda la scomparsa del vice Presidente Sig. Remondino Camillo.
Fa seguito della lettura del rendiconto finanziario dell'anno 1966 soffermandosi nel dare chiarimenti sui lavori eseguiti che anno portato così ingenti spese, ma che infine il bilancio non è terminato nel disavanzo come in un primo tempo si prevedeva, ma che vi fù ancora un attivo di £ 100.595 il Presidente al termine chiede se qualcuno a qualche osservazione da fare in merito ma nessuno prende la parola quindi viene approvato.
Si è anche discusso del locale da affittare uso negozio che si spera di poterlo dare presto in affitto a qualsiasi genere di vendita.
Al riguardo del contratto di affitto dell'inquilino Sig. D'Amelio che occupa il negozio da Commestibili si decide che la società riduca il rimborso a £. 10.000 invece di £. 14.300.

Si parla quindi dell'Assemblea Generale che viene fissata per la Domenica 19 Marzo.
In quanto alle elezioni a sostituire il defunto vice Presidente Sig. Remondino Camillo viene proposto all'unanimità il Cav. Pietro Pettazzi.
e in sostituzione dei Consiglieri defunti vengono proposti i Signori Mion Antonio e Zourn Guido.
a sostituire i sindaci effettivi vengono proposti i giovani soci Universitari Odarda Alberto e Sacchetto Piero.
a sindaci supplenti il Sig. Millanesio Vittorio.
Inquanto alla gita sociale se ne parlerà durante l'Assemblea Generale incaricando poi il Cav. Pettazzi per la località.

Non essendoci altro a discutere l'adunanza e sciolta alle ore 11 e 15.

Il Presidente Il Segretario

Il Consigliere anziano

1

Assemblea Generale
19 Marzo 1967

Indetta nei modi statutari, constatata la validità in seconda convocazione, alle ore 14 e 35 l'assemblea è chiamata a svolgere il seguente

Ordine del giorno

1° Lettura verbale precedente
2° Relazione dei Sindaci
3° Relazione morale del Presidente
4° Rendiconto finanziario anno 1966
5° Varie
6° Elezioni.

Il numero presente dei soci è di 29.

Per primo prende la parola il presidente Cav. Sacchetto che comunicá all'Assemblea che in una adunanza di Direzione si era stabilito di includere nella nuova Direzione due giovani soci per instradarli e prenderse pratica del mutualismo, che purtroppo verrá il giorno che si dovrá lasciare a loro il compito di continuare il lavoro che i vecchi soci che fin dall'anno 1848 avevano dato vita al mutualismo. Questi due giovani soci che faranno parte dei sindaci effettivi sono Colasida Alberto e Sacchetto Piero. Dopodiché il Segretario Sig. Sabone da lettura del verbale dell'Assemblea Generale dell'anno 1966 il quale al termine il Presidente chiede se qualcuno avesse osservazioni da fare in merito e concede la parola, ma nessuno a da dire al riguardo il verbale viene approvato.

Segue la relazione dei sindaci letta dal Cav. Pietro Pettazzi constatante la piena regolarità contabile; ad essa si dallaccia la relazione morale del Presidente il quale mette in rilievo la fisionomia della prima mutua sosta nel Regno rivendicando l'onore dei pionieri del nostro sodalizio. Lo stesso passa di poi alla illustrazione del rendiconto

economico dell'anno 1966 che ha dato un avanzo di lire 100,595 facendo presente che se l'avanzo non è soddisfacente come gli anni passati e perchè si è dovuto fare diverse migliorie negli alloggi per poterli renderli un po moderni e quindi trovare ad affittarli.
Ringrazia ancora tutta la Direzione ed il segretario per la valida collaborazione.
Relazioni e Rendiconto con prova e contro prova sono approvati
Dopo il commosso ricordo ai soci defunti nell'anno 1966 viene dato il via alle varie, che si parla subito della gita sociale, il Presidente quest'anno desidera che non sia troppo lontano in modo da non stancare anche i soci più anziani fa presente che d'accordo col cav. Pettazzi di averne una segnalata alle Alpi Graie per la Val Grande di stura gita panoramica e con prima un sopraluogo si spera di concludere per quella località, e sarà poi fissata la data e reso noto a tutti i soci e famigliari
esaurite e discussioni si passa nei modi prescritti e termini legali al rinnovo delle cariche sociali
Fungono da scrutatori i signori cav. Pettazzi e Avondo Giovanni

2

Votanti N. 29
ottengono voti i Signori

Cav. Giovanni	Sacchetto	per la Presidenza	voti	28
Cav Pietro	Pettazzi	per la vice Presidenza	voti	28
Cav. Pietro	Cassina	per Consigliere	voti	29
Piatti	Giuseppe	id	voti	29
Giordano	Vincenzo	id	voti	29
Gindri	Vincenzo	id	voti	29
Malano	Giuseppe	id	voti	29
Cavallito	Luigi	id	voti	28
Mion	Antonio	id	voti	29
Zourn	Guido	id	voti	29

Revisori dei Conti

Grairia	Annibale	voti	29
Odarda	Alberto	voti	29
Sacchetto	Piero	voti	29

Revisori Supplenti

Rag. Ferrato	Sebastiano	voti	29
Schena	Giuseppe	voti	29
Millanesio	Vittorio	voti	29

N. 1 voto al Sig. Bocchiardi

Previa le prescritte verifiche avviene la proclamazione e l'immediato insediamento della nuova Direzione. e con la consueta offerta di una modesta bicchierata si chiude la riunione alle ore 16.

Consigliere Anziano — Il Presidente — Il Segretario

Assemblea Generale - 19 Marzo 1967

Indetta nei modi statutari, constatata la validità in seconda convocazione alle ore 14 e 30, l'Assemblea è chiamata a svolgere il seguente Ordine del giorno:

1° Lettura verbale precedente Assemblea
2° Relazione dei Sindaci
3 Relazione morale del Presidente
4 Rendiconto finanziario anno 1966.
5 Varie
6 Elezioni.

Il Segretario Sig. Cabone legge il verbale dell'Assemblea Generale dell'anno 1966 il quale messo messo all'approvazione dal Presidente viene approvato senza osservazioni.
Segue la relazione dei ~~Sindaci~~ revisori dei conti fatta dal Sindaco Cav. Pellazzi constatante la piena regolarità Conte. Ed essa si riallaccia la relazione morale del Presidente il quale ci tiene a mettere in rilievo la fisionomia della prima mutua sorta in Italia rivendicando l'onore dei pionieri del nostro sodalizio

Lo stesso Presidente passa di poi alla illustrazione del rendiconto economico che ha dato un avanzo di £. 100,595 Si sofferma sul lavoro compiuto dalla Direzione e dai sedicenti e per tutta la valida collaborazione.
Relazioni e rendiconto con prova e contro prova vengono approvati
Dopo il commosso ricordo dei soci defunti nell'annata 1966 viene dato il via alle varie

risultanze del bilancio, la spesa maggiore è stata nelle riparazioni
gita sociale

esaurite le discussioni si passa ~~alle elezioni~~ nei modi e termini legali al rinnovo delle cariche sociali.
Fungono da scrutatori Avondo Giovanni - cav Pettazzi Pietro
Votanti N.
Schede valide N. Schede nulle

Ottengono voti i Signori

cav. Sacchetto Giovanni	N. 28	per la Presidenza
cav. Pettazzi Pietro	N. 28	per la Vice Presidenza
cav Cassina Pietro	N. 29	per consigliere
Piatti Giuseppe	N 29	id
Giordano Vincenzo	N 29	id
Gindri Vincenzo	N 29	id
Malano Giuseppe	N. 29	id
Cavallito Luigi	N. 28	id
Mian Antonio	N. 29	id
Zourn Guido	N. 29	id

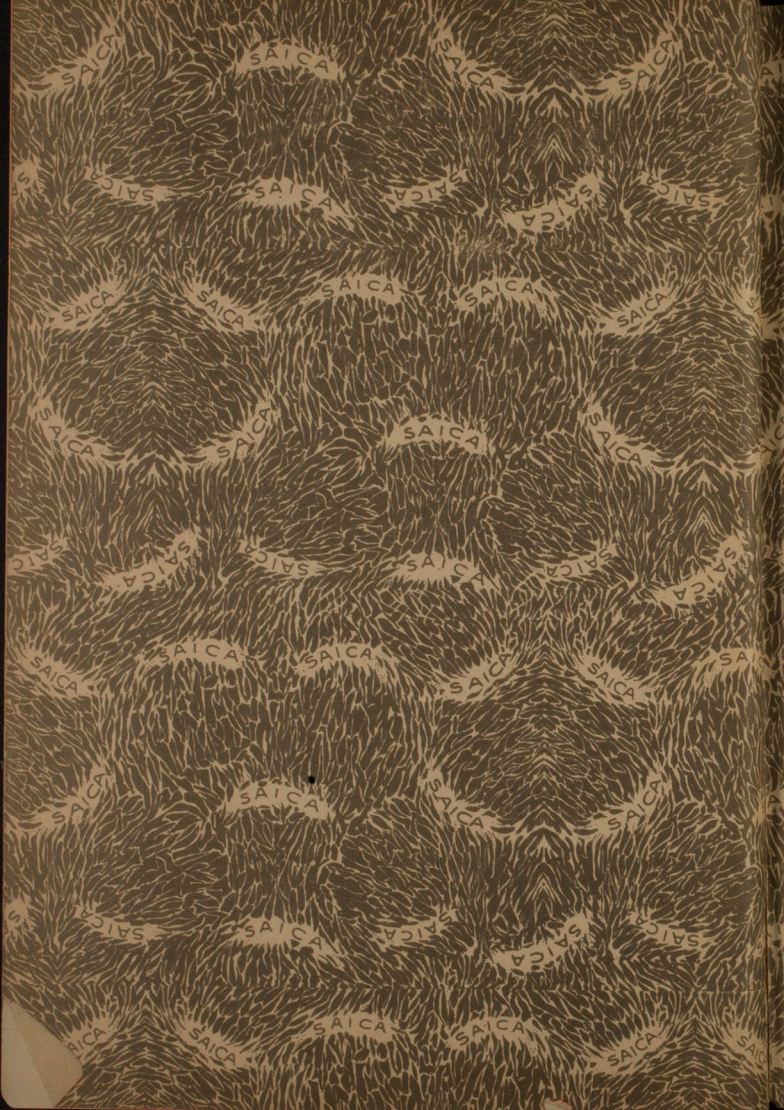
Revisori dei conti

Iriria Annibale	N 29
Odarda Alberto	N 29
Sacchetto Piero	N 29

Revisori supplenti

Rag. Ferrato Sebastiano	N 29
Schena Giuseppe	N 29
Millanesio Vittorio	N 29 - Brusciando 1

Previa le prescritte verifiche avviene la proclamazione e l'immediato insediamento della Direzione
Con la consueta offerta di una modesta bicchierata si chiude la riunione alle ore


SAICA

SAICA